



Unipol Gruppo Finanziario
Relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2015

Unipol
GRUPPO



UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.

*Sede Legale e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45
Capitale sociale Euro 3.365.292.408,03 interamente versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Bologna n. 00284160371 - R.E.A. n. 160304
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046*

www.unipol.it

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2015

Bologna, 6 agosto 2015

INDICE

Cariche sociali e direttive	5
-----------------------------------	---

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Grafico Area di consolidamento al 30 giugno 2015.....	8
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	10
Sintesi dei dati più significativi e indicatori alternativi di performance	13
Informazioni sulla gestione.....	15
Aspetti salienti dell'attività	22
Settore Assicurativo	25
Settore Bancario	35
Settore Immobiliare	38
Settore Holding/Servizi e Altre attività	39
Gestione patrimoniale e finanziaria	41
Patrimonio netto.....	45
Riserve tecniche e Passività finanziarie	46
Informativa in materia di operazioni con parti correlate.....	47
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione.....	48

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria	52
Conto economico	54
Conto economico complessivo	55
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.....	56
Rendiconto finanziario	57

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione	61
2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria	64
3. Note illustrative del conto economico.....	80
4. Altre informazioni	85
4.1 Hedge Accounting.....	85
4.2 Utile/perdita per azione	86
4.3 Dividendi	87
4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	87
4.5 Operazioni con parti correlate	87
4.6 Valutazioni a fair value	92
4.7 Informazioni relative ai dipendenti.....	95
4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	97
4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	97
4.10 Risk Report	97

PROSPETTI ALLEGATI ALLE NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

Area di consolidamento.....	102
Area di consolidamento: Partecipazioni con interessenze di terzi significative	105
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	106
Stato patrimoniale per settore di attività.....	108
Conto economico per settore di attività	109
Dettaglio degli attivi materiali e immateriali	110
Dettaglio delle attività finanziarie.....	111
Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	112
Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori.....	113
Dettaglio delle riserve tecniche	114
Dettaglio delle passività finanziarie	115
Dettaglio delle voci tecniche assicurative.....	116
Proventi e oneri finanziari e da investimenti.....	117
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa.....	118
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato	119
Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva	120
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di <i>fair value</i>	121
Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3 valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente.....	122
Attività e passività non valutate al <i>fair value</i> : ripartizione per livelli di <i>fair value</i>	123
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999	127
Relazione della Società di Revisione	131

Cariche sociali e direttive

Presidente Onorario	Enea Mazzoli																						
Consiglio di Amministrazione																							
Presidente	Pierluigi Stefanini																						
Vice Presidente	Giovanni Antonelli																						
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Carlo Cimbri																						
Consiglieri	<table border="0"> <tr> <td>Giovanni Battista Baratta</td> <td>Paola Manes</td> </tr> <tr> <td>Francesco Berardini</td> <td>Pier Luigi Morara</td> </tr> <tr> <td>Paolo Cattabiani</td> <td>Milo Pacchioni</td> </tr> <tr> <td>Piero Collina</td> <td>Maria Antonietta Pasquariello</td> </tr> <tr> <td>Sergio Costalli</td> <td>Elisabetta Righini</td> </tr> <tr> <td>Ernesto Dalle Rive</td> <td>Francesco Saporito</td> </tr> <tr> <td>Massimo Di Menna</td> <td>Adriano Turrini</td> </tr> <tr> <td>Guido Galardi</td> <td>Marco Giuseppe Venturi</td> </tr> <tr> <td>Giuseppina Gualtieri</td> <td>Rossana Zambelli</td> </tr> <tr> <td>Claudio Levorato</td> <td>Carlo Zini</td> </tr> <tr> <td>Ivan Malavasi</td> <td>Mario Zucchelli</td> </tr> </table>	Giovanni Battista Baratta	Paola Manes	Francesco Berardini	Pier Luigi Morara	Paolo Cattabiani	Milo Pacchioni	Piero Collina	Maria Antonietta Pasquariello	Sergio Costalli	Elisabetta Righini	Ernesto Dalle Rive	Francesco Saporito	Massimo Di Menna	Adriano Turrini	Guido Galardi	Marco Giuseppe Venturi	Giuseppina Gualtieri	Rossana Zambelli	Claudio Levorato	Carlo Zini	Ivan Malavasi	Mario Zucchelli
Giovanni Battista Baratta	Paola Manes																						
Francesco Berardini	Pier Luigi Morara																						
Paolo Cattabiani	Milo Pacchioni																						
Piero Collina	Maria Antonietta Pasquariello																						
Sergio Costalli	Elisabetta Righini																						
Ernesto Dalle Rive	Francesco Saporito																						
Massimo Di Menna	Adriano Turrini																						
Guido Galardi	Marco Giuseppe Venturi																						
Giuseppina Gualtieri	Rossana Zambelli																						
Claudio Levorato	Carlo Zini																						
Ivan Malavasi	Mario Zucchelli																						
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay																						
Collegio Sindacale																							
Presidente	Roberto Chiusoli																						
Sindaci Effettivi	<table border="0"> <tr> <td>Silvia Bocci</td> </tr> <tr> <td>Domenico Livio Trombone</td> </tr> </table>	Silvia Bocci	Domenico Livio Trombone																				
Silvia Bocci																							
Domenico Livio Trombone																							
Sindaci Supplenti	<table border="0"> <tr> <td>Carlo Cassamagnaghi</td> </tr> <tr> <td>Chiara Ragazzi</td> </tr> </table>	Carlo Cassamagnaghi	Chiara Ragazzi																				
Carlo Cassamagnaghi																							
Chiara Ragazzi																							
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Maurizio Castellina																						
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA																						

Relazione intermedia sulla Gestione

Grafico Area di consolidamento al 30/06/2015

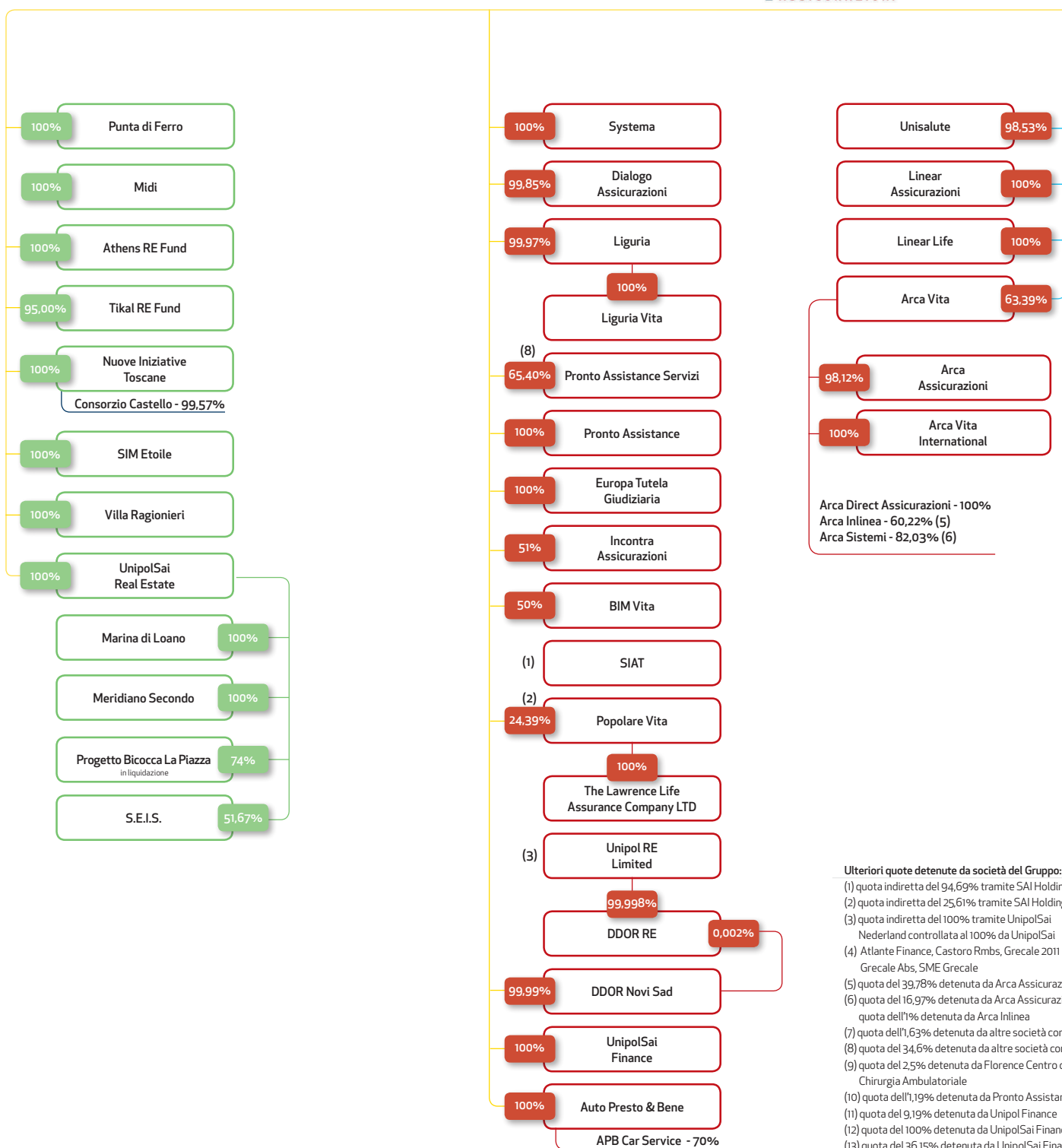
(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale)

Unipol
GRUPPO

SETTORE
IMMOBILIARE

SETTORE
ASSICURATIVO

(11) 51,91%
UnipolSai
ASSICURAZIONI



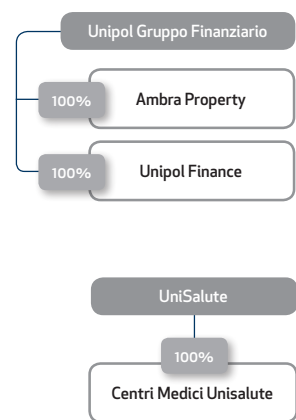
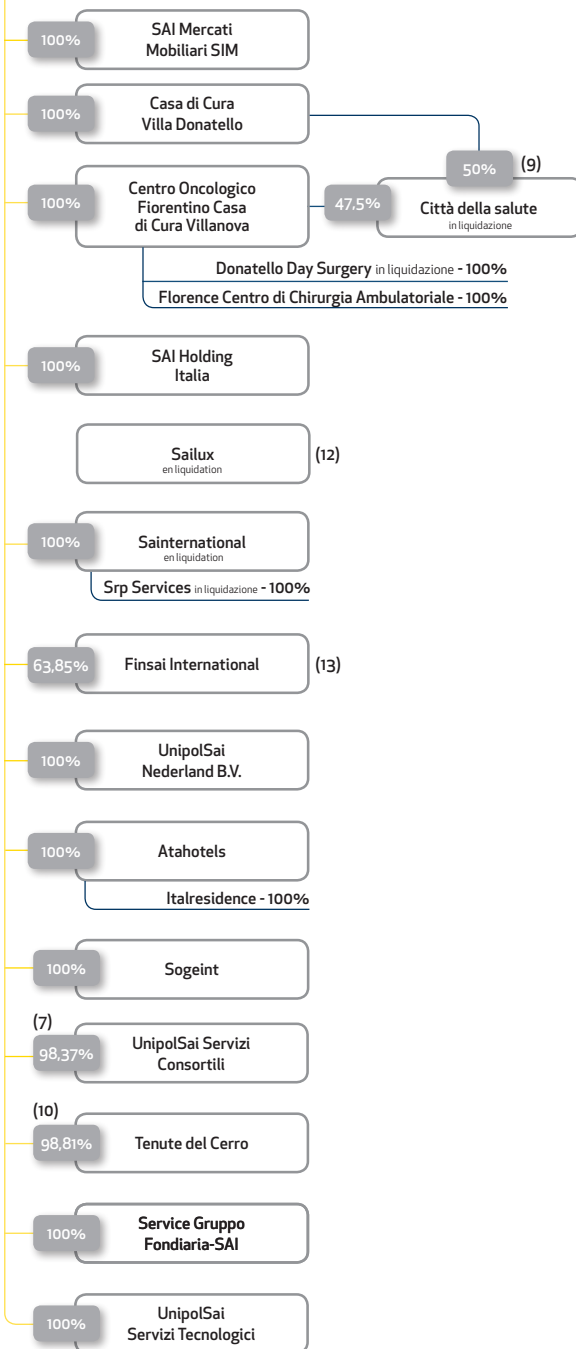
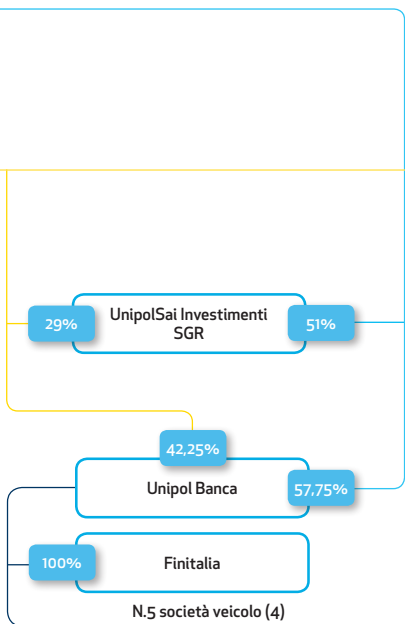
Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:

- (1) quota indiretta del 94,69% tramite SAI Holding Italia
- (2) quota indiretta del 25,61% tramite SAI Holding Italia
- (3) quota indiretta del 100% tramite UnipolSai Nederland controllata al 100% da UnipolSai
- (4) Atlante Finance, Castoro Rmbs, Grecale 2011 Rmbs, Grecale Abs, SME Grecale
- (5) quota del 39,78% detenuta da Arca Assicurazioni
- (6) quota del 16,97% detenuta da Arca Assicurazioni e quota dell'1% detenuta da Arca Inlinea
- (7) quota dell'1,63% detenuta da altre società controllate
- (8) quota del 34,6% detenuta da altre società controllate
- (9) quota del 2,5% detenuta da Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale
- (10) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
- (11) quota del 9,19% detenuta da Unipol Finance
- (12) quota del 100% detenuta da UnipolSai Finance
- (13) quota del 36,15% detenuta da UnipolSai Finance

Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle note informative integrative "Area di Consolidamento"

SETTORE BANCARIO

SETTORE ALTRE ATTIVITÀ



Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2015 ha visto lo sviluppo di alcuni focolai di crisi sullo sfondo di uno scenario di disomogenea crescita economica: la controversa trattativa tra la Grecia e i suoi creditori, con il rischio dell'uscita del Paese mediterraneo dall'Unione Monetaria Europea, la caduta del mercato azionario cinese, la recessione in Brasile e le diffuse tensioni geo-politiche (Libia, Siria, Ucraina, Yemen, etc.). Negli Stati Uniti il PIL del primo trimestre ha fatto segnare una contrazione congiunturale dello 0,2% per effetto del pessimo clima atmosferico, di diverse vertenze sindacali e del rafforzamento del dollaro. Tuttavia il secondo trimestre potrebbe vedere un tasso di crescita sostenuto grazie alla ripresa della domanda interna. In particolare ci si aspetta un aumento della propensione al consumo legato al miglioramento del mercato del lavoro (5,3% il dato della disoccupazione a giugno) ed ai primi significativi aumenti salariali. In tale quadro, la Federal Reserve, pur continuando a mantenere i tassi ufficiali prossimi allo zero, ha fatto intendere che il ciclo del rialzo dei tassi potrebbe cominciare già entro la fine del 2015, purché vi sia un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e una "ragionevole confidenza" che l'inflazione torni all'obiettivo del 2% nel medio periodo.

In Europa il primo trimestre ha visto una crescita economica dello 0,4% su base congiunturale (+1% tendenziale). Tale dinamica appare legata più alla domanda interna (in particolare i consumi) che non alle esportazioni: il rallentamento del commercio internazionale ha più che compensato l'effetto del deprezzamento dell'euro. Un contributo rilevante a sostegno della congiuntura è venuto dalla politica monetaria espansiva messa in campo dalla Banca Centrale Europea. Tuttavia l'inflazione (+0,2% in giugno) continua a mantenersi in un intorno pericolosamente prossimo allo zero.

Il nostro Paese ha sperimentato un ritorno ad incrementi positivi del PIL (+0,3% congiunturale nei primi tre mesi del 2015), grazie, soprattutto, alla buona condizione della domanda interna. Il numero degli occupati pare oscillare senza una precisa direzione nel corso dei primi mesi del 2015, in attesa che i provvedimenti presi dal governo possano dare un orientamento più uniforme a tali fluttuazioni. Alla fine di maggio il debito pubblico, in rapporto al PIL, ha toccato il picco del 135,1%, con un aumento di tre punti rispetto alla fine del 2014; in termini assoluti a maggio le passività pubbliche ammontavano a 2.218 miliardi di euro, in crescita di 83 miliardi di euro nei primi cinque mesi dell'anno.

Il prezzo del petrolio, anche in virtù delle attese relative all'accordo sul programma nucleare iraniano, ha ripreso a scendere a partire dalla prima settimana di maggio. In generale la fragilità della crescita economica globale sta inducendo diffusi ribassi nelle quotazioni della maggior parte delle materie prime.

Mercati finanziari

Nel corso dei primi sei mesi del 2015 la curva dei tassi del mercato monetario ha mostrato un innalzamento della pendenza, frutto di una riduzione sulle scadenze inferiori ai tre anni e un incremento dei valori nei nodi a più lungo termine. Analogo fenomeno ha caratterizzato i tassi governativi tedeschi, mentre quelli italiani hanno evidenziato incrementi su quasi tutte le scadenze. Conseguentemente lo *spread* è risultato in aumento sulla maggior parte dei nodi della curva, con parziale eccezione nel tratto dai quindici anni in su.

Nel secondo trimestre del 2015 i mercati azionari europei sono stati condizionati dal peggioramento della crisi greca, che ha portato ad una riduzione degli ottimi risultati conseguiti nel primo quarto dell'anno. L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'Area Euro, ha registrato, nel periodo in esame, una discesa del 7,4% (+8,8% nel semestre). In territorio negativo risulta l'andamento del Dax tedesco, con un -8,5% (+11,6% dall'inizio dell'anno), mentre la borsa italiana ha contenuto le perdite, segnando un -3% (+18,1% nel semestre). Infine l'Ibex di Madrid ha perso nel medesimo periodo il 6,5% (+4,8% da inizio 2015).

Negli Stati Uniti l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate, ha accusato una flessione, nel secondo trimestre, dello 0,2% (+0,2% da inizio anno), mentre in Giappone il Nikkei ha evidenziato una *performance* positiva del 5,4% (+16% nel semestre). Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha perso, nel corso del secondo trimestre dell'anno, lo 0,2% (+4,3% da inizio anno).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello *spread* medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è salito di 10,8 punti base, passando da 66,2 a 77 alla fine del secondo trimestre (nel semestre il movimento è pari ad un aumento di 9,6 punti base, da 67,4 a 77). Tale marginale peggioramento è in gran parte da attribuire all'aumento dell'avversione al rischio a seguito dell'inasprimento della crisi greca.

Settore assicurativo

I dati disponibili sul mercato assicurativo italiano evidenziano un'ulteriore contrazione della raccolta Danni (-1,8% nel primo trimestre) associata ad un forte incremento della nuova produzione Vita (+20,8% a maggio). Il principale ramo Danni, l'R.C.Auto, segna una flessione particolarmente rilevante (-6,7% nel primo trimestre). Tale ribasso è attribuibile principalmente al calo delle tariffe applicate alla clientela. La rilevante tensione competitiva fa sì che il miglioramento della sinistralità si traduca in un minor costo a carico dei clienti: secondo le rilevazioni IVASS, il costo medio di una polizza R.C.Auto nel primo trimestre ha registrato una variazione negativa del 7,8% rispetto a dodici mesi prima. Nei primi sei mesi del 2015 le immatricolazioni di autovetture sono cresciute del 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il rinnovamento del parco sta giovando al ramo Corpi Veicoli Terrestri, il cui giro d'affari ha smesso di contrarsi e, anzi, segna una modesta crescita nei primi tre mesi del 2015 (+0,6%). Il complesso dei restanti rami Danni Non Auto evidenzia una raccolta in ripresa (+2,5% nel primo trimestre). Tra i comparti più importanti si sottolinea lo sviluppo del ramo Merci Trasportate (+6,3%) che riflette, con tutta probabilità, il miglioramento del quadro congiunturale nazionale. Buona anche la progressione del ramo Credito (+6,5%) che risente di una forte pressione della domanda riguardante soprattutto le coperture sui crediti commerciali. Nel secondo trimestre l'auspicata ripresa dell'attività produttiva dovrebbe fornire alimento all'attività assicurativa Danni.

Nei primi cinque mesi del 2015 la nuova produzione di polizze Vita individuali ha segnato un incremento del 20,8%, risultante da una crescita del 20% per quanto riguarda le imprese nazionali e da una del 25,9% dell'attività *cross border*. Va rilevato tuttavia come nel mese di maggio l'incremento sia stato solo dell'1,9%, segno di un raffreddamento del ritmo di sviluppo. Si delinea un quadro in cui il testimone dello sviluppo pare essere passato in mano ai promotori finanziari (+82,4% da inizio anno, +39,3% in maggio). Le altre reti distributive appaiono in deciso rallentamento. Dal punto di vista della dinamica dei prodotti si registra una flessione del ramo I (-3,4% nei primi cinque mesi) con un contestuale incremento delle polizze *unit linked* (+128,9%) e una crescita accentuata del ramo V (+33,7%).

Mercato bancario e del risparmio gestito

A maggio il volume degli impieghi alle società non finanziarie risulta ancora in contrazione dello 0,6% rispetto alla fine del 2014. Le erogazioni dirette alle famiglie mostrano, al contrario, una crescita dello 0,5%. Complessivamente i finanziamenti erogati dal sistema bancario italiano evidenziano una discesa dall'inizio dell'anno di oltre 4 miliardi di euro. Anche il portafoglio titoli registra una flessione (-3,2%). La raccolta diretta da residenti cala dello 0,6% a causa del protrarsi del ridimensionamento dei volumi obbligazionari (-8,6%), mentre i depositi segnano un modesto incremento (+0,5%). Ancora in aumento la provvista dall'estero (+9,1% rispetto a dicembre 2014).

Sono numeri che riflettono la difficoltà di una ripresa tuttora fragile. D'altra parte la rischiosità del credito si mantiene su livelli ancora elevati: a maggio il rapporto tra sofferenze nette e impieghi era pari al 4,55%, in

linea con il 4,60% di dicembre 2014. Dal lato delle famiglie qualche spunto positivo sembra emergere in termini di aumento della domanda di credito finalizzato all'acquisto di abitazioni, supportata da aspettative meno negative sull'evoluzione del mercato immobiliare.

In maggio il tasso di interesse richiesto sui nuovi prestiti alle società non finanziarie ha mostrato una flessione rispetto alla fine del 2014: -31 centesimi per prestiti inferiori al milione di euro, -54 centesimi per quelli superiori. Si legge, in tale dinamica, l'effetto dell'allentamento quantitativo messo in campo dalla Banca Centrale Europea. In marginale discesa anche la remunerazione dei nuovi depositi con durata prestabilita per famiglie e imprese.

La riduzione del margine di interesse dovrebbe essere più che compensata dall'aumento dei ricavi da servizi e da negoziazione titoli. Nel complesso, l'utile del sistema bancario è previsto in crescita in virtù di una attenuazione delle rettifiche su crediti e di un contenimento dei costi operativi.

Mercato dei fondi pensione

Gli aderenti complessivi alle varie forme di previdenza complementare ammontavano, alla fine di marzo 2015, a oltre 6.760.000 persone. Rispetto al dicembre 2014 si è registrato un incremento del 3,4%. Tale variazione è quasi tutta dovuta ai fondi negoziali, che hanno guadagnato circa n. 142.000 aderenti (+7,3%) per complessivi n. 2,1 milioni a fine trimestre. Tale incremento è legato all'avvio del meccanismo di adesione automatica a Prevedi, il fondo rivolto al settore edile: nel primo trimestre del 2015, al netto delle uscite, Prevedi ha raccolto 143.000 adesioni, portando gli iscritti a quota n. 182.000 su una platea di n. 480.000 lavoratori. Crescono i partecipanti ai fondi aperti (+1,7%), mentre una dinamica più sostenuta si registra nelle sottoscrizioni dei Pip "nuovi" (+2,6%). In sviluppo anche le masse gestite: alla fine del primo trimestre del 2015, l'ammontare delle Risorse Destinate alle Prestazioni ha superato i 135 miliardi di euro, segnando un incremento del 3,5% rispetto a dicembre 2014.

Nei primi tre mesi del 2015 i rendimenti medi, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati positivi per tutte le tipologie di forme pensionistiche e per i rispettivi comparti. I fondi negoziali e i fondi aperti hanno guadagnato in media, rispettivamente, il 4,3% e il 5,7%; per i PIP "nuovi" di ramo III, il risultato medio è stato dell'8,8%. Nello stesso periodo il TFR si è rivalutato, al netto delle tasse, dello 0,3%.

Mercato immobiliare

Nel primo trimestre del 2015, secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, il numero delle transazioni immobiliari evidenzia una flessione del 3,4% sullo stesso periodo del 2014 (-3,3% nel comparto residenziale e -5,8% in quello non residenziale). Tuttavia il confronto con i primi tre mesi dell'anno scorso è inficiato dal più favorevole regime fiscale, entrato in vigore all'inizio del 2014, che ha contribuito ad ingrossare i volumi di compravendite di quel periodo. L'Agenzia delle Entrate ha effettuato una ricostruzione dei dati per tener conto di tale discontinuità: la variazione delle vendite residenziali risulterebbe pari al +0,8% (-2,6% il dato per gli immobili non residenziali). La domanda di mutui immobiliari segna tassi di incremento rilevanti (+84,5% nel mese di maggio rispetto allo stesso mese del 2014). Nel corso del primo trimestre 2015, secondo l'osservatorio Assofin-Crif-Prometeia, si registra un aumento dei mutui d'acquisto (+4,7%) e un'impennata degli "altri mutui" (+129,1%). Tale trend è legato al *boom* delle surroghe (+710,7% nel primo trimestre del 2015), tornate convenienti grazie ai bassi livelli dei tassi applicati alle nuove operazioni. I prezzi unitari mostrano, nel primo semestre dell'anno, ulteriori tensioni al ribasso: -1,3% le abitazioni, -1,8% gli uffici e -1,2% gli immobili ad uso commerciale. Il sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala, per il secondo trimestre del 2015, un miglioramento delle aspettative: le agenzie che si aspettano un peggioramento del contesto sono passate dal 31,5% del quarto trimestre 2014 al 16,4% del primo trimestre 2015.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014
Raccolta assicurativa diretta Danni		4.082	4.753	8.969
<i>variazione %</i>		-14,1	-6,8	-8,7
Raccolta assicurativa diretta Vita		4.619	5.318	8.915
<i>variazione %</i>		-13,1	33,0	27,7
<i>di cui raccolta prodotti d'investimento Vita</i>		340	78	141
<i>variazione %</i>		339,1	-30,8	-16,2
Raccolta assicurativa diretta		8.701	10.070	17.883
<i>variazione %</i>		-13,6	10,7	6,4
Raccolta diretta bancaria		10.308	11.407	10.261
<i>variazione %</i>		0,5	5,5	-5,0
Annual Premium Equivalent (APE) rami Vita - quota di Gruppo		248	285	493
<i>variazione %</i>		-13,0	23,9	14,7
Proventi netti da strumenti finanziari (*)		1.415	1.037	1.697
<i>variazione %</i>		36,5	33,7	2,2
Risultato consolidato		446	240	505
<i>variazione %</i>		86,1	18,7	
Risultato conto economico complessivo		12	897	1.260
Investimenti e disponibilità		80.889	79.376	79.985
<i>variazione %</i>		1,1	7,1	7,9
Riserve tecniche		62.212	60.128	61.895
<i>variazione %</i>		0,5	5,7	8,8
Passività finanziarie		15.973	16.305	15.459
<i>variazione %</i>		3,3	1,6	-3,6
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.368	5.560	5.691
<i>variazione %</i>		-5,7	2,7	5,1
Indice di solvibilità del Gruppo (Solvency I ratio)		166%	156%	166%
N° dipendenti		14.374	15.490	14.223

(*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Indicatori alternativi di *performance* ¹

Indicatori alternativi di performance	rami	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	68,7%	67,7%	68,0%
Expense ratio (calcolato sui premi contabilizzati) - lavoro diretto	danni	26,6%	25,7%	26,7%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	95,3%	93,4%	94,7%
Loss ratio - netto riass	danni	70,3%	68,6%	68,6%
Expense ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riass	danni	26,9%	25,2%	25,4%
Combined ratio - netto riass (*)	danni	97,2%	93,8%	94,0%
Indice di conservazione premi	danni	94,5%	95,1%	95,4%
Indice di conservazione premi	vita	99,8%	99,7%	99,8%
Indice di conservazione premi	totale	97,2%	97,5%	97,6%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	vita	248	285	493
Expense ratio - lavoro diretto	vita	4,0%	3,8%	4,0%
Expense ratio - lavoro diretto e indiretto	vita	4,0%	3,8%	4,0%
Expense ratio - netto riass	vita	4,0%	3,8%	3,9%

(*) con expense ratio calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori alternativi di performance non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.

APE – Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo.

L'indice di conservazione dei premi è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Informazioni sulla gestione

Andamento della gestione

Prosegue, nell'esercizio in corso, il processo di riorganizzazione e razionalizzazione all'interno del Gruppo Unipol con l'obiettivo di semplificare la gestione ed ottenere sinergie sui costi così come delineato nel Piano Industriale 2013-2015. In particolare il Gruppo è fortemente impegnato nel completamento dell'integrazione e riorganizzazione delle reti di vendita, nell'unificazione dei sistemi informativi e nel completamento dell'assetto logistico. Entro la fine dell'esercizio sono inoltre programmate, previa autorizzazione delle competenti autorità, ulteriori razionalizzazioni societarie per semplificare e rendere ancora più efficiente la struttura del Gruppo.

Nel mese di giugno 2015 si è completato il processo di conversione delle azioni privilegiate di Unipol e delle azioni di risparmio UnipolSai in azioni ordinarie delle due società. Tali operazioni, semplificando la struttura del capitale delle due società quotate, oltre a ridurre gli adempimenti societari, agevolano la liquidità e l'interesse dei titoli del Gruppo sul mercato azionario, contribuendo inoltre al miglioramento della composizione qualitativa del capitale regolamentare.

Sotto il profilo industriale l'andamento gestionale del Gruppo Unipol nel primo semestre dell'esercizio 2015 è stato positivo sia in termini economici che patrimoniali grazie, in particolare, al perfezionamento di alcune operazioni finanziarie, impostate negli ultimi mesi del 2014, i cui effetti economici si sono manifestati nel primo trimestre 2015 ed alla sostanziale tenuta dei mercati finanziari nonostante l'acuirsi, a fine giugno, delle tensioni sul debito greco. Nel comparto assicurativo il trend della sinistralità appare ancora favorevole, sebbene nel periodo in esame si sia registrato un incremento della sinistralità da eventi naturali e stia continuando la pressione concorrenziale sulle tariffe R.C.Auto.

Più in dettaglio, nel **comparto Danni** la raccolta del primo semestre del 2015, come previsto anche per l'intero esercizio, è in calo in quanto risente pienamente degli effetti della cessione del ramo d'azienda delle agenzie ex Milano Assicurazioni ad Allianz con relativo trasferimento del portafoglio in essere a fine 2014.

I volumi di raccolta, inoltre, continuano ad essere influenzati da una sostenuta dinamica competitiva, che si riflette nel progressivo calo del premio medio del ramo R.C.Auto. In questo scenario la raccolta Danni del Gruppo si colloca ad euro 4.082 milioni (-14,1% sui dati al primo semestre 2014). Sulla base delle valutazioni gestionali operate, la riduzione complessiva della raccolta diretta Danni, stimata escludendo l'effetto della cessione del portafoglio di cui sopra (di seguito "*dato gestionale stimato*"), si attesta intorno al -5,9%. Nel ramo R.C.Auto la raccolta premi si attesta ad euro 2.009 milioni in calo del 20% sul primo semestre 2014 (*dato gestionale stimato -9,6%*). In flessione anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 322 milioni, -13,4% (*dato gestionale stimato -3,5%*). Il comparto Non Auto, influenzato da un quadro macroeconomico ancora debole, anche se in leggera ripresa, registra una maggiore tenuta in quanto segna premi pari ad euro 1.751 milioni con una flessione pari al -6,3% (*dato gestionale stimato -1,8%*).

Il Gruppo, nel corso del semestre, ha intensificato le azioni commerciali finalizzate al rilancio produttivo, quali lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con la rete e con la clientela ed il lancio, da febbraio, di una nuova campagna pubblicitaria di UnipolSai tesa a consolidare il positivo andamento della vendita di polizze con rateizzazione mensile del premio a tasso zero, in sinergia con il comparto bancario del Gruppo. Con la nuova proposta commerciale per il 2015 UnipolSai offre servizi aggiuntivi nel comparto salute, grazie al network di strutture sanitarie private convenzionate con Unisalute, ed amplia la propria proposta commerciale offrendo a rate mensili a tasso zero anche diverse altre polizze a copertura delle esigenze delle famiglie.

Analizzando i risultati nel comparto Danni delle principali compagnie del Gruppo, UnipolSai ha concorso alla raccolta consolidata con premi pari a euro 3.583 milioni (-14,9%, *dato gestionale stimato -5,6%*), mentre Unisalute, che festeggia quest'anno i 20 anni dalla nascita, registra premi per euro 177 milioni (+8,4% sul primo semestre 2014). In flessione le altre principali compagnie del Gruppo operanti principalmente nel comparto Auto quali Linear, Arca Assicurazioni e Liguria Assicurazioni, per effetto delle dinamiche competitive del settore.

Sul versante della sinistralità Danni, nel ramo R.C.Auto si mantengono positivi gli indicatori tecnici grazie all'azione di costante presidio dei costi medi e alla tenuta, dopo i cali registrati negli ultimi anni, sia della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti che della frequenza dei sinistri. Nei rami Non Auto si è risentito di ingenti danni materiali provocati da un eccezionale evento atmosferico (bufera di vento) che ha interessato la Toscana a inizio marzo.

In questo contesto il Gruppo Unipol registra, al 30 giugno 2015, un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) del 68,7% contro il 67,7% realizzato al 30/6/2014.

L'*expense ratio* del lavoro diretto, nonostante il calo dei costi di gestione in valore assoluto, è pari al 26,6%, dato che risente dell'effetto del calo dei premi e dello spostamento del mix delle vendite verso una tipologia di raccolta caratterizzata da elevate provvigioni oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili direttamente correlate al miglioramento tecnico.

Nel complesso il *combined ratio* (lavoro diretto) del Gruppo si attesta, al primo semestre 2015, al 95,3% contro il 93,4% realizzato al 30/6/2014.

Nel **comparto Vita** il contesto di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse continua a favorire l'offerta di prodotti assicurativi tradizionali con rendimento collegato alle gestioni separate. Al primo semestre 2015 si registra un volume di raccolta significativo, pari ad euro 4.619 milioni, anche se in contenimento del 13,1% per via di un confronto con performance molto sostenute registrate al primo semestre dell'anno precedente (+33%). In particolare, per quanto concerne le principali società del Gruppo attive nel business Vita, è in contrazione, per una diversa programmazione temporale delle campagne di vendita, la produzione del Gruppo Popolare Vita che, con euro 1.597 milioni, vede un calo del 35,4% a fronte, però, di una crescita del 55% registrata nel primo semestre 2014. In forte crescita, invece, la raccolta delle compagnie Arca Vita e Arca Vita International, complessivamente pari ad euro 1.107 milioni (+30,7% sul primo semestre 2014). UnipolSai ha raccolto premi pari ad euro 1.799 milioni (-5,6%) puntando, con il lancio nel semestre del nuovo listino prodotti, ad una produzione di maggiore qualità e ad un contenimento dei rischi finanziari anche in ottica Solvency II.

A seguito di quanto sopra descritto il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota è pari, al primo semestre 2015, ad euro 248 milioni (euro 285 milioni al 30/6/2014), di cui euro 122 milioni relativi alle compagnie tradizionali ed euro 126 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione.

Per quanto riguarda la gestione degli **investimenti finanziari** relativi al comparto assicurativo, il portafoglio titoli del Gruppo, caratterizzato da una significativa presenza di titoli governativi italiani, mantiene un consistente apprezzamento, favorito dall'azione anti-deflazione della BCE con il lancio del Quantitative Easing, nonostante le tensioni sul debito della Grecia che hanno caratterizzato l'ultima parte del semestre. La redditività del portafoglio, pur in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo, pari a circa il 5,9% degli *asset* investiti. A detto risultato ha contribuito la politica di realizzo adottata dal Gruppo conseguente all'operatività posta in essere per aumentare il profilo di diversificazione degli attivi finanziari. Inoltre, nella prima parte dell'esercizio, sono state perfezionate operazioni di vendita a termine di alcuni titoli pattuite nel 2014, consentendo la realizzazione di significative plusvalenze (euro 206 milioni) che sono da ritenersi non ripetibili nel corso dell'esercizio. Nel periodo è proseguita, inoltre, l'attività di semplificazione del portafoglio con una riduzione per complessivi 529 milioni di euro di titoli strutturati di Livello 2 e 3.

Il miglioramento del quadro macroeconomico favorisce anche il **comparto Bancario** dove l'andamento nel primo semestre 2015 del credito deteriorato si è mantenuto sui livelli di stock di fine 2014. Si conferma comunque una prudente politica di concessione del credito, evidenziata anche da un lieve calo degli impieghi, che privilegia l'attività nei confronti della clientela *retail* e delle piccole/medie imprese, al fine di incrementare la penetrazione sulla clientela assicurativa mediante il finanziamento dei premi assicurativi e la vendita di prodotti di raccolta bancaria attraverso il canale agenziale.

Ne consegue che il comparto Bancario nel primo semestre 2015 apporta al Gruppo un risultato economico positivo.

Per quanto riguarda l'**area Immobiliare**, che risente ancora della difficile situazione del mercato immobiliare, l'operatività resta incentrata nel recupero e valorizzazione di alcuni immobili in portafoglio, tra i quali merita citare per la loro rilevanza le Torri Velasca e Galfa site in Milano, necessarie al fine di ricercare occasioni di valorizzazione o di messa a reddito. Le attività di ristrutturazione saranno autofinanziate con le cessioni programmate, che nel primo semestre 2015 hanno riguardato in particolare l'area di Porta Nuova sita in Milano.

Il risultato del settore contabile immobiliare, che comprende le sole società immobiliari e loro partecipate, risente nei dati al 30 giugno 2015 di svalutazioni per circa euro 69 milioni (lordo imposte), relative ad alcuni *asset*, in attesa di valorizzazione nel medio termine.

Per quanto concerne i risultati degli **altri settori** in cui opera il Gruppo nel corso del primo semestre 2015 sono proseguite le azioni di razionalizzazione dei costi che, unitamente all'attività di sviluppo commerciale, hanno permesso di ottenere risultati in graduale miglioramento come testimoniato dal raggiungimento in Atahotels di un primo risultato economico in sostanziale pareggio.

Il Gruppo Unipol chiude il primo semestre 2015 con un risultato consolidato pari a euro 446 milioni, in forte crescita rispetto ai 240 milioni di euro segnati nel primo semestre 2014 per effetto della concentrazione nei primi mesi dell'anno, come precedentemente indicato, della gran parte delle plusvalenze su realizzi di titoli attese per l'intero esercizio.

La situazione di solvibilità consolidata stimata al 30 giugno 2015 vede un rapporto tra capitale disponibile e capitale richiesto pari a 1,66 volte, in linea con il dato consuntivato al 31/12/2014. Tenendo conto del prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai, la cui conversione obbligatoria in azioni ordinarie UnipolSai si realizzerà entro il 31/12/2015, il Solvency I ratio stimato sale a 1,69.

A livello di Gruppo Bancario Unipol si evidenzia che il CET 1 al 30 giugno 2015 è pari al 17,2%.

Informazioni sui principali eventi del semestre

Conversione obbligatoria delle Azioni Privilegiate in Azioni Ordinarie di Unipol Gruppo Finanziario

In data 25 febbraio 2015 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Unipol Gruppo Finanziario ha approvato la conversione obbligatoria (la "Conversione") delle azioni privilegiate (le "Azioni Privilegiate") in azioni ordinarie Unipol (le "Azioni Ordinarie"), sulla base del seguente rapporto di conversione:

- n. 1 Azione Ordinaria, avente godimento regolare, per ciascuna Azione Privilegiata, senza pagamento di alcun conguaglio.

In data 26 febbraio 2015 l'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni Privilegiate ha approvato la suddetta delibera dell'Assemblea Straordinaria in ordine alla Conversione.

In data 17 aprile 2015 è terminato il periodo per l'esercizio del diritto di recesso, che è stato validamente esercitato per n. 3.524 Azioni Privilegiate, per un controvalore pari ad euro 13.077,56. Le azioni oggetto di recesso sono state interamente acquistate dagli azionisti di Unipol Gruppo Finanziario aderenti all'offerta in opzione e prelazione, con regolamento in data 12 giugno 2015.

In attuazione delle deliberazioni assembleari sopra citate e successivamente alle date di stacco (22 giugno 2015) e di pagamento (24 giugno 2015) del dividendo relativo all'esercizio 2014, in data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione di tutte le n. 273.479.517 azioni privilegiate in n. 273.479.517 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di efficacia della conversione.

A seguito della Conversione il capitale sociale di Unipol, pari ad euro 3.365.292.408,03, è suddiviso in n. 717.473.508 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di Categoria A e delle azioni di risparmio di Categoria B in azioni ordinarie UnipolSai

In data 26 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria di UnipolSai e in data 27 gennaio 2015 le Assemblee Speciali dei possessori di azioni di risparmio di categoria A e dei possessori di azioni di risparmio di categoria B di UnipolSai hanno approvato, per quanto di loro competenza, la conversione obbligatoria (la "Conversione") delle azioni di risparmio di categoria A (le "Azioni di Risparmio A") e delle azioni di risparmio di categoria B (le "Azioni di Risparmio B") in azioni ordinarie UnipolSai, sulla base dei seguenti rapporti di conversione:

- n. 100 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio A, senza pagamento di alcun conguaglio;
- n. 1 azione ordinaria, avente godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio B, senza pagamento di alcun conguaglio.

In data 27 marzo 2015 è terminato il periodo per l'esercizio del diritto di recesso, che è stato validamente esercitato per n. 67 Azioni di risparmio di Categoria A, per un controvalore pari ad euro 15.294,22, e per n. 5.490 Azioni di risparmio di Categoria B, per un controvalore pari ad euro 12.286,62. Le azioni oggetto di recesso sono state interamente acquistate dagli azionisti di UnipolSai aderenti all'offerta in opzione e prelazione, con regolamento in data 29 maggio 2015.

In attuazione delle deliberazioni assembleari sopra indicate e successivamente alle date di stacco (22 giugno 2015) e di pagamento (24 giugno 2015) del dividendo relativo all'esercizio 2014, in data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione di tutte le n. 1.276.836 Azioni di Risparmio A e di tutte le n. 377.193.155 Azioni di Risparmio B in circolazione, rispettivamente, in n. 127.683.600 ed in n. 377.193.155 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

A seguito della Conversione, il capitale sociale di UnipolSai ammonta a euro 1.996.129.451,62 ed è suddiviso in n. 2.780.508.781 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Offerte di scambio rivolte ai portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario 2017 e del prestito obbligazionario 2021 emessi da Unipol

In data 9 marzo 2015 Unipol ha annunciato l'avvio di due offerte di scambio, proponendo:

- (i) ai portatori dei titoli ancora in circolazione rappresentativi del prestito obbligazionario non convertibile *senior unsecured* denominato "*€750.000.000 5,00 per cent. Notes due 11 January 2017*" emesso da Unipol in data 11 dicembre 2009 e quotato sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS0472940617) (i "Titoli 2017") e
- (ii) ai portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario non convertibile *senior unsecured* denominato "*€500.000.000 4.375 per cent. Notes due 5 March 2021*" emesso da Unipol in data 5 marzo 2014 e quotato sul mercato regolamento della Borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS1041042828) (i "Titoli 2021" e insieme ai Titoli 2017 i "Titoli Esistenti"),

di scambiare i propri Titoli Esistenti con titoli rappresentativi di un nuovo prestito obbligazionario non convertibile *senior unsecured*, con tasso di interesse fisso e scadenza 2025, da emettersi da parte di Unipol e da quotare sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo, secondo i termini e le condizioni di cui all'*Exchange Offer Memorandum* datato 9 marzo 2015.

Il 18 marzo 2015, data di regolamento, Unipol ha emesso il nuovo prestito obbligazionario non convertibile *senior unsecured* per un ammontare complessivo in valore nominale pari ad euro 1.000.000.000, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, con durata decennale (scadenza marzo 2025) e tasso d'interesse fisso pari al 3%. Una quota parte del nuovo prestito, per un importo pari ad euro 314.437.000, è stata attribuita in scambio ai portatori dei Titoli Esistenti.

L'ammontare complessivo in valore nominale dei Titoli 2017 accettati in scambio ai sensi della relativa Offerta di Scambio e l'ammontare finale di accettazione dei Titoli 2021 sono pari, rispettivamente, a euro 99 milioni e euro 182,6 milioni. Pertanto l'ammontare in circolazione dopo la data di regolamento dei suddetti titoli è pari a euro 298,6 milioni per i Titoli 2017 ed euro 317,4 milioni per i Titoli 2021.

Progetto Porta Nuova

Con riferimento all'investimento nel progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" (il "Progetto") nel primo trimestre 2015 sono state vendute al Qatar Holding ("QIA") la totalità delle quote relative ai fondi immobiliari nei quali il Gruppo UnipolSai aveva investito tramite società collegate e altre partecipate di diritto lussemburghese.

In data 27 febbraio 2015 Hines Sgr, società di gestione dei Fondi comuni di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso (i "Fondi"), proprietari delle aree e dei relativi immobili che costituiscono il suddetto Progetto, aveva reso noto che l'investitore istituzionale QIA avrebbe acquisito la totalità delle quote dei Fondi, non già di sua proprietà e che a giugno 2013 QIA aveva già sottoscritto quote di nuova emissione dei Fondi Garibaldi ed Isola per un importo pari a circa il 40% degli stessi. Il *closing* dell'operazione, soggetto all'approvazione di alcune banche finanziatrici dei fondi successivamente pervenuta, è stato effettuato in data 25 marzo 2015.

A seguito della citata vendita, le società cedenti hanno incassato parte del corrispettivo che è stato utilizzato per rimborsare parzialmente i finanziamenti ricevuti dai partecipanti all'iniziativa. Alla data della presente relazione il Gruppo UnipolSai ha ricevuto rimborsi parziali per complessivi 125 milioni di euro a valere sui prestiti erogati sotto forma di *Profit Participating Bonds*. Si prevede che i proventi generati dalla vendita siano tali da consentire il rientro dell'investimento complessivo del Gruppo ed, eventualmente, il realizzo di una

plusvalenza la cui quantificazione è ad oggi ancora indeterminata in attesa di verifiche e approfondimenti sui possibili rischi connessi alle garanzie rilasciate all'acquirente. Gli incassi residui sono previsti in ulteriori tre tranche a ottobre 2016, luglio 2023 e marzo 2025.

Accordi per l'acquisizione dell'attività alberghiera "Una"

In data 22 maggio 2015 UnipolSai Assicurazioni, le controllate Atahotels e UnipolSai Investimenti SGR (quest'ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund) hanno sottoscritto con Una SpA ("Una") accordi aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente:

- (i) del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una;
- (ii) del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera.

L'acquisizione del ramo d'azienda prevede un corrispettivo di euro 27,6 milioni, mentre il prezzo per l'acquisizione del portafoglio immobiliare è pari ad euro 259 milioni.

L'esecuzione delle predette operazioni avrà luogo, tra l'altro, dopo l'ottenimento dell'approvazione da parte delle competenti Autorità e del completamento delle procedure di ristrutturazione dell'indebitamento di Una.

Dall'unione tra AtaHotels e Una nascerà un *leader* nazionale nel settore alberghiero italiano, con più di 50 strutture (sia business che *leisure*), circa 8.600 camere, un fatturato aggregato di oltre 170 milioni di euro.

Il nuovo soggetto potrà, anche con l'ausilio di partner, ricercare opportunità di valorizzazione e sviluppo, accrescendo la propria competitività in un settore strategico dell'economia italiana come il turismo.

Emissione di bond catastofale legato al rischio Terremoto Italia

UnipolSai ha svolto con successo il ruolo di sponsor per la prima emissione di un bond catastofale legato al rischio "terremoto Italia". L'obbligazione "Azzurro 1" è stata emessa in data 17 giugno 2015 dallo Special Reinsurance Vehicle Ltd Azzurro 1 - di diritto irlandese - per un ammontare di 200 milioni di euro, un coupon pari al 2,15% su base annua ed una scadenza finale al 31 dicembre 2018. Il bond sostituisce a tutti gli effetti un trattato di riassicurazione e protegge la compagnia a partire da danni di importo superiori a 500 milioni fino ad un limite massimo di 700 milioni. Per livelli di danno inferiori a 500 milioni di euro, e superiori a 700 milioni di euro, è attiva la tradizionale copertura riassicurativa. Infatti la struttura della transazione è tale per cui la copertura si attiva con il meccanismo "*indemnity trigger per evento*" e rispecchia dunque il funzionamento dei trattati tradizionali di riassicurazione.

Si tratta della prima transazione che trasferisce il rischio terremoto Italia al mercato dei capitali. Il suo lancio è stato un successo, dato l'elevato impatto di diversificazione che comporta, ed ha visto la partecipazione di tutti i principali investitori del settore.

Principali operazioni societarie

Progetti di fusione per incorporazione in UnipolSai di società dalla stessa controllate

In data 30 giugno 2015 sono stati depositati presso la sede sociale di UnipolSai i progetti di fusione per incorporazione nella stessa UnipolSai di:

- Liguria - Società di Assicurazioni e Liguria Vita;
- Europa Tutela Giudiziaria, SAI Holding Italia, Systema Compagnia di Assicurazioni, UnipolSai Real Estate e UnipolSai Servizi Tecnologici,

approvati dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai in data 7 maggio 2015, nonché dagli organi amministrativi delle società incorporande. Tali progetti di fusione sono consultabili sul sito internet della Società (www.unipolsai.com) nella sezione *governance/progetti di fusione con società controllate*.

L'iscrizione dei progetti di fusione presso i Registri delle Imprese competenti è subordinata all'autorizzazione dell'IVASS ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Cessione ramo d'azienda assicurativo di Dialogo Assicurazioni a Linear Assicurazioni

In data 29 giugno 2015, in attuazione delle delibere consiliari assunte in data 24 giugno 2015 da Dialogo Assicurazioni e da Linear Assicurazioni, è stato stipulato il contratto di cessione d'azienda tra Dialogo e Linear, il cui perfezionamento è stato subordinato all'ottenimento della necessaria autorizzazione da parte dell'IVASS, ai sensi di quanto disposto dall'art. 198 del D. Lgs. n. 209/2005 e dagli artt. 14 e ss. del Regolamento ISVAP n. 14/2008.

La cessione è stata deliberata - per quanto di competenza - anche dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai in occasione della riunione consiliare del 17 giugno 2015.

Cessione ramo d'azienda assicurativo di Linear Life a UnipolSai

In data 29 giugno 2015, in attuazione delle delibere consiliari assunte da UnipolSai e da Linear Life rispettivamente in data 17 e 24 giugno 2015, è stato stipulato il contratto di cessione d'azienda tra UnipolSai e Linear Life, il cui perfezionamento è stato subordinato all'ottenimento della necessaria autorizzazione da parte dell'IVASS ai sensi di quanto disposto dall'art. 198 del D. Lgs. n. 209/2005 e dagli artt. 14 e ss. del Regolamento ISVAP n. 14/2008.

Le suddette operazioni sono state deliberate nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli assetti societari del Gruppo Unipol con l'obiettivo di semplificare la gestione industriale e l'organizzazione amministrativa, patrimoniale e finanziaria delle società facenti parte del Gruppo e di eliminare duplicazioni di strutture e competenze.

UnipolSai Investimenti SGR

In data 28 gennaio 2015 è stata perfezionata la cessione, autorizzata da Banca d'Italia con Provvedimento del 2 dicembre 2014, di una quota pari al 20% del capitale sociale di UnipolSai Investimenti SGR (detenuta al 100% da UnipolSai) a favore di Immobiliare Grande Distribuzione – Società di Investimento Immobiliare Quotata SpA. ("IGD") già prevista dall'accordo di investimento sottoscritto in data 7 agosto 2014 da UnipolSai e IGD avente ad oggetto un progetto di *partnership* per la realizzazione di obiettivi industriali comuni.

Inoltre in data 17 giugno 2015, in adempimento della richiesta di Banca d'Italia finalizzata a rendere la configurazione del Gruppo Bancario Unipol conforme alla nuova disciplina sui gruppi bancari di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, ottenute le autorizzazioni di legge previste, UnipolSai ha ceduto alla controllante Unipol una quota pari al 51% del capitale sociale di UnipolSai Investimenti SGR.

Istituzione da parte della capogruppo Unipol del regime fiscale per la tassazione di gruppo degli imponibili fiscali (c.d. "consolidato fiscale") per il triennio 2015-2017, in qualità di consolidante.

A decorrere dall'esercizio 2015 e per il triennio 2015-2017 è stato istituito un unico consolidato fiscale con consolidante Unipol e con tutte le società appartenenti al Gruppo Unipol nella qualità di società consolidate, interrompendo sia il vigente consolidato fiscale in capo alla controllante Finsoe, che ad esito dell'operazione di conversione delle azioni privilegiate di Unipol in azioni ordinarie ha ridotto la propria quota di partecipazione al capitale ordinario di Unipol al di sotto del 50%, sia gli altri due autonomi consolidati fiscali in essere facenti capo a UnipolSai ed Arca Vita.

Aspetti salienti dell'attività

Il Risultato consolidato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2015 è pari a **euro 446 milioni** (euro 240 milioni realizzati al 30/6/2014), a cui contribuisce il settore Assicurativo per euro 553 milioni (euro 384 milioni al 30/6/2014), di cui euro 374 milioni relativi ai rami Danni (euro 307 milioni al 30/6/2014) ed euro 179 milioni relativi ai rami Vita (euro 77 milioni al 30/6/2014).

Gli altri settori in cui opera il Gruppo, al 30 giugno 2015, registrano i seguenti risultati:

- il settore Bancario registra un risultato positivo per euro 4 milioni (6 milioni di euro al 30/6/2014);
- il settore Holding e Altre attività registra un risultato negativo per euro 52 milioni (-127 milioni di euro al 30/6/2014), in miglioramento per effetto, in particolare, di minori oneri a carico della holding derivanti dal Contratto Indennizzo crediti con la controllata Unipol Banca;
- il settore Immobiliare registra un risultato negativo per euro 59 milioni (-23 milioni di euro al 30/6/2014), dopo avere effettuato svalutazioni per euro 69 milioni (euro 21 milioni al 30/6/2014).

Tra gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a 8.701 milioni di euro (euro 10.070 milioni al 30/6/2014, -13,6%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 4.082 milioni (euro 4.753 milioni al 30/6/2014, -14,1%) risentendo, in particolare, della cessione del ramo d'azienda ad Allianz avvenuta nello scorso esercizio. Escludendo gli effetti di tale cessione, la flessione della raccolta Danni è stimata pari a -5,9% (*dato gestionale stimato*). La raccolta diretta Vita ammonta a euro 4.619 milioni (euro 5.318 milioni al 30/6/2014, -13,1%), di cui euro 340 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 78 milioni al 30/6/2014);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 8.090 milioni (euro 9.851 al 30/6/2014), di cui euro 3.820 milioni nei rami Danni (euro 4.624 milioni al 30/6/2014) ed euro 4.269 milioni nei rami Vita (euro 5.227 milioni al 30/6/2014);
- la **raccolta diretta del comparto bancario** ammonta a euro 10.308 milioni (euro 10.261 milioni al 31/12/2014, +0,5%);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 7.335 milioni (euro 8.710 milioni al 30/6/2014), di cui euro 2.597 milioni nei rami Danni (euro 3.119 milioni al 30/6/2014) ed euro 4.737 milioni nei rami Vita (euro 5.591 milioni al 30/6/2014), inclusi euro 135 milioni di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (euro 272 milioni al 30/6/2014);
- il **rapporto sinistri su premi** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 68,7% (67,7% al 30/6/2014);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.400 milioni (euro 1.593 milioni al 30/6/2014). Nei rami Danni ammontano a euro 1.057 milioni (euro 1.188 milioni al 30/6/2014), nei rami Vita sono pari a euro 194 milioni (euro 217 milioni al 30/6/2014), nel settore Bancario ammontano a euro 148 milioni (euro 157 milioni al 30/6/2014), nel settore Holding e Altre attività ammontano a euro 56 milioni (euro 65 milioni al 30/6/2014) e nel settore Immobiliare sono pari a euro 14 milioni (euro 7 milioni al 30/6/2014);
- il **combined ratio** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 95,3% (93,4% al 30/6/2014);
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 1.415 milioni (euro 1.037 milioni al 30/6/2014);

- il **risultato lordo** ammonta a euro 647 milioni (euro 417 milioni al 30/6/2014);
- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 202 milioni (euro 176 milioni al 30/6/2014), con un *tax rate* pari al 31,1% (42,2% al 30/6/2014);
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 191 milioni, il **risultato di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2015 è positivo per **255 milioni** di euro (103 milioni di euro al 30/6/2014);
- il risultato del **conto economico complessivo** è positivo per euro 12 milioni (euro 897 milioni al 30/6/2014), per effetto in particolare della variazione negativa della riserva per Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (-408 milioni di euro);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a euro 80.889 milioni (euro 79.985 milioni al 31/12/2014);
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 78.185 milioni (euro 77.354 milioni al 31/12/2014).

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al 30 giugno 2015 suddiviso per settori di attività: assicurativo (danni e vita), bancario, holding e altre attività e immobiliare, comparati con i dati al 30/6/2014.

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

Valori in Milioni di Euro	RAM DAWNI		RAMI VITA		SETTORE ASSICURATIVO		SETTORE BANCARIO		SETTORE Holding e Altre Attività		SETTORE Immobiliare (*)		Elisoni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO			
	giu-15	giu-14	var. %	giu-15	giu-14	var. %	giu-15	giu-14	var. %	giu-15	giu-14	var. %	giu-15	giu-14	var. %	giu-15	giu-14	var. %
Premi netti	3.820	4.624	-17,4	4.269	5.227	-18,3	8.090	9.851	-17,9	14	8	77,8	0	0	0,0	8.090	9.851	-17,9
Commissioni nette	0	0	-129,8	5	4	32,0	5	4	40,8	48	53	-9,9	0	0	0,0	61	44	38,0
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a fair value)	504	320	57,8	945	755	25,1	1.450	1.075	34,8	-26	-21	-26,1	-48	-13	-262,8	1.415	1.037	36,5
Interessi netti	184	215		609	611		792	826		-24	-19		-1	-1		871	937	
Altri proventi e oneri	40	32		35	-7		76	25		-4	-1		20	19		71	25	
Ultri e perdite realizzate	246	112		258	145		504	257		3	0		-1	0		514	297	
Ultri e perdite da valutazione	34	-39		44	7		78	-33		0	0		-67	-32		-41	-222	
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.597	-3.119	-16,7	4.737	-5.591	-15,3	-7.335	-8.710	-15,8	-56	-65	-13,9	-14	-7	92,3	-7.335	-8.710	-15,8
Spese di gestione	-1.057	-1.188	-11,0	-194	-217	-10,5	-1.252	-1.405	-10,9	-148	-157	-5,6	-14	-7	92,3	-1.400	-1.593	-12,1
Provisioni e altre spese di acquisizione	-840	-946	-11,3	-106	-132	-19,7	-945	-1.078	-12,3	-56	-65	-13,9	-14	-7	92,3	-925	-1.077	-14,2
Altre spese	-218	-242	-10,2	-89	-86	3,8	-306	-328	-6,5	-148	-157	-5,6	-14	-7	92,3	-475	-516	-7,9
Altri proventi/oneri	-136	-175	-22,4	-38	-50	-23,7	-174	-225	-22,7	7	-85	-108,3	-19	-9	110,0	-184	-213	-13,5
Utile (perdita) ante imposte	534	461	15,9	250	128	94,8	784	589	33,1	-61	-163	62,5	-81	-30	-174,0	647	417	55,4
Imposte	-160	-154	3,9	-70	-51	37,8	-230	-205	12,3	9	35	-75,5	22	7	238,0	-202	-176	14,6
Utile (perdita) attività operative cessate	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	
Utile (perdita) consolidato	374	307	21,9	179	77	132,4	553	384	44,1	-52	-127	58,9	-59	-23	-155,9	446	240	86,1
Utile (perdita) di Gruppo																255	103	
Utile (perdita) di terzi																191	136	

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo

Settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato ante imposte positivo per euro 784 milioni** (euro 589 milioni al 30/6/2014), di cui euro 534 milioni relativi al comparto Danni (euro 461 milioni al 30/6/2014) ed euro 250 milioni relativi al comparto Vita (euro 128 milioni al 30/6/2014).

La raccolta complessiva (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2015 ammonta a euro 8.727 milioni (euro 10.095 milioni al 30/6/2014, -13,6%). La raccolta del solo secondo trimestre 2015 ammonta a euro 4.200 milioni (euro 5.314 milioni nel secondo trimestre 2014).

La raccolta Danni ammonta a euro 4.107 milioni (euro 4.776 milioni al 30/6/2014), segnando una flessione del 14% che risente, in particolare, della cessione del ramo d'azienda ad Allianz avvenuta nello scorso esercizio. Escludendo gli effetti di tale cessione, la flessione della raccolta Danni è stimata pari a -5,9% (*dato gestionale stimato*).

La raccolta Vita ammonta a euro 4.620 milioni (euro 5.319 milioni al 30/6/2014), in calo del 13,1% riconducibile, principalmente, alla flessione segnata dalle compagnie di bancassicurazione Popolare Vita e The Lawrence Life (-35,4%), solo parzialmente compensata dall'incremento nella raccolta delle compagnie Vita del Gruppo Arca Vita che segnano un incremento del 30,7%. Complessivamente il canale della bancassicurazione registra una flessione del 18,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente che, si ricorda, aveva rilevato una crescita del 51,4%.

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 30 giugno 2015, per euro 340 milioni, sono relativi al ramo III (polizze *Unit* e *Index-Linked*) ed al ramo VI (fondi pensione).

Raccolta consolidata						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	30/6/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Premi diretti rami Danni		4.082		4.753		-14,1
Premi indiretti rami Danni		25		23		7,0
Totale premi rami Danni		4.107	47,1	4.776	47,3	-14,0
Premi diretti rami Vita		4.279		5.240		-18,3
Premi indiretti rami Vita		1		1		-26,3
Totale premi rami Vita		4.280	49,0	5.241	51,9	-18,3
Totale prodotti di investimento Vita		340	3,9	78	0,8	339,1
Totale raccolta vita		4.620	52,9	5.319	52,7	-13,1
Raccolta complessiva		8.727	100,0	10.095	100,0	-13,6

La **raccolta diretta** ammonta a euro 8.701 milioni (euro 10.070 milioni al 30/6/2014), di cui euro 4.082 milioni di rami Danni ed euro 4.619 milioni di rami Vita.

Raccolta diretta						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	30/6/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Raccolta diretta Danni		4.082	46,9	4.753	47,2	-14,1
Raccolta diretta Vita		4.619	53,1	5.318	52,8	-13,1
Totale raccolta diretta		8.701	100,0	10.070	100,0	-13,6

Sul versante della **sinistralità Danni**, nel ramo R.C.Auto si mantengono positivi gli indicatori tecnici grazie all'azione di costante presidio dei costi medi e alla tenuta sia della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti che della frequenza dei sinistri dopo i cali registrati negli ultimi anni. Nei rami Non Auto si è risentito di ingenti danni materiali provocati da un eccezionale evento atmosferico (bufera di vento) che ha interessato la Toscana a inizio marzo.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'OTI *ratio*, è pari al 68,7% (67,7% al 30/6/2014).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C.Auto, registra un incremento del 3,6% (-8,1% escludendo anche il ramo Malattia).

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)			
	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	148.269	175.109	-15,3
Infortuni (ramo 1)	78.075	77.788	0,4
Malattia (ramo 2)	1.457.724	1.330.706	9,5
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	156.524	164.802	-5,0
R.C. Generale (ramo 13)	53.282	62.117	-14,2
Altri rami elementari	179.810	190.328	-5,5
Totale	2.073.684	2.000.850	3,6

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convenzione Card², al 30 giugno 2015 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) denunciati sono n. 346.292 in calo del 15,6% (n. 410.255 a giugno 2014). Tale variazione è influenzata dall'uscita dal portafoglio delle polizze cedute ad Allianz avvenuta progressivamente nel 2014 a partire dal mese di luglio. La variazione stimata a perimetro omogeneo è pari a circa -5,7%.

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono n. 205.292 in calo del 17,1% (-6,9% a perimetro omogeneo) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

² Card - Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto: i sinistri R.C.Auto possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della Card;
- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla Card in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");
- sinistri Card Gestionari: sinistri regolati dalla Card in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

I Card Gestionari sono n. 249.476 (comprensivi di n. 57.032 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in calo del 17,2% (-6,3% a perimetro omogeneo). La velocità di liquidazione al semestre 2015 è stata del 66,9% contro il 67,2% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie che debitorie) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2015 è pari all'84,4% (84,8% a giugno 2014).

L'*expense ratio* del comparto Danni del lavoro diretto, nonostante il calo dei costi di gestione in valore assoluto, risulta pari al 26,6% (al 25,7% al 30/6/2014), dato che risente dell'effetto del calo dei premi e dello spostamento del mix delle vendite verso una tipologia di raccolta caratterizzata da elevate provvigioni oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili direttamente correlate al miglioramento tecnico.

Il *combined ratio*, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2015, pari al 95,3% (93,4% al 30/6/2014).

L'*expense ratio* del comparto Vita del lavoro diretto risulta pari al 4% (3,8% al 30/6/2014).

Andamento raccolta Rami Danni

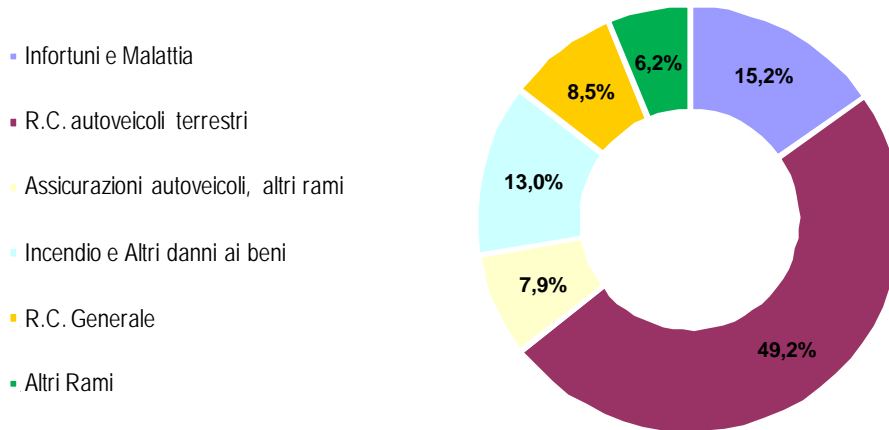
I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2015 ammontano a euro 4.107 milioni (euro 4.776 milioni al 30/6/2014, -14% e -5,8% il dato gestionale stimato).

I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 4.082 milioni (euro 4.753 milioni al 30/6/2014, -14,1% e -5,9% il dato gestionale stimato). I premi del **lavoro indiretto** ammontano a euro 25 milioni (euro 23 milioni al 30/6/2014).

La ripartizione del lavoro diretto relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 30/6/2014, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Danni						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>	
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	2.009		2.512		-20,0	
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	322		372		-13,4	
Totale premi Auto	2.331	<i>57,1</i>	2.884	<i>60,7</i>	<i>-19,2</i>	
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	621		664		-6,5	
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	532		577		-7,9	
R.C. generale (ramo 13)	345		351		-1,5	
Altri rami elementari	252		277		-8,8	
Totale premi Non Auto	1.751	<i>42,9</i>	1.869	<i>39,3</i>	<i>-6,3</i>	
Totale premi diretti Danni	4.082	<i>100,0</i>	4.753	<i>100,0</i>	<i>-14,1</i>	

Composizione percentuale premi diretti danni



I volumi di raccolta, oltre a risentire pienamente degli effetti della cessione del ramo d'azienda delle agenzie ex Milano Assicurazioni ad Allianz, continuano ad essere influenzati da una sostenuta dinamica competitiva che si riflette nel progressivo calo del premio medio del ramo R.C.Auto, la cui raccolta si è attestata ad euro 2.009 milioni in calo del 20% sul primo semestre 2014 (*dato gestionale stimato -9,6%*). In flessione anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 322 milioni, -13,4% (*dato gestionale stimato -3,5%*).

Il comparto Non Auto, influenzato da un quadro macroeconomico ancora debole, anche se in leggera ripresa, registra una maggiore tenuta in quanto segna premi pari ad euro 1.751 milioni con una flessione pari al -6,3% (*dato gestionale stimato -1,8%*).

Il Gruppo, nel corso del semestre, ha intensificato le azioni commerciali finalizzate al rilancio produttivo, quali lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con la rete e con la clientela ed il lancio, da febbraio, di una nuova campagna pubblicitaria di UnipolSai tesa a consolidare il positivo andamento della vendita di polizze con rateizzazione mensile del premio a tasso zero, in sinergia con il comparto bancario del Gruppo. Con la nuova proposta commerciale per il 2015 UnipolSai offre servizi aggiuntivi nel comparto salute grazie al network di strutture sanitarie private convenzionate con Unisalute ed amplia la propria proposta commerciale offrendo a rate mensili a tasso zero anche diverse altre polizze a copertura delle esigenze delle famiglie.

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta Danni del **Gruppo UnipolSai** è pari ad euro 3.772 milioni (euro 4.437 milioni al 30/6/2014, -15% e -6,2% il dato gestionale stimato).

Gruppo UnipolSai - Raccolta diretta Rami Danni						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>	
R.C. Auto e Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.926		2.410		-20,1	
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	313		361		-13,3	
Totale premi Auto	2.240	59,4	2.772	62,5	-19,2	
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	423		480		-11,7	
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	523		569		-8,1	
R.C. generale (ramo 13)	342		347		-1,6	
Altri rami elementari	245		269		-9,0	
Totale premi Non Auto	1.533	40,6	1.665	37,5	-7,9	
Totale premi Danni	3.772	100,0	4.437	100,0	-15,0	

La raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.583 milioni (euro 4.211 milioni al 30/6/2014, -14,9 e -5,6% il dato gestionale stimato).

UnipolSai Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Danni						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>	
R.C. Auto e Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.869		2.338		-20,0	
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	305		352		-13,3	
Totale premi Auto	2.174	60,7	2.689	63,9	-19,2	
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	408		462		-11,8	
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	503		542		-7,1	
R.C. generale (ramo 13)	335		339		-1,2	
Altri rami elementari	162		178		-9,1	
Totale premi Non Auto	1.408	39,3	1.522	36,1	-7,4	
Totale premi Danni	3.583	100,0	4.211	100,0	-14,9	

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.869 milioni sono relativi al ramo R.C.Auto (euro 2.338 milioni al 30/06/2014, -20%, *dato gestionale stimato -8,7%*), ed euro 305 milioni sono relativi al ramo Corpi Veicoli Terrestri (euro 352 milioni al 30/06/2014, -13,3%, *dato gestionale stimato -2,7%*).

Nel comparto Auto si è registrata una significativa riduzione della raccolta premi soprattutto nel ramo R.C.Auto, a causa di tre principali fenomeni, quali: la riduzione del premio medio (per effetto delle manovre rese necessarie da un quadro competitivo particolarmente acceso), la cessione ad Allianz del ramo d'azienda, la flessione del numero dei contratti in portafoglio nel primo trimestre, arrestatasi nel secondo trimestre. La diminuzione dei premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri, meno accentuata rispetto a quella della R.C.Auto, è una diretta conseguenza del trend registrato per la copertura obbligatoria, condizionato inoltre dalla riduzione della spesa assicurativa per garanzie non obbligatorie e dall'invecchiamento del parco veicoli circolante.

Si continua a registrare una forte competitività all'interno del mercato, più accentuata nelle regioni meridionali, che ha reso necessario fornire alla rete agenziale nuovi ed ulteriori strumenti, che hanno consentito di rendere più competitiva l'offerta sia in termini di nuove acquisizioni sia per i rinnovi, in particolare nel secondo trimestre.

Nel 2015 sono stati confermati i significativi investimenti a supporto dell'offerta commerciale, in particolare la campagna di comunicazione sui principali media nazionali, il Finanziamento a Tasso Zero e l'installazione delle black box Unibox e Auto Intelligente, settore nel quale la compagnia si conferma leader di mercato.

Nei rami Non Auto la riduzione della raccolta premi (-7,4% e -1,9% *il dato gestionale stimato*) riguarda sia il settore aziende che quello persone. La situazione economica sicuramente incide in maniera determinante, così come risulta significativo l'effetto della cessione del ramo d'azienda ad Allianz.

Il Gruppo Arca Vita, con la compagnia Danni **Arca Assicurazioni**, al 30 giugno 2015 ha realizzato una raccolta diretta per euro 55 milioni, in flessione del 4,6% rispetto al 30/6/2014.

Le **compagnie specializzate** (Linear e Unisalute) al 30 giugno 2015 hanno acquisito premi diretti per euro 255 milioni (-1,6%).

Unisalute ha realizzato una raccolta diretta premi di euro 177 milioni, con un incremento dell'8,4%, superiore rispetto alle performance del mercato (raccolta premi diretti ramo malattia al 31/03/2015: +2,6% - *Fonte Ania*), frutto del lavoro costante sia sul versante della riforma dei contratti in essere che su quello di acquisizione di nuovi affari. In particolare, nel corso del primo semestre, tra i nuovi contratti entrati a far parte del portafoglio si segnalano: ICBPI (Istituto Centrale delle Banche Popolari), Benetton, Ministero Affari Esteri, Fondo Cassa Colf. Il numero di clienti è pari ad oltre 4,6 milioni di cui circa 3,6 milioni nel ramo Malattia e circa 1 milione nel ramo Assistenza.

Linear ha realizzato premi diretti per euro 78 milioni (-18,6%). In un contesto di mercato congiunturalmente sfavorevole del ramo R.C.Auto, cresce l'incidenza delle altre garanzie: il loro peso sulla raccolta premi è passato dal 16,6% di giugno 2014 all'attuale 17,6%.

Andamento raccolta rami Vita

La raccolta Vita (diretta e indiretta) ammonta complessivamente a euro 4.620 milioni (euro 5.319 milioni al 30/6/2014, -13,1%). La **raccolta diretta**, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
Premi						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana		2.784	65,1	3.672	70,1	-24,2
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		903	21,1	1.125	21,5	-19,7
IV - Malattia		1	0,0	1	0,0	12,3
V - Operazioni di capitalizzazione		374	8,8	238	4,5	57,7
VI - Fondi pensione		217	5,1	206	3,9	5,3
Totale premi rami Vita		4.279	100,0	5.240	100,0	-18,3
Prodotti di investimento						
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		318	93,5	58	74,6	450,2
VI - Fondi pensione		22	6,5	20	25,4	12,2
Totale prodotti di investimento rami Vita		340	100,0	78	100,0	339,1
Totale raccolta						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana		2.784	60,3	3.672	69,0	-24,2
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		1.222	26,4	1.183	22,2	3,3
IV - Malattia		1	0,0	1	0,0	12,3
V - Operazioni di capitalizzazione		374	8,1	238	4,5	57,7
VI - Fondi pensione		239	5,2	225	4,2	5,9
Totale raccolta diretta rami Vita		4.619	100,0	5.318	100,0	-13,1

Fondi Pensione

Il Gruppo Unipol mantiene, pur in un difficile contesto competitivo, la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare. Al 30 giugno 2015 tramite UnipolSai gestisce complessivamente n. 20 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui n. 12 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e risorse per euro 3.830 milioni (di cui euro 2.744 milioni con garanzia). Al 31 dicembre 2014 i Fondi Pensione Negoziati gestiti ammontavano complessivamente a n. 21 mandati (di cui n. 13 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e risorse per euro 3.719 milioni (di cui euro 2.671 milioni con garanzia).

Al 30 giugno 2015 i patrimoni dei Fondi Pensione Aperti gestiti dal Gruppo tramite le compagnie UnipolSai, Popolare Vita e BIM Vita (Unipol Previdenza, Unipol Insieme, Conto Previdenza, Fondiaria Previdente, Fondo Pensione Aperto Sai, Fondo Pensione Aperto UnipolSai, Fondo Pensione Aperto Popolare Vita, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 826 milioni e n. 45.108 iscritti. Al 31 dicembre 2014 gli stessi fondi pensione contavano un patrimonio complessivo di euro 802 milioni per un totale di n. 45.157 iscritti.

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta Vita del **Gruppo UnipolSai** è pari a euro 3.512 milioni (euro 4.471 milioni al 30/6/2014) e segna una flessione del 21,5% riconducibile principalmente al canale della bancassicurazione. La ripartizione per ramo, con le variazioni rispetto al 30/6/2014, è esposta nella seguente tabella:

Gruppo UnipolSai - Raccolta diretta Rami Vita						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>	
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.995	56,8	2.883	64,5	-30,8	
III Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato	906	25,8	1.129	25,2	-19,8	
- di cui prodotti di investimento	2	0,1	4	0,1	-37,0	
IV Malattia	1	0,0	1	0,0	12,3	
V Operazioni di capitalizzazione	371	10,6	233	5,2	59,1	
VI Fondi pensione	239	6,8	225	5,0	5,9	
- di cui prodotti di investimento	22	0,6	20	0,4	12,2	
Totale rami Vita	3.512	100,0	4.471	100,0	-21,5	
- di cui prodotti di investimento	24	0,7	23	0,5	4,2	

La raccolta diretta di **UnipolSai** è pari a euro 1.799 milioni (euro 1.906 milioni al 30/6/2014), in flessione del 5,6%, risentendo dell'effetto della cessione di una parte delle agenzie ex Milano Assicurazioni ad Allianz.

Si segnala in particolare l'incremento del ramo V (+55,3%) per effetto di un versamento aggiuntivo pari a circa 130 milioni di euro, effettuato nel corso del primo semestre 2015, sul contratto Fondo Pensioni Dipendenti Regione Sicilia.

UnipolSai Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Vita						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>	
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.207	67,1	1.452	76,2	-16,9	
III Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato	3	0,1	4	0,2	-35,8	
- di cui prodotti di investimento	2	0,1	4	0,2	-38,7	
IV Malattia	1	0,0	1	0,0	12,3	
V Operazioni di capitalizzazione	353	19,6	227	11,9	55,3	
VI Fondi pensione	236	13,1	223	11,7	5,8	
- di cui prodotti di investimento	19	1,1	17	0,9	11,5	
Totale rami Vita	1.799	100,0	1.906	100,0	-5,6	
- di cui prodotti di investimento	21	1,2	21	1,1	2,4	

Le compagnie di bancassicurazione **Popolare Vita** e **The Lawrence Life** hanno realizzato una raccolta rispettivamente per euro 1.191 milioni (euro 1.800 milioni al 30/6/2014, -33,9%) ed euro 406 milioni (euro 672 milioni al 30/6/2014, -39,5%), segnando complessivamente una flessione del 35,4% a causa di una diversa programmazione temporale delle campagne di vendita.

Le compagnie Vita del **Gruppo Arca** (Arca Vita e Arca Vita International) al 30 giugno 2015 hanno realizzato una raccolta pari a euro 1.107 milioni, di cui euro 301 milioni relativi ad Arca Vita International, con un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014, il cui andamento era già da considerarsi eccezionale, del 30,7%. La significativa crescita dei volumi è principalmente dovuta ai prodotti del ramo III riconducibili ad Arca Vita International, che passano da euro 54 milioni del 30/6/2014 a euro 316 milioni al 30

giugno 2015.

Gruppo Arca Vita - Raccolta diretta Rami Vita						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	30/6/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
I Assicurazioni sulla durata della vita umana		788	71,2	789	93,1	-0,1
III Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato		316	28,5	54	6,4	483,9
- di cui prodotti di investimento		316	28,5	54	6,4	484,5
V Operazioni di capitalizzazione		3	0,3	4	0,5	-24,5
Totale rami Vita		1.107	100,0	847	100,0	30,7
- di cui prodotti di investimento		316	28,5	54	6,4	484,5

Riassicurazione

Lavoro indiretto

La raccolta indiretta Danni e Vita al 30 giugno 2015 ammonta a complessivi euro 26 milioni (euro 24 milioni al 30/6/2014), e si compone per euro 25 milioni di premi relativi ai rami Danni (euro 23 milioni al 30/6/2014) e per euro 1 milione relativi ai rami Vita (-26,3% rispetto al 30/6/2014).

Lavoro indiretto						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	30/6/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Premi rami Danni		25	96,4	23	94,8	7,0
Premi rami Vita		1	3,6	1	5,2	-26,3
Totale premi indiretti		26	100,0	24	100,0	5,3

Cessioni in riassicurazione

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 236 milioni (euro 250 milioni al 30/6/2014), di cui euro 226 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 236 milioni al 30/6/2014) ed euro 11 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 14 milioni al 30/6/2014).

Lavoro ceduto						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.</i>	30/6/2014	<i>comp.</i>	<i>var.</i>
Premi rami Danni		226	95,5	236	94,4	-4,5
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>		94,5%		95,1%		
Premi rami Vita		11	4,5	14	5,6	-24,6
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>		99,8%		99,7%		
Totale premi ceduti		236	100,0	250	100,0	-5,7
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>		97,2%		97,5%		

L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Al 30 giugno 2015 le cessioni generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori.

Politica di riassicurazione del Gruppo Unipol

Per i rischi assunti nei rami Danni, a partire dal rinnovo 2013, la strategia riassicurativa del Gruppo ha cominciato a sviluppare sinergie ed economie di scala, tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del Gruppo. Questo processo si è ulteriormente sviluppato nell'esercizio 2014 per concludersi ora nel rinnovo 2015, ottenendo, oltre ad un aumento delle capacità complessive, un discreto risparmio sui costi.

Sono state negoziate ed acquisite le seguenti coperture di Gruppo per l'esercizio 2015:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C.Auto, R.C.Generale, Incendio (per rischio e per evento), Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato stop loss per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per i portafogli dei rischi Tecnologici, Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Aviazione (Infortuni, Corpi e Responsabilità Civile, la cui ritenzione è protetta da un eccesso di sinistro "loss attaching"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore Responsabilità Civile "D & O" e polizze "multirischio" sottoscritte nel ramo Grandine.

Relativamente ai rami Vita nel rinnovo 2015 sono state unificate le coperture di Gruppo in due trattati (individuali e gruppi collettivi) proporzionali in eccedente a premio di rischio, proteggendo la ritenzione con una copertura non proporzionale per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Al momento permangono ancora coperture separate per Divisione Unipol Assicurazioni e per Divisioni Fondiaria-SAI solamente per le particolari, e quantitativamente modeste, garanzie LTC (mancanza di autosufficienza) e Rischi Tarati (sovra mortalità).

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito.

Settore Bancario

Andamento della gestione di Unipol Banca

La **raccolta diretta** al 30 giugno 2015, pari a 10.284 milioni di euro, è rimasta stabile rispetto al valore del dicembre 2014 (+0,3%), grazie al maggior ricorso alle operazioni con Cassa Compensazione & Garanzia (+290 milioni di euro) per compensare la diminuzione delle masse della clientela ordinaria. Al netto delle masse riconducibili a società del Gruppo Unipol e delle masse della Cassa Compensazione & Garanzia, la raccolta diretta riconducibile alla clientela ordinaria diminuisce del 3,4% con un significativo calo della clientela Imprese (-6,2%, pari a 230 milioni di euro) principalmente a seguito dell'azione di riduzione delle operazioni con clientela istituzionale; più contenuta risulta la riduzione del mercato Retail (-1,4%, pari a 73 milioni di euro). In aumento di 49 milioni di euro la raccolta dalle società del Gruppo (+4,3%) che, al 30 giugno 2015, rappresenta l'11,5% della raccolta complessiva (11% a fine 2014).

La **raccolta indiretta** nel primo semestre 2015, pari a 49,7 miliardi di euro, ha registrato un incremento dell'1,1% (+0,6 miliardi di euro), grazie principalmente al contributo della clientela ordinaria (+12,9%) e in misura minore alla crescita delle masse del Gruppo Unipol (+0,2%).

Nel complesso il **risparmio gestito** al 30 giugno 2015 ammonta a 2 miliardi di euro (+8,9% rispetto al 31/12/2014), quasi completamente riconducibile alla clientela ordinaria, ed in particolare al mercato Retail (1,8 miliardi di euro, +11,2% rispetto al 2014). Gli investimenti complessivi si dividono in fondi (1.041 milioni di euro, +11,1%), polizze vita (787 milioni di euro, +12,1%) e gestioni patrimoniali (205 milioni di euro, -9,9%).

La **raccolta amministrata** al 30 giugno 2015 ammonta a 47,6 miliardi di euro (+0,8% rispetto al 31/12/2014), con il Gruppo che ha depositato titoli per 45,6 miliardi di euro (+0,2%). Le masse della clientela ordinaria sono pari a 2 miliardi di euro, in crescita di 286 milioni di euro (+16,4%) per effetto, in particolare, dell'incremento registrato sul mercato Imprese (+48,7%), mentre il mercato Retail ha registrato una riduzione dell'11,6% preferendo spostare i propri investimenti su prodotti di risparmio gestito.

Al 30 giugno 2015 i **crediti verso la clientela** ammontano a 9.584 milioni di euro, in diminuzione rispetto al valore di fine esercizio 2014 (-2,5%). Le erogazioni di mutui ipotecari si sono concentrate quasi esclusivamente verso controparti del mercato Retail (il 91,9% del totale erogato) con nuovi impieghi per 78 milioni di euro (in crescita del 7,3% rispetto al primo semestre 2014), a cui si aggiungono ulteriori 49 milioni di euro di finanziamenti chirografari/prestiti personali (66,3% della produzione). Ciò nonostante, l'ammontare complessivo degli impieghi a medio/lungo termine (compresi anche i mutui cartolarizzati e i leasing) è calato del 3,6%, portando così la relativa quota sul totale degli impieghi al 75,3% (76,2% al 31/12/2014). In decremento anche gli impieghi su conto corrente (-69 milioni di euro) nonostante la crescita dell'esposizione a breve nei confronti della controllata Finitalia (+42 milioni di euro). Al netto di questa, gli impieghi di conto corrente diminuiscono di 111 milioni di euro. Analizzando l'andamento degli impieghi per mercato si evidenzia che la diminuzione ha riguardato sia il mercato Retail (-4,3%) che il mercato Imprese (-1,4%), mentre come già detto è aumentata l'esposizione nei confronti di Finitalia (+13,4%).

L'attività di sviluppo commerciale ha consentito di incrementare del 6% (rispetto al 31/12/2014) il numero dei conti correnti ordinari, che al 30 giugno 2015 sono circa n. 336.600. Le nuove aperture sono state circa n. 33.450 (+21% rispetto al 30/6/2014), distribuite tra filiali (circa n. 17.200, +16,8%), agenzie assicurative abilitate (circa n. 14.300, +23,6%) e il canale *MyUnipol* (circa n. 2.000, +45,4%).

I **crediti deteriorati** lordi al 30 giugno 2015 ammontano a 3.893 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al 31/12/2014 (-0,1%), in parte quale risultato della revisione dei processi del credito iniziata lo scorso anno con il duplice obiettivo di rendere più efficace l'attività di recupero dei crediti e di prevenire il deterioramento dei

rapporti anticipando ai primi segnali di anomalia una serie di interventi sistematici di mitigazione del rischio creditizio. I primi effetti dei processi di riorganizzazione gestionale hanno in sostanza contribuito a stabilizzare la consistenza dei crediti deteriorati lordi e netti, mutando il trend dei precedenti esercizi connotati da costanti e sensibili incrementi. Il *coverage ratio* si mantiene sostanzialmente stabile, attestandosi al 29,2% (29,6% al 31/12/2014).

Si ricorda che, con il Contratto di Indennizzo in essere con la controllante Unipol, la Banca ha mitigato il proprio rischio di credito. Le esposizioni deteriorate nette in essere al 30 giugno 2015 ammontano a euro 902 milioni, per lo più riferite a controparti del settore immobiliare. Considerando gli accantonamenti effettuati dalla capogruppo Unipol in relazione all'accordo di indennizzo il *coverage ratio* si attesta al 42,4%, in linea con l'esercizio precedente.

Relativamente al **rischio di concentrazione**, nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2015 la voce "crediti verso clientela" include esposizioni rilevanti sotto un duplice profilo, per il livello di concentrazione del rischio e per il settore di attività economica, riconducibile nella quasi totalità dei casi al comparto immobiliare. Si tratta in particolare di 27 gruppi economici con un'esposizione complessiva di 1.239 milioni di euro, di cui circa 790 milioni di euro classificati a sofferenza e circa 450 milioni di euro nella classe delle inadempienze probabili; il tutto fronteggiato da fondi rettificativi per evento ed attualizzazione pari a circa 110 milioni di euro. Al 31/12/2014 questo segmento di portafoglio includeva 26 gruppi economici per un'esposizione complessiva di 1.206 milioni di euro, con fondi rettificativi per circa 100 milioni di euro.

Gran parte di questo portafoglio è oggetto del sopra citato Contratto di Indennizzo, il cui impegno si è manifestato ben oltre la mera assunzione di un'obbligazione indennitaria, essendosi concretizzato anche in un'attività di supporto nella valorizzazione degli *asset* immobiliari vincolati in garanzia dei crediti.

Al 30 giugno 2015 il saldo netto nei confronti del sistema bancario è negativo per 169 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai -450 milioni di euro di fine 2014. Tra i **crediti verso banche** si è registrato, rispetto al dicembre 2014, un decremento della Riserva Obbligatoria delle Banche (ROB) da 92 milioni di euro a 40 milioni di euro, mentre sono rimaste stabili le obbligazioni bancarie a 8 milioni di euro. In aumento invece i depositi e i conti correnti di corrispondenza, passati da 247 milioni di euro del 2014 a 260 milioni di euro del 30 giugno 2015.

Sul lato dell'indebitamento verso le banche, i conti correnti e i depositi sono passati da 31 milioni di euro a 61 milioni di euro; mentre sul fronte delle operazioni con la BCE, la Banca non ha partecipato alle nuove aste del 2015 e ha rimborsato alla scadenza 350 milioni di euro. Al 30 giugno 2015 rimangono in essere 415 milioni di euro dell'asta TLTRO di dicembre 2014.

Il primo semestre 2015 registra un **risultato netto positivo** per 7 milioni di euro (perdita di 10 milioni di euro al 30/6/2014 e di 1 milione di euro a valori omogenei, considerando anche il risultato individuale di BancaSai), nonostante un **marginale di intermediazione**, pari a 167 milioni di euro, in riduzione del 6,8% (-15,8% a valori omogenei), per effetto, in particolare, dei minori utili realizzati dalle cessioni di titoli del portafoglio delle Attività disponibili per la vendita (8 milioni di euro al 30 giugno 2015 rispetto ai 27 milioni di euro del primo semestre 2014).

Il confronto del margine di intermediazione 2015 con il 30/6/2014, a valori omogenei, mostra il margine di interesse in arretramento del 6,4% e le **commissioni nette** in diminuzione del 5,9%, mentre le altre voci del margine calano del 62,5% (-21 milioni di euro) nonostante la crescita dei dividendi incassati (+4 milioni di euro).

Le **rettifiche di valore su crediti** al 30 giugno 2015, pari a 26 milioni di euro, sono in calo di 19 milioni di euro rispetto alla semestrale 2014 (-41,3%), grazie alla stabilità delle masse di credito deteriorato e alla riduzione dei crediti in bonis. Il costo del rischio annualizzato è pari a 55 punti base contro i 197,5 punti base del bilancio 2014. I **costi operativi** al 30 giugno 2015 ammontano a 134 milioni di euro, in crescita rispetto al 30/6/2014 del 3,3% (-3% a valori omogenei).

Il risultato economico ante imposte del settore Bancario al 30 giugno 2015 è positivo per euro 6 milioni (euro 20 milioni al 30/6/2014).

Nella tabella seguente si riportano le principali voci del conto economico del settore Bancario esposte secondo lo schema bancario.

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Margine di interesse	124	132	-5,7
Commissioni nette	48	53	-9,9
Altri proventi finanziari netti	7	39	-83,0
Margine di intermediazione	179	224	-20,3
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento attività finanziarie	-30	-57	-46,7
Risultato netto gestione finanziaria	148	167	-11,3
Costi operativi	143	147	-3,1
	<i>Cost/income</i> 79,8%	65,7%	21,6
Altri proventi (oneri)	0	0	
Utile (perdita) al lordo delle imposte	6	20	-70,2

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Bancario ammontano, al 30 giugno 2015, a euro 11.572 milioni (euro 11.814 milioni al 31/12/2014).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 10.871 milioni (euro 11.152 milioni al 31/12/2014) e sono principalmente costituite da:

- euro 589 milioni di prestiti subordinati (euro 589 milioni al 31/12/2014);
- euro 2.671 milioni di titoli di debito emessi (euro 2.754 milioni al 31/12/2014);
- euro 7.048 milioni di debiti verso la clientela (euro 6.917 milioni al 31/12/2014);
- euro 476 milioni di debiti interbancari (euro 796 milioni al 31/12/2014).

Sul fronte delle operazioni societarie si segnala che in data 30 giugno 2015 si è perfezionata la cessione della controllata Nettuno Fiduciaria.

Inoltre, in data 25/6/2015, Sai Mercati Mobiliari Sim ha ricevuto dalla Consob la comunicazione di accettazione dell'istanza di revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dei servizi di investimento presentata dalla Società, con conseguente cancellazione della stessa dall'albo delle SIM.

A seguito di quanto sopra è stata inviata a Banca d'Italia comunicazione di variazione del Gruppo Bancario Unipol che prevede l'esclusione di SAI SIM dall'appartenenza al Gruppo Bancario.

Settore Immobiliare

Prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo. Fra le operazioni maggiormente significative si segnala l'avvio delle attività finalizzate al recupero e valorizzazione dell'immobile sito in Milano via Fara 41 "Torre Galfa", completamente sfitto dal 2001, e l'attivazione della fase progettuale per la riqualificazione dell'immobile Torre Velasca sito a Milano, operazione volta ad un aggiornamento in chiave contemporanea dell'immobile sia per gli spazi ad uso residenziale che per quelli ad uso uffici.

Si segnala inoltre che sono stati avviati i lavori, il cui termine è previsto nell'arco dell'esercizio 2017, relativi alla riqualificazione dell'immobile di Milano via Pantano 26/Corso di Porta Romana 19, in parte destinato ad uso residenziale e in parte ad uso direzionale.

In relazione al progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" sita in Milano, si rimanda alla parte Informazioni sulla gestione/Informazioni sui principali eventi del semestre.

Relativamente all'area di Milano via Melchiorre Gioia angolo via Don Sturzo, di proprietà del Gruppo, sita all'interno della zona di riqualificazione urbana denominata "Porta Nuova Garibaldi", sono in corso le attività di progettazione preliminari per la realizzazione di un nuovo edificio multipiano ad uso strumentale, i cui lavori dovrebbero indicativamente essere avviati entro la fine del prossimo esercizio.

Nel corso del semestre è proseguito il processo di cessione di una porzione del portafoglio tramite alcune operazioni che hanno riguardato, in particolare, singole unità immobiliari distribuite sul territorio nazionale.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Immobiliare:

Conto economico settore immobiliare				
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Proventi (o neri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico		-1	0	543,0
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		33	38	-12,1
Altri ricavi		11	11	-1,3
Totale ricavi e proventi		43	48	-11,2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>		-5	-2	192,3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		-75	-49	53,6
Spese di gestione		-14	-7	92,3
Altri costi		-29	-20	49,7
Totale costi e oneri		-124	-78	59,4
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		-81	-30	174,0

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2015 è negativo per euro 81 milioni (-30 milioni di euro al 30/6/2014), per effetto in particolare di svalutazioni per euro 69 milioni su alcuni immobili (euro 21 milioni al 30/6/2014) dovute a più aggiornate previsioni di realizzo in un orizzonte temporale di medio periodo.

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2015, a euro 1.767 milioni (euro 1.855 milioni al 31/12/2014), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari per euro 1.045 milioni (euro 1.157 milioni al 31/12/2014) e Immobili uso proprio per euro 514 milioni (euro 481 milioni al 31/12/2014).

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2015, a euro 163 milioni (euro 164 milioni al 31/12/2014).

Settore Holding e Altre attività

Nel corso del secondo trimestre 2015 è proseguita l'attività di sviluppo commerciale delle società diversificate. Tale attività, assieme alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi ed ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati, in alcuni casi, decisamente migliorativi rispetto allo scorso esercizio, nonostante un contesto di mercato ancora debole.

Per quanto riguarda il comparto alberghiero, il risultato di Atahotels risulta essere sostanzialmente in pareggio, in significativo miglioramento se raffrontato con il corrispondente dato relativo all'analogo periodo del 2014 (-8 milioni di euro). Tale risultato è stato prevalentemente determinato dal sensibile miglioramento della gestione operativa che ha visto un incremento dei ricavi per circa euro 6 milioni, trainato tra l'altro dalle performance delle strutture dell'area milanese interessate dall'evento Expo Milano 2015, ed un sostanziale miglioramento dei costi operativi rispetto al primo semestre 2014 per effetto dell'entrata a regime degli interventi di razionalizzazione.

Nel corso del semestre le controllate Atahotels e UnipolSai Investimenti Sgr hanno sottoscritto con Una accordi aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera. L'acquisizione del ramo d'azienda prevede un corrispettivo di euro 28 milioni, mentre il prezzo per l'acquisizione del portafoglio immobiliare è pari ad euro 259 milioni. Per ulteriori dettagli sull'operazione si rinvia a quanto riportato nel capitolo Informazioni sulla gestione.

Per quanto riguarda il polo sanitario fiorentino delle cliniche mediche, il risultato del Centro Oncologico Fiorentino, negativo per euro 4 milioni, risulta in miglioramento rispetto ai -5 milioni di euro del 30/6/2014. Il contenimento dei risultati negativi delle cliniche è il frutto delle azioni messe in campo nel corso degli ultimi esercizi dal Gruppo Unipol finalizzate sia alla riduzione dei costi che allo sviluppo dell'attività commerciale. In particolare per quanto riguarda il Centro Oncologico Fiorentino, il risultato negativo è dovuto ad una struttura di costi/ricavi sbilanciata non sanabile nel breve periodo.

Per quanto riguarda l'attività agricola, il risultato della società Tenute del Cerro è negativo per 1,1 milioni di euro (nello stesso periodo del 2014 era pari a -1,2 milioni di euro). Il risultato risente di costi commerciali sostenuti per l'avvio di campagne promozionali finalizzate ad una maggiore conoscenza del marchio Tenute del Cerro e dei suoi vini, dalle quali si prevede di ottenere ritorni positivi nel corso del secondo semestre del corrente anno e nei prossimi esercizi. I primi segnali di recupero si rilevano nella crescita del 12% delle vendite e del 14% del margine industriale.

Relativamente alla holding Unipol il risultato economico al 30 giugno 2015 è positivo per euro 331 milioni (euro 310 milioni al 30/6/2014) per effetto, in particolare, dell'incasso di euro 376 milioni di dividendi da società controllate (euro 419 milioni al 30/6/2014), elisi nel processo di consolidamento. Relativamente al contratto di Indennizzo Crediti con la controllata Unipol Banca, nel semestre sono stati accantonati a fondo rischi euro 20 milioni (euro 100 milioni al 30/6/2014) e incassate commissioni attive per euro 14 milioni (euro 8 milioni al 30/6/2014). Gli interessi passivi sulle passività finanziarie ammontano a euro 26 milioni (euro 20 milioni al 30/6/2014).

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Holding e Altre attività:

Conto economico settore Holding e Altre attività				
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Commissioni attive		14	8	77,6
Proventi (o oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico		0	0	-147,2
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		6	5	19,7
Altri ricavi		132	162	-18,4
Totale ricavi e proventi		152	175	-13,3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		-32	-26	22,6
Spese di gestione		-56	-65	-13,9
Altri costi		-125	-247	-49,4
Totale costi e oneri		-213	-338	-37,0
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		-61	-163	-62,5

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2015 è negativo per euro 61 milioni (-163 milioni di euro al 30/6/2014).

Al 30 giugno 2015 gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Holding e Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 186 milioni) ammontano a euro 2.040 milioni (euro 1.220 milioni al 31/12/2014).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 1.892 milioni (euro 1.280 milioni al 31/12/2014) e sono principalmente costituite:

- per euro 1.565 milioni da tre prestiti obbligazionari *senior* emessi da Unipol del valore nominale complessivo di euro 1.616 milioni (euro 904 milioni al 31/12/2014, per un valore nominale di euro 898 milioni). L'incremento rispetto al 31/12/2014 è riconducibile agli esiti dell'offerta di scambio promossa da Unipol sui due prestiti obbligazionari *senior unsecured* con scadenza 2017 e 2021 e alla contestuale emissione di un nuovo prestito obbligazionario con scadenza 2025.
- per euro 268 milioni da finanziamenti passivi in essere con la controllata UnipolSai (euro 268 milioni al 31/12/2014).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Operatività del primo semestre 2015

Nel corso del primo semestre 2015 le politiche di investimento, in continuità con i precedenti esercizi, hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, criteri generali di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le Linee Guida definite nell'Investment Policy.

L'operatività è stata pertanto finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale, e al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi ponendo particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il comparto obbligazionario è stato il principale oggetto di operatività, interessando titoli di Stato ed emissioni non governative in una logica di investimento di medio lungo periodo.

Nel corso del semestre l'esposizione verso titoli di emittenti governativi registra una marginale diminuzione pari a circa 145 milioni di euro. Nel corso del periodo si registra un saldo netto positivo di titoli di Stato sul comparto Vita (+890 milioni di euro) a fronte di un saldo netto negativo sul comparto Danni dove la diminuzione è stata pari a 1.390 milioni di euro. Circa 350 milioni di euro sono gli acquisti della *holding* Unipol.

Gli acquisti sul portafoglio Vita hanno interessato prevalentemente titoli a tasso fisso e sono stati funzionali a soddisfare le esigenze di ALM delle Gestioni Separate, proseguendo l'azione di razionalizzazione delle scadenze dei passivi con i relativi attivi a copertura. Tale azione, modulata in coerenza con gli impegni contrattuali e gli obiettivi del piano industriale, è stata implementata anche utilizzando titoli di Stato in formato Zero Coupon, prevalentemente italiani e spagnoli, che consentono un presidio dei minimi garantiti e del rischio reinvestimento cedola. Sul portafoglio Vita sono state implementate operazioni di copertura dal rischio rialzo tassi di interesse tramite contratti derivati funzionali a specifiche esigenze di ALM di alcune Gestioni Separate.

Sul comparto Danni l'attività in titoli di Stato è stata caratterizzata da una riduzione netta dell'esposizione e da una rimodulazione delle scadenze presenti in portafoglio. Le vendite hanno interessato titoli a tasso fisso con scadenze in area 10 anni o superiore; i riacquisti hanno insistito sulla parte brevissima (BOT e CTZ) o su titoli a tasso variabile (CCT) e indicizzati all'inflazione. Anche sul portafoglio Danni sono state implementate operazioni in strumenti finanziari derivati funzionali alla mitigazione del rischio rialzo dei tassi di interesse.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un incremento dell'esposizione di euro 1.375 milioni circa nel corso del semestre. Tale incremento ha interessato sia il comparto Vita (562 milioni di euro) che quello Danni (813 milioni di euro). L'operatività ha interessato prevalentemente titoli finanziari ed industriali sia *senior unsecured* che subordinati.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi. Si registra una riduzione dell'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 pari a 529 milioni di euro.

	30/06/2015			31/12/2014			delta	
	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valori Carico	Valori mercato
Valori in milioni di Euro								
Titoli strutturati - Livello 1	4.709	4.786	77	3.576	3.750	174	1.133	1.036
Titoli strutturati - Livello 2	1.365	1.327	-38	1.442	1.410	-32	-77	-83
Titoli strutturati - Livello 3	510	464	-46	962	922	-40	-452	-458
Totale titoli strutturati	6.584	6.577	-7	5.980	6.081	101	604	496

Nel corso del mese di gennaio 2015 è stato venduto il titolo strutturato denominato Willow per un controvalore pari a circa 438 milioni di euro ed una plusvalenza di oltre 9 milioni di euro.

L'esposizione azionaria è aumentata, nel corso del primo semestre 2015, per oltre 400 milioni di euro. L'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF (Exchange Traded Fund), rappresentativi di indici azionari. In dettaglio l'esposizione del comparto Vita è aumentata di 240 milioni di euro, mentre l'incremento nel comparto Danni è pari a 180 milioni di euro. A copertura parziale di questo aumento sono state acquistate opzioni put sull'indice Eurostoxx 50 finalizzate a preservare il valore del portafoglio. La composizione del portafoglio presenta titoli con buona visibilità degli utili futuri e con elevato flusso reddituale: la quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei. Nel corso del secondo trimestre si evidenzia la cessione della partecipazione Sorin SpA ritenuta non più strategica. Il controvalore dell'operazione in oggetto è stato pari a 61 milioni di euro ed ha generato una plusvalenza di 34 milioni di euro.

L'esposizione a fondi alternativi, categoria a cui appartengono fondi di Private Equity ed Hedge Fund, è stabile a 397 milioni di euro.

L'operatività in cambi è stata finalizzata prevalentemente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

La duration complessiva del Gruppo è pari a 5,24 anni, sostanzialmente invariata rispetto ai 5,23 anni di fine 2014. Nel portafoglio assicurativo del Gruppo la duration del comparto Danni si attesta a 3,15 anni (3,13 a fine 2014); nel comparto Vita risulta pari a 6,23 anni (6,15 a fine 2014). La duration della Holding si attesta a 0,92 anni in diminuzione rispetto alla fine dello scorso esercizio (1,04 anni) per effetto della liquidità opportunamente detenuta in portafoglio.

Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente al 78,5% e al 21,5%. La componente governativa costituisce circa il 76,6% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente *corporate* risulta complementare con un 23,4%, articolato in credito *financial* per il 17,4% ed industrial per un 6%.

I titoli governativi italiani costituiscono il 70,6% del portafoglio complessivo obbligazionario. Il 91,3% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-. Il 2,6% del totale è posizionato sulle classi comprese tra AAA ed AA-, mentre il 4,5% dei titoli ha rating di fascia A. L'esposizione in titoli con rating nella fascia BBB risulta pari all'84,2%.

Al 30 giugno 2015 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 80.889 milioni (euro 79.985 milioni al 31/12/2014), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/06/2015	<i>comp.%</i>	31/12/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
Settore assicurativo		67.731	83,7	67.354	84,2	0,6
Settore bancario		11.572	14,3	11.814	14,8	-2,0
Settore holding e altre attività		2.040	2,5	1.220	1,5	67,3
Settore immobiliare		1.767	2,2	1.855	2,3	-4,8
Elisioni intersettoriali		-2.221	-2,7	-2.259	-2,8	-1,7
Totale Investimenti e Disponibilità liquide		80.889	100,0	79.985	100,0	1,1

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	31/12/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Immobili (*)	3.903	4,8	4.010	5,0	-2,7
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	95	0,1	178	0,2	-46,3
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.895	2,3	2.238	2,8	-15,3
Finanziamenti e crediti	14.701	18,2	14.658	18,3	0,3
<i>Titoli di debito</i>	4.580	5,7	4.414	5,5	3,8
<i>Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria</i>	8.706	10,8	9.006	11,3	-3,3
<i>Finanziamenti e crediti interbancari</i>	300	0,4	338	0,4	-11,4
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>	29	0,0	31	0,0	-7,3
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>	1.086	1,3	868	1,1	25,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	48.755	60,3	48.378	60,5	0,8
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.519	13,0	9.849	12,3	6,8
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>	677	0,8	392	0,5	72,7
<i>di cui designate a fair value a conto economico</i>	9.843	12,2	9.457	11,8	4,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.021	1,3	674	0,8	51,4
Totale Investimenti e Disponibilità	80.889	100,0	79.985	100,0	1,1

(*) inclusi gli Immobili uso proprio

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>	
Investimenti immobiliari	-47	-3,0	-45	-3,7		
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-4	-0,3	-6	-0,5		
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	37	2,4	55	4,6		
Proventi netti da finanziamenti e crediti	200	12,8	70	5,9		
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	1.133	72,7	1.233	103,2		
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	239	15,3	-116	-9,7		
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	0,1	4	0,3		
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	1.559	100,0	1.195	100,0	30,4	
Oneri netti da passività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	-2		14			
Oneri netti da altre passività finanziarie	-142		-172			
Totale oneri netti da passività finanziarie	-144		-159		-9,2	
Totale proventi netti (*)	1.415		1.037		36,5	
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (**)	202		328			
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (**)	-67		-56			
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (**)	135		272		-50,5	
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	1.550		1.309		18,4	

(*) esdusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(**) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Al 30 giugno 2015 sono state rilevate a conto economico svalutazioni di Finanziamenti e Crediti riconducibili all'attività bancaria, al netto delle relative riprese di valore, per euro 50 milioni (euro 150 milioni al 30/6/2014) e svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita per euro 7 milioni (euro 15 milioni al 30/6/2014).

Alla voce Investimenti immobiliari sono presenti euro 21 milioni di ammortamenti (euro 22 milioni al 30/6/2014) ed euro 51 milioni di svalutazioni (euro 56 milioni al 30/6/2014).

L'incremento dei proventi finanziari netti (+36,5%), come già ricordato, è influenzato da plusvalenze da realizzi non ripetibili a tali livelli nella restante parte dell'esercizio 2015.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così composto:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014	<i>var.importo</i>
	(a)	(b)	(a-b)
Capitale	3.365	3.365	0
Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
Riserve di capitale	1.725	1.725	0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-430	-356	-74
(Azioni proprie)	-36	-36	0
Riserve per differenze di cambio nette	2	2	0
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	484	777	-293
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	2	20	-18
Utile (perdita) dell'esercizio	255	192	63
Totale patrimoni o netto di pertinenza del Gruppo	5.368	5.691	-323

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di euro 126 milioni per distribuzione dividendi;
- decremento di euro 145 milioni delle Riserve di utili e altre riserve patrimoniali per effetto della variazione delle quote di interessenza sul Gruppo UnipolSai riconducibile all'operazione di conversione delle azioni di risparmio di categoria A;
- decremento di 293 milioni di euro per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, passata da 777 milioni di euro al 31/12/2014 a 484 milioni di euro al 30 giugno 2015. Tale riduzione è dovuta per euro 34 milioni alla variazione della quota di interessenza sul Gruppo UnipolSai e per euro 259 milioni alla riduzione di *fair value* degli *asset* di competenza del Gruppo;
- decremento di euro 18 milioni per variazione negativa della riserva per Altri utili o perdite rilevati direttamente in patrimonio;
- incremento di euro 255 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2015.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 2.738 milioni (euro 2.749 milioni al 31/12/2014). Le variazioni in diminuzione sono relative alla variazione degli Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio per euro 157 milioni e al pagamento di dividendi a terzi per euro 224 milioni. Gli incrementi sono relativi, in particolare, all'effetto della conversione delle azioni di risparmio di categoria A per complessivi euro 180 milioni e al risultato positivo di periodo di pertinenza dei terzi per euro 191 milioni.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2015 le azioni proprie ordinarie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 9.874.831 (invariate rispetto al 31/12/2014), di cui n. 6.529.907 Azioni detenute direttamente.

In data 1° luglio 2015, per effetto dell'assegnazione di azioni ai Dirigenti del Gruppo Unipol in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012, le azioni proprie complessivamente detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 9.593.375, di cui n. 6.319.814 azioni detenute direttamente.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2015 le Riserve tecniche ammontano a euro 62.212 milioni (euro 61.895 milioni al 31/12/2014) e le Passività finanziarie ammontano a euro 15.973 milioni (euro 15.459 milioni al 31/12/2014).

Riserve tecniche e passività finanziarie				
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014	<i>var.%</i>
Riserve tecniche Danni		17.270	17.636	-2,1
Riserve tecniche Vita		44.942	44.259	1,5
Totale Riserve tecniche		62.212	61.895	0,5
Passività finanziarie a fair value		2.316	2.277	1,7
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		1.918	1.608	19,3
<i>Altro</i>		398	670	-40,6
Altre passività finanziarie		13.657	13.182	3,6
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		1	7	-89,2
<i>Passività subordinate</i>		2.596	2.623	-1,0
<i>Debiti verso la clientela bancaria</i>		5.946	5.717	4,0
<i>Debiti interbancari</i>		476	796	-40,2
<i>Altro</i>		4.638	4.039	14,8
Totale Passività finanziarie		15.973	15.459	3,3
Totale		78.185	77.354	1,1

Indebitamento del Gruppo Unipol

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Sono quindi escluse le passività che costituiscono indebitamento operativo ovvero le passività che hanno una correlazione diretta o indiretta con le voci dell'attivo.

Indebitamento del Gruppo (escluso Raccolta interbancaria netta)				
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014	<i>var.importo</i>
Passività subordinate emesse da UnipolSai		2.007	2.034	-27
Passività subordinate emesse da Unipol Banca		589	589	0
Titoli di debito emessi da Unipol Banca		2.671	2.714	-42
Titoli di debito emessi da Unipol		1.559	896	663
Altri finanziamenti del Gruppo UnipolSai		118	132	-14
Totale indebitamento		6.944	6.365	579

L'incremento per euro 663 milioni dei Titoli di debito emessi da Unipol, rispetto al 31/12/2014, è riconducibile agli esiti dell'offerta di scambio promossa da Unipol sui due prestiti obbligazionari *senior unsecured* con scadenza 2017 e 2021 e alla contestuale emissione di un nuovo prestito obbligazionario con scadenza 2025.

Relativamente agli Altri finanziamenti del Gruppo UnipolSai, pari a euro 118 milioni (euro 132 milioni al 31/12/2014), euro 112 milioni si riferiscono al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di banca agente (importo sostanzialmente invariato rispetto al 31/12/2014).

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

Nel corso del primo semestre 2015 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, c.c., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol.

La "Procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate" è pubblicata sul sito internet di Unipol (www.unipol.it) nella sezione *Corporate Governance*.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 si rinvia al paragrafo 4.5 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Con riferimento all'accordo di indennizzo tra Unipol ed Unipol Banca (l'"Accordo"), nel corso del mese di luglio 2015 si è addivenuti ad una transazione con una controparte terza, avente ad oggetto la cessione pro-soluto di tre posizioni creditizie rientranti nel perimetro dell'Accordo per un valore massimo garantito pari a circa 55 milioni di euro. Tale transazione consentirà un incasso di circa 30 milioni di euro, con una modesta ripresa di valore rispetto alle valutazioni rilevate in bilancio al 31 dicembre 2014.

A inizio agosto 2015 si è inoltre verificato l'incasso di un altro credito, anch'esso oggetto dell'Accordo, per un importo di 11,7 milioni di euro.

In relazione ai sopra citati eventi si risconterà una diminuzione dell'importo massimo garantito dall'Accordo pari a 66,5 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di luglio il positivo esito delle trattative sul debito della Grecia ha ridotto la volatilità dello *spread* dei titoli di stato del nostro Paese anche se non sono mancati, nei mercati finanziari, nuovi motivi di incertezza tra i quali i ribassi segnati delle borse cinesi. L'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi ed al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di rilievo; proseguono le numerose azioni di marketing e di offerta commerciale finalizzate a contrastare uno scenario di mercato che permane ampiamente competitivo.

Il Gruppo prosegue nell'attività di integrazione dei sistemi informatici di gestione del business e nelle ulteriori attività, già individuate, di semplificazione societaria così come previsto nelle linee strategiche definite nel Piano Industriale.

Bologna, 6 agosto 2015

Il Consiglio di Amministrazione



Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2015

Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico e conto economico complessivo
 - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
 - Rendiconto finanziario
-

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		2.093,3	2.133,2
1.1	Avviamento		1.581,9	1.581,9
1.2	Altre attività immateriali		511,4	551,2
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.495,9	1.521,6
2.1	Immobili		1.361,1	1.364,2
2.2	Altre attività materiali		134,8	157,4
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		995,5	988,4
4	INVESTIMENTI		78.507,0	77.946,0
4.1	Investimenti immobiliari		2.542,2	2.645,6
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>		95,4	177,8
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.894,9	2.238,0
4.4	Finanziamenti e crediti		14.700,6	14.657,7
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		48.754,6	48.378,1
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		10.519,3	9.848,8
5	CREDITI DIVERSI		2.961,5	3.594,0
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.265,6	1.691,9
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		61,8	95,0
5.3	Altri crediti		1.634,1	1.807,1
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		2.063,6	1.769,8
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		22,8	9,4
6.2	Costi di acquisizione differiti		81,7	75,6
6.3	Attività fiscali differite		1.089,3	1.043,5
6.4	Attività fiscali correnti		92,0	119,9
6.5	Altre attività		777,8	521,4
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		1.021,2	674,4
	TOTALE ATTIVITÀ		89.138,0	88.627,3

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014
1	PATRIMONIO NETTO		8.106,2	8.439,8
1.1	di pertinenza del gruppo		5.367,8	5.691,2
1.1.1	Capitale		3.365,3	3.365,3
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale		1.724,6	1.724,6
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		-429,6	-355,6
1.1.5	(Azioni proprie)		-35,7	-35,7
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		2,3	2,5
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		484,0	777,4
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		1,9	20,3
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		254,9	192,3
1.2	di pertinenza di terzi		2.738,4	2.748,6
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		2.205,9	1.971,9
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		341,5	463,8
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		191,0	312,9
2	ACCANTONAMENTI		571,9	643,2
3	RISERVE TECNICHE		62.211,9	61.894,8
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		15.973,2	15.459,4
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		2.316,1	2.277,1
4.2	Altre passività finanziarie		13.657,1	13.182,2
5	DEBITI		1.141,7	933,0
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		172,6	153,7
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		40,0	44,1
5.3	Altri debiti		929,1	735,2
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		1.133,0	1.257,2
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		0,0	0,1
6.2	Passività fiscali differite		26,7	101,7
6.3	Passività fiscali correnti		26,0	28,2
6.4	Altre passività		1.080,3	1.127,2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		89.138,0	88.627,3

Conto Economico Consolidato

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014
1.1	Premi netti		8.089,6	9.851,3
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		8.304,1	10.080,2
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		-214,5	-228,9
1.2	Commissioni attive		79,9	62,3
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		371,9	169,6
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3,7	2,9
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		1.659,4	1.765,2
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		1.002,7	1.065,2
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		89,9	110,5
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		487,1	521,0
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		79,8	68,5
1.6	Altri ricavi		242,8	216,2
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		10.447,3	12.067,5
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		-7.469,4	-8.982,3
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		-7.568,7	-9.075,4
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		99,3	93,1
2.2	Commissioni passive		-18,5	-17,8
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		-7,8	-9,4
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		-477,5	-619,5
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		-136,7	-134,5
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		-23,2	-63,9
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		-90,2	-177,8
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		-227,4	-243,3
2.5	Spese di gestione		-1.399,5	-1.592,7
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		-924,6	-1.077,1
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		-38,8	-37,3
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		-436,2	-478,2
2.6	Altri costi		-427,2	-429,3
2	TOTALE COSTI E ONERI		-9.799,9	-11.650,9
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		647,4	416,5
3	Imposte		-201,5	-175,8
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		445,9	240,7
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		0,0	-1,1
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		445,9	239,6
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		254,9	103,2
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		191,0	136,4

Conto Economico Complessivo

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	445,9	239,6
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	10,4	0,0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	7,1	4,5
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,0	0,0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	3,3	-3,2
Altri elementi	0,0	-1,2
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-444,7	657,4
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,0	-4,0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-407,9	635,8
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-36,7	25,6
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,0	0,0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0
Altri elementi	0,0	0,0
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-434,2	657,4
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	11,6	897,0
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>-57,0</i>	<i>743,1</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>68,7</i>	<i>154,0</i>

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

		Esistenza al	Modifica dei	Imputazioni	Rettifiche da	Trasferimenti	Variazioni	Esistenza al
		31/12/2013	saldi di		riclassificazione a		interessenze	30/6/2014
			chiusura		Conto Economico		partecipative	
		<i>Valori in Milioni di Euro</i>						
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3	0,0	0,0		0,0		3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0	0,0		0,0		0,0
	Riserve di capitale	1.724,6	0,0	0,0		0,0		1.724,6
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	327,1	0,0	-675,1		0,0	0,0	-348,0
	(Azioni proprie)	-23,3	0,0	-0,7		0,0		-24,0
	Utile (perdita) dell'esercizio	-78,6	0,0	302,0		-120,3		103,2
	Altre componenti del conto economico complessivo	98,9	0,0	614,6	24,9	0,3	0,0	738,8
	Totale di pertinenza del gruppo	5.414,1	0,0	240,8	24,9	-119,9	0,0	5.559,8
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.390,6	0,0	575,7		0,0	0,0	1.966,2
	Utile (perdita) dell'esercizio	266,5	0,0	167,3		-297,4		136,4
	Altre componenti del conto economico complessivo	409,8	0,0	8,7	8,9	0,0	0,0	427,4
	Totale di pertinenza di terzi	2.066,9	0,0	751,6	8,9	-297,3	0,0	2.530,0
Totale	7.481,0	0,0	992,3	33,8	-417,2	0,0	8.089,9	

		Esistenza al	Modifica dei	Imputazioni	Rettifiche da	Trasferimenti	Variazioni	Esistenza al
		31/12/2014	saldi di		riclassificazione a		interessenze	30/6/2015
			chiusura		Conto Economico		partecipative	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3	0,0	0,0		0,0		3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0	0,0		0,0		0,0
	Riserve di capitale	1.724,6	0,0	0,0		0,0		1.724,6
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-355,6	0,0	71,4		-0,3	-145,1	-429,6
	(Azioni proprie)	-35,7	0,0	0,0		0,0		-35,7
	Utile (perdita) dell'esercizio	192,3	0,0	188,9		-126,3		254,9
	Altre componenti del conto economico complessivo	800,2	0,0	-101,1	-169,0	-7,2	-34,6	488,2
	Totale di pertinenza del gruppo	5.691,2	0,0	159,2	-169,0	-133,8	-179,8	5.367,8
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.971,9	0,0	88,9		0,0	145,1	2.205,9
	Utile (perdita) dell'esercizio	312,9	0,0	102,3		-224,2		191,0
	Altre componenti del conto economico complessivo	463,8	0,0	-43,2	-113,7	0,0	34,6	341,5
	Totale di pertinenza di terzi	2.748,6	0,0	148,0	-113,7	-224,2	179,8	2.738,4
Totale	8.439,8	0,0	307,2	-282,7	-358,0	0,0	8.106,2	

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	<i>Valori in milioni di euro</i>	30/06/2015	30/06/2014
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		647,4	416,5
Variazione di elementi non monetari		318,0	2.089,0
Variazione della riserva premi danni		51,4	-97,5
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni		-434,7	-205,6
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita		1.434,2	2.302,9
Variazione dei costi di acquisizione differiti		-6,1	-2,6
Variazione degli accantonamenti		-71,2	37,5
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni		-82,1	-246,9
Altre variazioni		-573,5	301,3
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa		671,4	436,1
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione		474,2	440,7
Variazione di altri crediti e debiti		197,2	-4,6
Imposte pagate		-107,2	-309,8
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria		-522,3	-632,1
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione		283,9	-44,0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		-103,1	10,1
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari		193,2	-668,9
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		-896,3	70,7
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		1.007,3	1.999,7

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-10,0	8,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	72,9	-4,5
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	-184,8	570,2
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	346,7	165,2
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-1.283,9	-2.825,8
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-35,0	-58,6
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	175,1	0,0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-919,1	-2.145,6

Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo		0,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		-0,7
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-126,3	-120,3
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-223,5	-297,4
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0,6	26,9
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	607,7	617,7
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	258,5	226,3

Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,0	0,0
---	-----	-----

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	674,4	837,3
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	346,8	80,4
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.021,2	917,7

Note informative integrative

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 del Gruppo Unipol è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- situazione patrimoniale-finanziaria;
- conto economico e conto economico complessivo;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- note informative integrative;
- allegati alle note informative integrative.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2012-2020.

Nuovi principi contabili applicabili dal corrente esercizio

Modifiche all'IFRS 3, IFRS 13 e allo IAS 40 - Ciclo Annuale di Miglioramenti 2011 - 2013

A dicembre 2014 è stato approvato il Regolamento (UE) 1361/2014, che omologa le modifiche apportate dallo IASB in merito ai seguenti principi:

- IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". Le modifiche hanno lo scopo di chiarire l'esclusione dall'ambito di applicazione di tutte le tipologie degli accordi a controllo congiunto.
- IFRS 13 "Valutazione del fair value". L'IFRS 13 al paragrafo 52 limita la possibilità di valutazione al fair value sulla base del valore netto, alle sole attività e passività finanziarie incluse nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o dell'IFRS 9). Con la modifica, viene chiarito che la suddetta possibilità di valutazione, è altresì riferita ai contratti disciplinati dallo IAS 39 (o IFRS 9) che tuttavia non soddisfano la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio".
- IAS 40 "Investimenti immobiliari". La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono reciprocamente. Le rettifiche del principio definiscono inoltre le circostanze in cui, un'interessenza di un immobile detenuto da un locatario tramite un leasing operativo, possa essere classificata dall'entità come investimento immobiliare.

Le società devono applicare le modifiche all'IFRS 3, IFRS 13 e IAS 40 a partire dal 1° gennaio 2015.

IFRIC 21 – Tributi

Il 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21, emanata per identificare la modalità ed il momento di rilevazione e contabilizzazione dei tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per i quali l'entità non riceve specifici beni o servizi. L'interpretazione affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37, sia quelle per i tributi il cui timing ed importo sono certi.

L'interpretazione, omologata con Regolamento (UE) n. 634/2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale L175 del 14 giugno 2014, si applica a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 17 giugno 2014 o successivamente (e quindi, con riferimento al Gruppo Unipol, a partire dall'esercizio 2015).

L'applicazione dei nuovi principi contabili citati non ha determinato impatti rilevanti sul Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015.

Nuovi principi contabili non ancora entrati in vigore

Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti

Nel gennaio 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento 2015/29, approvato dalla Commissione il 17 dicembre 2014. Tale Regolamento omologa le modifiche apportate il 21 novembre 2013 dallo IASB allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti". Le modifiche introdotte allo IAS 19 consentono alle imprese di presentare le contribuzioni effettuate da dipendenti o terzi a piani a benefici definiti in riduzione del *service cost* dell'esercizio in cui vengono pagate le contribuzioni. La facoltà è consentita per i contributi che siano indipendenti dal numero di anni di servizio e pertanto sono correlate alle prestazioni rese dal dipendente nell'esercizio di pagamento delle contribuzioni. Le modifiche sono applicabili obbligatoriamente a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente (e quindi, con riferimento al Gruppo Unipol, a partire dall'esercizio 2016).

Area di consolidamento

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2014 e altre operazioni

- in data 8 gennaio 2015, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la società controllata Atavalue Srl in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 15 gennaio 2015, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la società collegata Soaimpianti Srl in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 10 febbraio 2015, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la società collegata Omega 2004 SpA in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 18 giugno 2015, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la società controllata Saint George Capital Management S.A. in liquidazione è stata cancellata;
- in data 30 giugno 2015 Unipol Banca ha ceduto l'intera partecipazione (100%) della controllata Nettuno Fiduciaria Srl a Koros Srl, per un corrispettivo di euro 0,2 milioni.

Si segnalano inoltre le seguenti altre operazioni che non hanno modificato il perimetro di consolidamento:

- in data 28 gennaio 2015 UnipolSai Assicurazioni ha ceduto il 20% della controllata UnipolSai Investimenti SGR SpA a IGD SIIQ SpA per un corrispettivo di euro 4,2 milioni. Successivamente, in data 17 giugno 2015, ha ceduto il 51% della partecipazione a Unipol per un corrispettivo di euro 10,7 milioni;
- rispettivamente in data 9 aprile 2015, 8 e 28 maggio 2015 sono state messe in liquidazione la società collegata Isi Insurance Direct Srl e le controllate Città della Salute Scrl e SRP Service;
- in data 15 maggio 2015 la società controllata Gruppo Fondiaria-SAI Servizi ha modificato la propria denominazione sociale in UnipolSai Servizi Consortili;
- in data 24 giugno 2015 UnipolSai Finance ha incrementato la quota di partecipazione nella collegata Assicoop Bologna SpA, tramite acquisto dalla collegata Pegaso Finanziaria SpA di una quota del 9,79% del capitale sociale ad un prezzo di euro 1,9 milioni. Pertanto la percentuale di partecipazione detenuta dai UnipolSai Finance è pari al 50%;
- a seguito della conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di categoria A in azioni ordinarie, in rapporto di 1 a 100, effettuata dalla controllata UnipolSai Assicurazioni SpA, la partecipazione di controllo diretta detenuta da Unipol è passata dal 54,38% al 51,91%. La partecipazione detenuta dalla controllata Unipol Finance in UnipolSai è a sua volta scesa dal 9,63% al 9,19%.

Informativa di settore

L'informativa di settore è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Attività Bancaria;
- Attività Immobiliare;
- Attività di Holding e altre attività.

Non viene presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31/12 dell'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

ATTIVO

1. Attività immateriali

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/06/2015	31/12/2014	<i>variazione importo</i>
Avviamento	1.581,9	1.581,9	0,0
da aggregazioni aziendali	1.581,6	1.581,6	0,0
da acquisto sportelli bancari	0,0	0,0	0,0
da altro	0,3	0,3	0,0
Altre attività immateriali	511,4	551,2	-39,9
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali	357,8	402,4	-44,6
software e licenze d'uso	133,6	125,5	8,0
altre attività immateriali	20,0	23,3	-3,3
Totale attività immateriali	2.093,3	2.133,2	-39,9

Il dettaglio della voce **Avviamento da aggregazioni aziendali** è il seguente:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/06/2015	31/12/2014	<i>variazione importo</i>
Unisalute Spa	3,9	3,9	0,0
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	17,1	17,1	0,0
UnipolSai Assicurazioni Spa	1.423,9	1.423,9	0,0
Arca Vita Spa	136,6	136,6	0,0
Totale avviamenti da aggregazioni aziendali	1.581,6	1.581,6	0,0

Relativamente ad UnipolSai Assicurazioni euro 1.176,9 milioni sono relativi alla CGU Danni ed euro 247 milioni sono relativi alla CGU Vita.

Non sono emersi nel semestre nuovi elementi, rispetto a quelli già tenuti in considerazione al 31/12/2014, che indichino la possibilità che gli avviamenti possano avere subito una riduzione di valore ("*trigger event*"), pertanto non si è ravvisata la necessità di ripetere, al 30 giugno 2015, il test di *impairment*.

Relativamente alla voce **Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, la variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2014, pari ad euro 44,6 milioni, è dovuta per euro 25,3 milioni alle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni e per euro 19,3 milioni sui portafogli Vita.

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2015 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.495,9 milioni (euro 1.521,6 milioni al 31/12/2014), di cui euro 1.361,1 milioni di Immobili uso proprio (euro 1.364,2 milioni al 31/12/2014) ed euro 134,8 milioni di Altre attività materiali (euro 157,4 milioni al 31/12/2014).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Al 30 giugno 2015 il saldo della voce risulta pari a euro 995,5 milioni (euro 988,4 milioni al 31/12/2014).

4. Investimenti

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	2.542,2	3,2	2.645,6	3,4	-3,9
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	95,4	0,1	177,8	0,2	-46,3
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a CE)	66.026,8	84,1	65.665,6	84,2	0,5
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.894,9	2,4	2.238,0	2,9	-15,3
Finanziamenti e crediti	14.700,6	18,7	14.657,7	18,8	0,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	48.754,6	62,1	48.378,1	62,1	0,8
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	676,7	0,9	391,9	0,5	72,7
Attività finanziarie designate a fair value a CE	9.842,6	12,5	9.456,9	12,1	4,1
Totale Investimenti	78.507,0	100,0	77.946,0	100,0	0,7

Il decremento della voce Partecipazioni è riconducibile principalmente al rimborso parziale dei *Profit Participating Bond* emessi dalle collegate Garibaldi e Isola.

Dettaglio Attività finanziarie (escluse quelle designate a *fair value* rilevato a conto economico) per tipologia di investimento:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.894,9	2,9	2.238,0	3,4	-15,3
Titoli di debito quotati	1.567,7		1.925,5		-18,6
Titoli di debito non quotati	327,2		312,4		4,7
Finanziamenti e crediti	14.700,6	22,3	14.657,7	22,3	0,3
Titoli di debito non quotati	4.580,0		4.414,3		3,8
Finanziamenti e crediti verso cliente la bancaria	8.706,0		9.005,6		-3,3
Finanziamenti e crediti interbancari	299,7		338,5		-11,4
Depositi presso imprese cedenti	28,6		30,9		-7,3
Altri finanziamenti e crediti	1.086,2		868,5		25,1
Altri investimenti finanziari	0,1		0,0		0,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	48.754,6	73,8	48.378,1	73,7	0,8
Titoli di capitale valutati a costo	71,2		73,7		-3,3
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	999,3		827,5		20,8
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati	279,5		286,5		-2,5
Titoli di debito quotati	44.986,2		44.650,9		0,8
Titoli di debito non quotati	857,5		1.321,6		-35,1
Quote di OICR	1.561,0		1.218,0		28,2
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	676,7	1,0	391,9	0,6	72,7
Titoli di debito quotati	257,0		125,2		105,3
Titoli di debito non quotati	87,6		105,7		-17,1
Quote di OICR	42,9		45,6		-5,9
Derivati	289,1		115,4		150,5
Totale attività finanziarie	66.026,8	100,0	65.665,6	100,0	0,5

Dettaglio Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico per tipologia di investimento:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Attività finanziarie designate a fair value a CE	9.842,6	100,0	9.456,9	100,0	4,1
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	167,8	1,7	158,3	1,7	6,0
Titoli di debito quotati	3.891,3	39,5	3.636,5	38,5	7,0
Titoli di debito non quotati	965,7	9,8	1.640,5	17,3	-41,1
Quote di OICR	4.493,3	45,7	3.859,5	40,8	16,4
Derivati	9,1	0,1	18,3	0,2	-50,0
Altre attività finanziarie	315,4	3,2	143,8	1,5	119,3

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

Per l'informativa relativa al *fair value* si rinvia al paragrafo 4.6 delle presenti Note informative integrative.

5. Crediti diversi

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.265,6	42,7	1.691,9	47,1	-25,2
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61,8	2,1	95,0	2,6	-34,9
Altri crediti	1.634,1	55,2	1.807,1	50,3	-9,6
Totale Crediti diversi	2.961,5	100,0	3.594,0	100,0	-17,6

La voce Altri crediti comprende, tra l'altro, crediti verso l'Erario per euro 681 milioni (euro 573 milioni al 31/12/2014), crediti per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per euro 225,7 milioni (euro 166,7 milioni al 31/12/2014) e crediti commerciali per euro 168,6 milioni (euro 156,5 milioni al 31/12/2014).

6. Altri elementi dell'attivo

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	22,8	1,1	9,4	0,5	
Costi di acquisizione differiti	81,7	4,0	75,6	4,3	8,0
Attività fiscali differite	1.089,3	52,8	1.043,5	59,0	4,4
Attività fiscali correnti	92,0	4,5	119,9	6,8	-23,2
Altre attività	777,8	37,7	521,4	29,5	49,2
Totale altri elementi dell'attivo	2.063,6	100,0	1.769,8	100,0	16,6

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2015 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 1.021,2 milioni (euro 674,4 milioni al 31/12/2014).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014	<i>var.importo</i>
Capitale	3.365,3	3.365,3	0,0
Riserve di capitale	1.724,6	1.724,6	0,0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-429,6	-355,6	-74,0
(Azioni proprie)	-35,7	-35,7	0,0
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	484,0	777,4	-293,4
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	1,9	20,3	-18,4
Utile (perdita) dell'esercizio	254,9	192,3	62,6
Totale patrimoni netto di pertinenza del Gruppo	5.367,8	5.691,2	-323,3

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol al 30 giugno 2015, interamente versato, ammonta a euro 3.365,3 milioni ed è costituito da n. 717.473.508 azioni ordinarie (al 31/12/2014 il capitale sociale era composto da n. 443.993.991 ordinarie e n. 273.479.517 privilegiate).

Come già ricordato nella Relazione sulla gestione, in data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, secondo il rapporto di conversione di 1 azione ordinaria per ogni azione privilegiata.

I movimenti di Patrimonio Netto registrati nel periodo, rispetto al 31/12/2014, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto. Le principali variazioni intervenute sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi per euro 126,3 milioni;
- decremento di euro 145,1 milioni delle Riserve di utili e altre riserve patrimoniali per effetto della variazione delle quote di interessenza sul Gruppo UnipolSai riconducibile all'operazione di conversione delle azioni di risparmio di categoria A;
- decremento di 293,4 milioni di euro per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, passata da 777,4 milioni di euro al 31/12/2014 a 484 milioni di euro al 30 giugno 2015. Tale riduzione è dovuta per euro 34,1 milioni alla variazione della quota di interessenza sul Gruppo UnipolSai e per euro 259,3 milioni alla riduzione di *fair value* degli *asset* di competenza del Gruppo;
- decremento di euro 18,4 milioni per variazione negativa della riserva per Altri utili o perdite rilevati direttamente in patrimonio;
- incremento di euro 254,9 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2015.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 2.738,4 milioni (euro 2.748,6 milioni al 31/12/2014). Le variazioni in diminuzione sono relative alla variazione degli Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio per euro 156,9 milioni e al pagamento di dividendi a terzi per euro 224,2 milioni. Gli incrementi sono relativi, in particolare, all'effetto della conversione delle azioni di risparmio di categoria A di UnipolSai per complessivi euro 179,8 milioni e al risultato positivo di periodo di pertinenza dei terzi per euro 191 milioni.

Azioni o quote proprie

Al 30 giugno 2015 le azioni proprie ordinarie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 9.874.831 (invariate rispetto al 31/12/2014), in dettaglio:

- Unipol possiede n. 6.529.907 azioni;
- UnipolSai Assicurazioni possiede n. 3.175.902 azioni;
- Unisalute possiede n. 53.122 azioni;
- Linear Assicurazioni possiede n. 14.743 azioni;
- Arca Vita possiede n. 82.074 azioni;
- Arca Assicurazioni possiede n. 19.083 azioni.

In data 1° luglio 2015, per effetto dell'assegnazione di azioni ai Dirigenti del Gruppo Unipol in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012, le azioni proprie complessivamente detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 9.593.375, di cui:

- Unipol: n. 6.319.814 azioni;
- UnipolSai Assicurazioni: n. 3.108.860 azioni;
- Unisalute: n. 51.244 azioni;
- Linear Assicurazioni: n. 14.743 azioni;
- Arca Vita: n. 80.148 azioni;
- Arca Assicurazioni: n. 18.566 azioni.

2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2015 a euro 571,9 milioni (euro 643,2 milioni al 31/12/2014) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Operatività in esecuzione di ordini su transazioni finanziarie svolte da Unipol Banca

Nei mesi di novembre 2007 e di luglio 2009 alcuni clienti di Unipol Banca hanno avviato procedimenti in sede penale e civile con riferimento a presunte irregolarità ed attività asserite come illecite compiute da Unipol Banca in esecuzione di ordini aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati OTC. I ricorrenti hanno presentato domande risarcitorie per un totale di 67,1 milioni di euro. Le indagini preliminari svolte nell'ambito del procedimento penale si sono concluse nell'aprile 2009 con richiesta di archiviazione ad opera del Pubblico Ministero, contro la quale gli esponenti hanno proposto opposizione. Ritenendo le pretese avversarie prive di fondamento, Unipol Banca ne ha altresì richiesto il rigetto in sede civile, avanzando domanda riconvenzionale per ottenere il pagamento dei crediti vantati dalla Banca stessa nei confronti dei ricorrenti. Nel novembre 2009 le controparti hanno avanzato ulteriori domande risarcitorie per complessivi 145,4 milioni di euro. Unipol Banca ha contestato in giudizio la tardività ed inammissibilità delle nuove domande, peraltro destituite di ogni fondamento nel merito. Nel luglio 2011 il G.I.P. del Tribunale di Bologna ha ordinato l'archiviazione del procedimento penale instaurato in seguito all'esposto querela presentato dai medesimi clienti.

Nell'ambito dei giudizi radicati in sede civile, dopo il deposito delle CTU e l'escussione dei testi conclusasi all'udienza del 5 febbraio 2015, due delle controparti in causa per importi minori hanno manifestato la propria disponibilità ad addivenire ad un accordo transattivo a chiusura della controversia. Gli atti di transazione sono stati perfezionati nell'aprile 2015 con rinuncia delle parti ad ogni reciproca pretesa e/o contestazione.

Quanto alle cause di importo più rilevante e ad una causa di importo minore, in data 8 giugno 2015 sono state pubblicate le sentenze parziali con cui il Tribunale di Bologna ha rigettato tutte le domande svolte dalle parti

attrici nei confronti della Banca. Relativamente alle domande riconvenzionali svolte dalla Banca per ottenere la condanna delle controparti al pagamento dei saldi debitori dei conti loro intestati, il Tribunale ha rimesso le cause in istruttoria osservando che il CTU, nei propri elaborati, si sarebbe espresso in modo generico sulla correttezza della determinazione del credito vantato dalla Banca, senza precisare di avere verificato la correttezza del calcolo sotto un profilo strettamente matematico. Con separata ordinanza il Tribunale di Bologna ha pertanto rimesso le cause in istruttoria riconvocando il CTU al solo scopo di chiarire se il CTU stesso abbia verificato la correttezza sotto il profilo matematico dei calcoli che portano ai saldi debitori quantificati negli estratti conto della Banca, oltre a calcolare gli interessi al tasso legale dalla chiusura dei conti. Il termine per il deposito dell'elaborato peritale è stato fissato al 28 ottobre 2015, in vista dell'udienza successiva fissata il 19 novembre 2015.

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Unipol

Risulta pendente in Cassazione il contenzioso IRES e IRAP per i periodi di imposta 2005 e 2006 della ex Aurora Assicurazioni, fusa per incorporazione in Unipol nel 2007, avente ad oggetto principalmente rilievi relativi a specifiche riserve assicurative. A seguito delle precedenti sentenze negative sono stati corrisposti gli importi dovuti a titolo di riscossione provvisoria già interamente accantonati negli esercizi precedenti. Sussiste analogo contenzioso relativo all'anno 2007 deciso favorevolmente con sentenza depositata nel corso del 2013 dalla CTP di Bologna appellata nel 2014 dagli uffici dell'Amministrazione finanziaria. In bilancio sono presenti fondi ritenuti congrui a fronteggiare i rischi conseguenti all'evoluzione del contenzioso.

UnipolSai - ex Unipol Assicurazioni

A seguito del conferimento di ramo d'azienda della ex Aurora alla ex Unipol Assicurazioni, nel 2014 è stato notificato alla ex Unipol Assicurazioni avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2009 analogo a quello pervenuto nel 2013 per il periodo d'imposta 2008 (e a quelli pervenuti ad Unipol Gruppo Finanziario per le annualità 2005-2007). Nel medesimo esercizio 2014 sono state presentate le istanze Ipec per gli esercizi 2008 e 2009, compensando i rilievi con le perdite fiscali pregresse disponibili, e provvedendo nel contempo ad impugnare gli avvisi di accertamento mediante ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna. In bilancio sono presenti fondi ritenuti congrui a fronteggiare i rischi conseguenti all'evoluzione del contenzioso.

UnipolSai - ex Fondiaria-Sai

La competente Direzione Regionale del Piemonte ha in essere un'attività di indagine sui compensi corrisposti, relativamente agli esercizi dal 2009 al 2012, a Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza, ai compensi riconosciuti ad alcuni amministratori, tra i quali il presidente Jonella Ligresti e l'amministratore delegato Fausto Marchionni e a taluni costi di sponsorizzazione. Gli approfondimenti traggono origine dalla segnalazione della Direzione Regionale della Toscana che, per le annualità precedenti, aveva già svolto analoghe indagini, dalla relazione del Commissario *ad acta* redatta ai fini dell'azione di responsabilità su incarico dell'IVASS, nonché dalle relazioni del Collegio Sindacale ex art. 2408 del codice civile. Tenuto conto di analoghe fattispecie già definite dalla Compagnia per i periodi d'imposta dal 2004 al 2008, nonché della intervenuta definizione del periodo 2009 nel corso del semestre 2015 mediante la presentazione del modello Ipec, il residuo fondo rischi stanziato negli esercizi precedenti è ritenuto idoneo a far fronte ai rischi afferenti alle annualità ancora potenzialmente oggetto di rilievo.

Inoltre, con riferimento ad un avviso di accertamento relativo ad IRPEG e ILOR dell'esercizio 1991 concernente la incorporata Fondiaria Assicurazioni, pendente in Cassazione a seguito di ricorso presentato dalla Società, la passività potenziale in caso di soccombenza risulta integralmente coperta da apposito fondo.

Arca Assicurazioni

A seguito di una verifica generale della Direzione Regionale del Veneto relativa agli anni dal 2008 al 2011, nel 2014 è stata definita mediante accertamento con adesione l'imposta IRES relativa all'esercizio 2008 e nel febbraio del 2015 è stata ulteriormente definita, mediante accertamento con adesione, l'imposta IRES relativa all'esercizio 2009. E' stato invece attivato il contenzioso relativamente alle pretese IRAP e IVA. In bilancio sono presenti fondi comprensivi di ogni possibile onere.

Per tutte le società di cui sopra e per altre compagnie del Gruppo a partire dall'esercizio 2003, sono stati notificati avvisi di accertamento in materia di IVA sui rapporti di coassicurazione attivi e passivi intrattenuti con altre imprese del settore assicurativo. Tutti i predetti accertamenti sono stati debitamente impugnati presso le competenti Commissioni Tributarie. Tenuto conto della prevalente giurisprudenza favorevole in materia, non è stato effettuato alcun accantonamento.

Atahotels

Nel maggio 2014 veniva notificato alla Società un processo verbale di constatazione recante contestazioni sulla misura di taluni canoni di locazione reputati eccessivi e sul mancato riaddebito di determinati costi pubblicitari. I rilievi riguardavano IRES, IRAP e IVA e coprivano un arco temporale dal 2009 al 2013. A fronte di tali contestazioni, dopo un articolato confronto con gli uffici della Direzione Regionale della Lombardia, la Società ha già provveduto a definire l'annualità 2009. In bilancio sono presenti fondi rischi ritenuti sufficienti a far fronte agli ulteriori oneri potenzialmente derivanti.

Auto Presto & Bene

Nel 2012 era stato notificato alla Società un processo verbale di constatazione nel quale si contestava ai fini IRES, IRAP e IVA l'insufficienza degli addebiti effettuati alle società del Gruppo per le prestazioni rese nel periodo 2009. La Società, previa presentazione di memorie e sulla base di confronti con la competente Direzione Provinciale di Torino, ha proceduto a definire la controversia con abbandono dei rilievi IRES ed IRAP e circoscrivendo l'ambito della contestazione IVA. La fattispecie contestata si presenta anche negli esercizi 2010, 2011 e 2012. In bilancio sono presenti fondi rischi ritenuti sufficienti a far fronte agli eventuali oneri.

Procedimenti in corso con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

In data 26 marzo 2015 a conclusione dell'Istruttoria I/744 avviata con Provvedimento del 14 novembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha sanzionato UnipolSai e Assicurazioni Generali per asserita violazione dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"), ritenendo sussistente un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa R.C.Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di trasporto. UnipolSai, ritenendo di aver agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, ha conferito incarico ai propri legali per la tutela dei propri diritti. La sanzione pecuniaria comminata ad UnipolSai ammonta ad euro 16,9 milioni a fronte della quale sussistono adeguati fondi. La Società ha provveduto ad impugnare il provvedimento innanzi al TAR del Lazio che ha fissato l'udienza di discussione per il prossimo 2 dicembre 2015.

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-*septies*, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-*quinqüies*, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analogha contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-*septies*, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-*quinqüies*, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-*ter*, 187-*quinqüies* e 187-*septies* del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle suddette sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti e del signor Erbetta. Quest'ultimo ha provveduto al rimborso integrale della sanzione posta a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, provvederà ad impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente ad oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari ad euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, la Società UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento.

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002. Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause. Al 30 giugno 2015 risultano ancora pendenti n. 6 cause, di cui un procedimento innanzi la Corte d'Appello di Milano e n. 5 procedimenti pendenti davanti alla Suprema Corte di Cassazione.

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:

- tutte le decisioni emesse in primo grado (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti dalle Società ricorrenti;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012, nonché in quella depositata nel mese di settembre 2013, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

Le quattro sentenze della Corte di Cassazione intervenute nel 2012 e nel 2013 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che, in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

A fronte dei suddetti contenziosi sono stati effettuati specifici accantonamenti ritenuti adeguati.

Fallimento di Im.Co. SpA in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni SpA in liquidazione

Nel corso del 2015 è proseguita l'esecuzione dell'accordo con Visconti Srl, assuntore del concordato fallimentare Im.Co. e del concordato fallimentare Sinergia.

Si ricorda al riguardo che in data 17 novembre 2014 il Tribunale di Milano ha omologato il concordato fallimentare proposto da Visconti e relativo a Im.Co. Il relativo decreto, tra i principali effetti, ha comportato il trasferimento a favore di UnipolSai del complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia e ad UnipolSai Real Estate del complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense. Per maggiori dettagli si fa rinvio a quanto esposto nel Bilancio Consolidato al 31/12/2014.

Per effetto della chiusura del Fallimento Im.Co., dichiarata dal Tribunale di Milano in data 5 febbraio 2015, tutti i procedimenti di opposizione allo stato passivo a suo tempo azionati sono stati dichiarati interrotti dal Giudice; i giudizi pendenti in Cassazione (R.G. 3291/13 e R.G. 1686/14) - a seguito dell'omologa del concordato fallimentare e dell'acquisizione dell'immobile da Visconti - sono stati oggetto di rinuncia agli atti che verrà dichiarata dalla Suprema Corte.

In data 5 dicembre 2014 è stato omologato anche il concordato fallimentare relativo a Sinergia.

Contenzioso con il Comune di Milano

UnipolSai ha in essere un contenzioso con il Comune di Milano relativo a un impegno di cessione di aree a prezzi predeterminati, stipulato dall'incorporata Premafin e per il quale Im.Co. aveva rilasciato specifiche manleve a favore della stessa Premafin.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nel Bilancio Consolidato 2014.

A seguito dell'omologa del concordato di Im.Co. ed in esecuzione degli accordi perfezionati con Visconti, sono state avviate trattative con il Comune di Milano e Visconti per addivenire a una soluzione bonaria del contenzioso in essere che si prevede possa perfezionarsi nel corso dell'esercizio.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

Con riferimento all'azione di responsabilità promossa nei confronti di alcuni amministratori e sindaci, deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, si fa rinvio all'informativa riportata al riguardo nelle Note Integrative Informative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, non essendo intervenute novità nel corso del primo semestre 2015. Si ricorda che la prima udienza innanzi al Tribunale di Milano è stata fissata per il 6 ottobre 2015.

Area Castello

In data 6 marzo 2013, il Tribunale di Firenze ha assolto Fondiaria-SAI con formula piena (perché il fatto non sussiste) da ogni accusa nel procedimento penale inerente l'urbanizzazione dell'area Castello (Firenze).

In proposito, si ricorda che la Società risultava imputata nel procedimento penale avviato nel 2008 dalla Procura della Repubblica di Firenze su ipotesi di reato di corruzione, che vedeva come altri imputati alcuni rappresentanti di Fondiaria-SAI, alcuni professionisti e alcuni amministratori pubblici.

A Fondiaria-SAI veniva contestato l'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di cui agli artt. 319 e 321 del Codice Penale, che sanziona il reato di corruzione di pubblico ufficiale.

Il Tribunale ha altresì disposto il dissequestro e la restituzione dell'area Castello che era stata sottoposta a sequestro cautelare nel novembre 2008. La Procura della Repubblica ha interposto appello contro la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Firenze. La prossima udienza dibattimentale, inizialmente fissata per il 16 aprile 2015, è stata rinviata al 27 ottobre 2015.

Altri procedimenti penali in corso

Con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, sono state formulate richieste risarcitorie in sede civile da due soggetti (i "Giudizi Civili") e in sede penale nei procedimenti R.G.N.R. 21713/13 e R.G.N.R. 24630/2013 (i "Giudizi Penali") da numerosi investitori che avevano acquistato azioni Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin oltre che da diversi "enti esponenziali di interessi diffusi". Alla data di redazione della presente Relazione semestrale risultano complessivamente ammessi quali parti civili 2.263 soggetti.

Nei Giudizi Civili gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in entrambi i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. I Giudizi Civili si trovano nella fase istruttoria.

I Giudizi Penali attualmente pendenti sono i seguenti:

- (a) il Giudizio Penale n. 21713/13 R.G.N.R., pendente dinanzi al Tribunale di Torino, a carico di Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Antonio Talarico, Fausto Marchionni, Emanuele Erbetta, Ambrogio Virgilio e Riccardo Ottaviani imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 Codice Civile) e

aggiotaggio informativo (art. 185 TUF) per l'asserita falsificazione della voce "riserva sinistri" iscritta nel bilancio del 2010 di Fondiaria-SAI.

Nell'ambito del presente procedimento sono stati ammessi 2.263 soggetti quali parti civili, chiedendo il risarcimento dei danni derivanti dai reati. Le parti civili costituite hanno chiesto la citazione del responsabile civile UnipolSai (allora Fondiaria-SAI).

Con decreto del 26 maggio 2014, il Tribunale di Torino, accogliendo le richieste avanzate dalle parti civili, ha ordinato la citazione di UnipolSai per l'udienza del 18 luglio 2014.

UnipolSai ha ricevuto citazioni da 2.263 soggetti e, all'udienza del 18 luglio 2014, si è costituita in giudizio quale responsabile civile.

Da un esame preliminare e non esaustivo degli atti del procedimento di cui sopra, risulta che i soggetti che si sono costituiti parte civile hanno formulato richieste risarcitorie, in numerosi casi senza quantificare l'asserito danno, mediante le quali, in sintesi, hanno affermato: (i) in alcuni casi di essere "investitori in titoli di Fondiaria-SAI" e "Milano Assicurazioni" e "persone offese" nei Giudizi Penali; (ii) in altri casi di avere acquistato azioni Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni perché "indotti" dal bilancio Fondiaria-SAI 2010 asseritamente "fuorviante"; (iii) di avere diritto al risarcimento del danno.

Si segnala che all'udienza del 12 giugno 2015, il Pubblico Ministero ha modificato entrambi i capi d'imputazione. In particolare: al capo 1) è stata modificata la quantificazione dell'asserita "sotto-riservazione" della voce riserva sinistri iscritta nel bilancio civilistico 2010 di Fondiaria-SAI; al capo 2) è stato aggiunto l'aggiotaggio sulle azioni Milano Assicurazioni, con riferimento all'alterazione dei risultati economico-finanziari rappresentati nel bilancio consolidato 2010 di Milano Assicurazioni.

All'udienza del 17 luglio 2015, è stata stralciata la posizione del Sig. Emanuele Erbetta a seguito di formazione del consenso sull'istanza di patteggiamento ad anni 3 di reclusione ed euro 200 mila di multa, non esigibile per il *ne bis in idem* con la sanzione Consob a carico della stessa persona, divenuta irrevocabile a seguito di rinuncia del ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino. Il Tribunale deciderà sulla richiesta di patteggiamento all'udienza del 23 febbraio 2016.

All'udienza del 24 luglio 2015, il Tribunale ha rigettato con ordinanza l'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dalla difesa di Jonella Ligresti a seguito della modifica del capo di imputazione. Il Tribunale ha poi respinto la richiesta di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. avanzata dalla difesa di Ambrogio Virgilio sulla base della modifica legislativa del reato di false comunicazioni sociali introdotta dalla Legge 27 maggio 2015 n. 69, ritenendone insussistenti i presupposti.

Il processo è stato rinviato all'udienza del 22 settembre 2015 per la prosecuzione dell'istruttoria dibattimentale.

Sono state calendarizzate ulteriori udienze fino a febbraio 2016.

- (b) Il Processo Penale n. 14442/14 RGNR (già 24630/13 RGNR), a carico dei Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e di aggiotaggio informativo (art. 185 TUF), e del reato di falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) per il solo signor Fulvio Gismondi, nonché a carico di UnipolSai, incolpata dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25-*sexies* del D. Lgs. n. 231/2001, in relazione al solo reato di aggiotaggio addebitato agli allora apicali della società – trasferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano a seguito della sentenza di incompetenza territoriale del Tribunale di Torino, Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, del 18 marzo 2014 – è pendente dinanzi al Tribunale di Milano, Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari.

Con ordinanza del 14 maggio 2015, il Giudice dell'Udienza Preliminare ha autorizzato le parti civili ammesse alla citazione del responsabile civile UnipolSai, che si è costituito in giudizio all'udienza del 1° luglio 2015.

All'udienza del 13 luglio 2015, i signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi hanno chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato. Il Giudice dell'Udienza Preliminare ha ammesso il rito alternativo e, per l'effetto, ha escluso il responsabile civile UnipolSai, ai sensi dell'art.

87, comma 3, c.p.p..

La posizione degli imputati giudicati con il rito abbreviato è stata stralciata dall'udienza preliminare, che prosegue nei soli confronti della Società incolpata quale responsabile amministrativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Nel processo celebrato con rito abbreviato la Società resta costituita quale parte civile contro gli imputati. Nonostante la formale separazione, i processi continuano ad essere trattati nella medesima udienza. All'udienza del 22 luglio 2015 si è svolta la requisitoria del Pubblico Ministero che ha concluso sia per l'udienza preliminare che per il giudizio abbreviato. Il Sostituto Procuratore della Repubblica ha chiesto l'assoluzione degli imputati, Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, dai reati loro ascritti perché il fatto non sussiste ed il proscioglimento del responsabile amministrativo UnipolSai in relazione all'illecito amministrativo contestato al capo 4) dell'imputazione.

Il processo è stato rinviato alle udienze del 22 e 24 settembre, 13 e 15 ottobre 2015 per le discussioni delle altre parti.

Si rammenta che nell'ambito dei procedimenti penali in parola, in fase di indagine, con decreto del 10 agosto 2013, il Giudice per le Indagini Preliminari aveva disposto il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, di beni fino al valore di euro 251.600.000 a carico di Salvatore, Jonella, Gioacchino Paolo e Giulia Maria Ligresti, Antonio Talarico, Emanuele Erbetta, Fausto Marchionni nonché a carico della Società in relazione all'imputazione di cui all'art. 25-*sexies* del D. Lgs. 231/2001 ex artt. 19 e 53 del D. Lgs. 231/2001. Avverso tale provvedimento, in data 12 settembre 2013 la Società aveva presentato richiesta di riesame presso il Tribunale di Torino, reputando infondata ed ingiusta l'iniziativa cautelare, in particolare contestando che fosse individuabile un profitto in capo alla Società pari alla variazione del valore del titolo in conseguenza del contestato aggio. Con ordinanza del 1° ottobre 2013, il Tribunale del riesame di Torino ha accolto la domanda di riesame proprio sotto il profilo reclamato dalla difesa della Società. Avverso tale provvedimento, in data 10 ottobre 2013, il Pubblico Ministero ha proposto ricorso per Cassazione. La Suprema Corte di Cassazione, Sezione Quinta Penale, ha respinto il ricorso in data 3 aprile 2014.

- (c) Il Giudizio Penale n. 24630/2013 R.G.N.R. pendente dinanzi al Tribunale di Torino, Ufficio del Giudice dell'udienza preliminare a carico dei signori Benito Giovanni Marino, Marco Spadacini e Antonio D'Ambrosio, giudicati con rito abbreviato, si è concluso con sentenza di assoluzione degli imputati pronunciata il 10 novembre 2014.
Avverso la sentenza, il Pubblico Ministero ha interposto appello.
- (d) Il Giudizio Penale n. 48356/2013 R.G.N.R., pendente nella fase degli atti introduttivi al dibattimento presso il Tribunale di Milano, Prima Sezione Penale, a carico di Salvatore Ligresti, Giancarlo De Filippo e Niccolò Lucchini, imputati dei reati di cui agli artt. 110 Codice Penale e 185 TUF, nell'ambito del quale UnipolSai è stata citata e si è costituita responsabile civile per il fatto degli imputati. All'udienza del 28 aprile 2015, il Tribunale, sciogliendo la riserva assunta alla precedente udienza, ha accolto la richiesta di esclusione presentata dalla difesa di UnipolSai estromettendo la Società dal processo penale quale responsabile civile. La decisione del Tribunale ha sposato gli argomenti difensivi secondo cui le condotte contestate a Salvatore Ligresti non sarebbero state commesse nell'esercizio dei propri poteri di gestione dell'allora Premafin Finanziaria SpA che, pertanto, non può assumere alcuna responsabilità in ordine al risarcimento dei danni provocati agli azionisti.

Tenuto conto dello stato dei procedimenti sopra descritti e delle conoscenze fin qui acquisite dalla Società, anche sulla base dei pareri legali in proposito acquisiti, allo stato, non sussiste la necessità di effettuare accantonamenti per rischi ed oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a carico di UnipolSai dall'ipotetico esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

Infatti, in base ai principi contabili internazionali (IAS 37), va previsto un accantonamento in presenza di un'obbligazione passiva nel caso in cui "è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per

adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici" e, inoltre, nel caso in cui "possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'obbligazione".

Nel caso in esame, non ricorrono le condizioni ora riportate, in quanto, per molteplici ragioni e valutazioni, anche di carattere giuridico, allo stato:

- (i) non si ritiene "probabile" il rischio, sia nei Giudizi Civili che Penali, che UnipolSai sia condannata al risarcimento dei danni richiesti dalle controparti;
- (ii) non è possibile stimare con "sufficiente attendibilità" l'entità del danno che UnipolSai possa in ipotesi essere condannata a pagare agli investitori in caso di esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

3. Riserve tecniche

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Riserve premi danni		3.112,9	18,0	3.028,8	17,2	
Riserve sinistri danni		14.127,3	81,8	14.585,6	82,7	
Altre riserve tecniche danni		30,2	0,2	21,7	0,1	
Totale riserve danni		17.270,3	100,0	17.636,0	100,0	-2,1
Riserve matematiche vita		33.850,9	75,3	32.776,5	74,1	
Riserve per somme da pagare vita		717,1	1,6	432,9	1,0	
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione		7.921,8	17,6	7.854,4	17,7	
Altre riserve tecniche vita		2.451,8	5,5	3.195,0	7,2	
Totale riserve vita		44.941,6	100,0	44.258,7	100,0	1,5
Totale riserve tecniche		62.211,9		61.894,8		0,5

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano a euro 15.973,2 milioni (euro 15.459,4 milioni al 31/12/2014).

4.1 Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 2.316,1 milioni (euro 2.277,1 milioni al 31/12/2014), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 386,4 milioni (euro 669,6 milioni al 31/12/2014);
- Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico per euro 1.929,7 milioni (euro 1.607,6 milioni al 31/12/2014).

4.2 Altre passività finanziarie

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp.%	31/12/2014	comp.%	var.%
Passività subordinate		2.596,1	19,0	2.622,9	19,9	-1,0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di ass.ne		0,8	0,0	7,5	0,1	-89,2
Depositi ricevuti da riassicuratori		289,0	2,1	296,5	2,2	-2,5
Titoli di debito emessi		4.229,8	31,0	3.609,8	27,4	17,2
Debiti verso la clientela bancaria		5.946,2	43,5	5.717,0	43,4	4,0
Debiti interbancari		476,1	3,5	795,9	6,0	-40,2
Altri finanziamenti ottenuti		113,7	0,8	121,5	0,9	-6,4
Passività finanziarie diverse		5,3	0,0	11,2	0,1	-52,9
Totale altre passività finanziarie		13.657,1	100,0	13.182,2	100,0	3,6

Il dettaglio delle **Passività subordinate** è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 251,5 b.p. (****)	NQ
UnipolSai	100,0 milioni	tier II	2025	ogni 6 mesi dal 30/12/2015	euribor 6m + 251,5 b.p. (*) (****)	NQ
UnipolSai	150,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 251,5 b.p. (*) (****)	NQ
UnipolSai	50,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 251,5 b.p. (*) (****)	NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (**)	Q
UnipolSai	134,0 milioni	tier I	2015 (***)		fisso 6,971%	NQ
Unipol Banca	49,6 milioni	tier II	2015		fisso 3,6%	NQ
Unipol Banca	15,0 milioni	tier II	2017		fisso 4,4%	NQ
Unipol Banca	83,0 milioni	tier II	2017		euribor 3m + 20 b.p.	NQ
Unipol Banca	7,0 milioni	tier II	2017		fisso 4,8%	NQ
Unipol Banca	61,3 milioni	tier II	2017		euribor 3m + 30 b.p.	NQ
Unipol Banca	24,9 milioni	tier II	2019		fisso 4,5%	NQ
Unipol Banca	49,7 milioni	tier II	2019		fisso 4,5%	NQ
Unipol Banca	300,0 milioni	tier II	2019		media trim.le euribor 3m + 640 b.p.	NQ

(*) finanziamenti coperti da IRS con scadenza pari alla data call (tali strumenti trasformano il tasso da variabile a fisso).

(**) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

(***) le obbligazioni possono essere convertite facoltativamente dagli obbligazionisti in ogni momento nel periodo compreso fra il 24 aprile 2014 e il 22 dicembre 2015

(****) comprensivo degli Spread aggiuntivi Mediobanca

Le passività subordinate del Gruppo UnipolSai ammontano, al 30 giugno 2015, a euro 2.006,8 milioni (euro 2.033,7 milioni al 31/12/2014), mentre quelle in circolazione emesse da Unipol Banca ammontano a euro 589,3 milioni (euro 589,2 milioni al 31/12/2014). Con riferimento al prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai in data 24 aprile 2014, valore nominale euro 134 milioni, scadenza dicembre 2015, si segnala che, ai sensi dello IAS 32.15, la voce "Altre passività finanziarie" accoglie la sola componente classificabile come passività finanziaria: al 30 giugno 2015 quest'ultima ammonta a euro 5,3 milioni.

La voce **Debiti interbancari** include euro 415 milioni di finanziamenti a tasso agevolato ottenuti da Unipol Banca tramite la partecipazione alle aste TLTRO della BCE (euro 765 milioni al 31/12/2014).

Titoli di debito emessi - Altri finanziamenti ottenuti - Passività finanziarie diverse

Offerte di scambio rivolte ai portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario 2017 e del prestito obbligazionario 2021 emessi da Unipol

A seguito delle Offerte di Scambio promosse da Unipol e rivolte ai portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario, *senior unsecured*, valore nominale euro 750 milioni, scadenza 2017 ("Titoli 2017"), e del prestito obbligazionario, *senior unsecured*, valore nominale euro 500 milioni, scadenza marzo 2021 ("Titoli 2021" e insieme ai Titoli 2017 i "Titoli esistenti") dalla stessa emesse, già illustrate nelle Informazioni sulla gestione a cui si rinvia, Unipol ha accettato tutte le offerte di Titoli Esistenti validamente presentate ai sensi delle Offerte di Scambio per un ammontare complessivo in valore nominale pari a euro 281.700.000, e in particolare:

- Titoli 2017: per un ammontare in linea capitale pari a euro 99.052.000; e
- Titoli 2021: per un ammontare in linea capitale pari a euro 182.648.000.

In data 16 marzo 2015 sono stati determinati (i) il prezzo di scambio dei Titoli 2021, pari al 115,222%, (ii) il prezzo di emissione dei Nuovi Titoli pari al 99,881%, e (iii) la cedola e il rendimento dei Nuovi Titoli, pari, rispettivamente, a 3,000% e 3,014%.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna emissione: l'ammontare complessivo in valore nominale accettato in scambio, il rapporto di scambio, gli interessi maturati e l'ammontare in circolazione dopo la data di regolamento.

Titoli Esistenti	Rapporto di Scambio	Ammontare finale accettato (euro)	Interessi maturati (euro)	Ammontare in circolazione dopo la data di regolamento delle Offerte di Scambio (euro)
Titoli 2017	1,083293	99.052.000	euro 452,05 per euro 50.000 di Titoli 2017	298.647.000
Titoli 2021	1,153597	182.648.000	euro 155,40 per euro 100.000 di Titoli 2021	317.352.000

Il 18 marzo 2015, data di regolamento, Unipol ha emesso Nuovi Titoli per un ammontare complessivo in valore nominale pari ad euro 1.000.000.000, di cui euro 314.437.000 è stata attribuita in scambio ai portatori dei Titoli Esistenti le cui offerte di scambio sono state accettate ed euro 685.563.000 di Nuovi Titoli.

Al 30 giugno 2015 i Titoli di debito emessi da Unipol, al netto delle sottoscrizioni infragruppo, per euro 1.558,7 milioni (euro 896,2 milioni al 31/12/2014) sono relativi a tre prestiti obbligazionari *senior unsecured*, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 1.616 milioni (euro 898 milioni al 31/12/2014):

- euro 299 milioni di valore nominale, tasso 5%, durata 7 anni, scadenza 2017;
- euro 317 milioni di valore nominale, tasso 4,375%, durata 7 anni scadenza 2021;
- euro 1.000 milioni di valore nominale, tasso 3%, durata 10 anni, scadenza 2025.

I Titoli di debito in circolazione emessi da Unipol Banca ammontano a euro 2.671,1 milioni (euro 2.713,6 milioni al 31/12/2014).

Relativamente agli Altri finanziamenti ottenuti pari a euro 113,7 milioni (euro 121,5 milioni al 31/12/2014), euro 111,6 milioni si riferiscono al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca

in qualità di banca agente (importo sostanzialmente invariato rispetto al 31/12/2014). Il finanziamento, originariamente di euro 119 milioni, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di un *credit spread* di 90 basis points. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura sul rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso.

5. Debiti

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp.%	31/12/2014	comp.%	var.%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	172,6	15,1	153,7	16,5	12,3
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	40,0	3,5	44,1	4,7	-9,4
Altri debiti	929,1	81,4	735,2	78,8	26,4
Debiti per imposte a carico assicurati	152,9	13,4	175,9	18,9	-13,1
Debiti per oneri tributari diversi	270,6	23,7	120,1	12,9	125,3
Debiti verso fornitori	238,2	20,9	208,8	22,4	14,0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89,6	7,8	97,7	10,5	-8,3
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	42,1	3,7	43,0	4,6	-2,0
Debiti diversi	135,7	11,9	89,6	9,6	51,4
Totale debiti	1.141,7	100,0	933,0	100,0	22,4

6. Altri elementi del passivo

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp.%	31/12/2014	comp.%	var.%
Passività fiscali correnti	26,0	2,3	28,2	2,2	-7,9
Passività fiscali differite	26,7	2,4	101,7	8,1	-73,7
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,0	0,0	0,1	0,0	-100,0
Provvigioni su premi in corso di riscossione	93,7	8,3	112,7	9,0	-16,8
Commissioni attive differite	1,8	0,2	2,0	0,2	-10,9
Rate e risconti passivi	15,3	1,4	2,4	0,2	532,5
Altre passività	969,4	85,6	1.010,1	80,3	-4,0
Totale altri elementi del passivo	1.133,0	100,0	1.257,2	100,0	-9,9

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle attività fiscali differite.

3. Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto al 30/6/2014 sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

RICAVI

1.1 Premi netti

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var.%</i>
Premi di competenza Danni		4.024,1	4.838,7	-16,8
premi contabilizzati Danni		4.106,6	4.775,9	-14,0
variazione riserva premi Danni		-82,5	62,9	
Premi contabilizzati Vita		4.279,9	5.241,5	-18,3
Premi lordi di competenza Danni e Vita		8.304,1	10.080,2	-17,6
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni		-203,9	-214,8	-5,1
premi ceduti Danni		-225,5	-236,2	-4,5
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni		21,6	21,4	1,0
Premi ceduti Vita		-10,6	-14,1	-24,6
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita		-214,5	-228,9	-6,3
Totale premi netti		8.089,6	9.851,3	-17,9

1.2 Commissioni attive

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var.%</i>
Commissioni attive da attività bancaria		69,9	55,1	26,7
Commissioni attive da contratti di investimento		9,0	7,0	29,1
Altre commissioni attive		1,0	0,2	554,3
Totale commissioni attive		79,9	62,3	28,3

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var.%</i>
da attività finanziarie possedute per essere negoziate		238,8	-116,0	
da passività finanziarie possedute per essere negoziate		-1,6	13,5	
da attività/passività finanz. designate a fair value a CE		134,7	272,1	
Totale Proventi/Oneri netti		371,9	169,6	119,3

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 3,7 milioni (euro 2,9 milioni al 30/6/2014).

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Interessi		1.002,7	1.065,2	-5,9
da investimenti posseduti sino alla scadenza		37,0	53,3	
da finanziamenti e crediti		239,0	274,8	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		723,4	732,2	
da crediti diversi		1,9	1,0	
da disponibilità liquide		1,5	3,9	
Altri proventi		89,9	110,5	-18,6
da investimenti immobiliari		39,5	52,4	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		50,4	58,0	
Utili realizzati		487,1	521,0	-6,5
da investimenti immobiliari		1,0	5,8	
da investimenti posseduti sino alla scadenza		0,0	2,7	
da finanziamenti e crediti		10,6	36,2	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		475,3	475,6	
da altre passività finanziarie		0,1	0,6	
Utili da valutazione e ripristini di valore		79,8	68,5	16,4
da attività finanziarie disponibili per la vendita		31,3	68,4	
da altre attività e passività finanziarie		48,5	0,1	
Totale voce 1.5		1.659,4	1.765,2	-6,0

1.6 Altri ricavi

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Proventi tecnici vari		56,0	48,0	16,7
Differenze cambio		9,2	3,7	152,4
Soprawenienze attive		13,2	22,6	-41,6
Altri proventi		164,4	141,9	15,8
Totale Altri ricavi		242,8	216,2	12,3

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto		7.568,7	9.075,4	-16,6
Rami Danni		2.692,3	3.201,0	-15,9
importi pagati danni		3.219,9	3.505,2	
variazione riserva sinistri danni		-460,7	-239,7	
variazione dei recuperi danni		-67,6	-65,3	
variazione delle altre riserve tecniche danni		0,7	0,7	
Rami Vita		4.876,4	5.874,5	-17,0
somme pagate vita		3.276,8	3.678,5	
variazione delle somme da pagare vita		282,3	118,2	
variazione riserve matematiche		1.088,2	1.835,2	
variazione delle altre riserve tecniche vita		149,1	100,3	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		80,0	142,2	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori		-99,3	-93,1	6,7
Rami Danni		-94,8	-81,8	15,8
importi pagati danni		-115,5	-119,4	
variazione riserva sinistri danni		20,3	35,3	
variazione dei recuperi danni		0,4	2,3	
Rami Vita		-4,5	-11,3	-60,1
somme pagate vita		-11,8	-16,3	
variazione delle somme da pagare vita		0,5	1,2	
variazione riserve matematiche		7,0	4,0	
variazione delle altre riserve tecniche vita		-0,3	-0,2	
Totale oneri netti relativi ai sinistri		7.469,4	8.982,3	-16,8

2.2 Commissioni passive

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Commissioni passive da attività bancaria		10,8	13,6	-20,4
Commissioni passive da contratti di investimento		4,5	4,0	12,2
Altre commissioni passive		3,2	0,2	1.211,6
Totale commissioni passive		18,5	17,8	3,9

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 7,8 milioni (euro 9,4 milioni al 30/6/2014).

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Interessi:		136,7	134,5	1,7
da altre passività finanziarie		136,3	132,8	
da debiti		0,5	1,7	
Altri oneri:		23,2	63,9	-63,6
da investimenti immobiliari		14,6	21,0	
da investimenti posseduti sino alla scadenza		0,0	0,0	
da finanziamenti e crediti		0,0	0,0	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		3,1	3,0	
da crediti diversi		0,0	0,0	
da disponibilità liquide e mezzi equivalenti		0,1	0,3	
da altre passività finanziarie		5,3	39,5	
da debiti diversi		0,0	0,0	
Perdite realizzate:		90,2	177,8	-49,3
da investimenti immobiliari		0,1	4,2	
da investimenti posseduti sino alla scadenza		0,0	0,7	
da finanziamenti e crediti		0,6	89,8	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		88,5	82,5	
da crediti diversi		0,0	0,0	
da altre passività finanziarie		1,0	0,6	
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:		227,4	243,3	-6,5
da investimenti immobiliari		72,9	77,8	
da investimenti posseduti sino alla scadenza		0,0	0,0	
da finanziamenti e crediti		98,8	150,1	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		55,6	15,3	
Totale voce 2.4		477,5	619,5	-22,9

Tra le perdite da valutazione sulle attività finanziarie disponibili per la vendita sono presenti svalutazioni per riduzione di valore su titoli azionari e OICR per euro 6,8 milioni (euro 15,3 milioni al 30/6/2014). Le perdite residue, per euro 48,8 milioni, sono dovute a riduzioni di *fair value* rilevate su strumenti finanziari oggetto di copertura (*fair value hedge*).

Le perdite da valutazione su finanziamenti e crediti, pari ad euro 98,8 milioni, si riferiscono a rettifiche di valore per deterioramento crediti verso clientela bancaria (euro 150,1 milioni al 30/6/2014).

Le perdite da valutazione sugli investimenti immobiliari, pari ad euro 72,9 milioni (euro 77,8 milioni al 30/6/2014), sono dovuti ad ammortamenti di competenza del periodo per euro 21,4 milioni (euro 22,2 milioni al 30/6/2014) e a svalutazioni per euro 51,5 milioni (euro 55,6 milioni al 30/6/2014).

2.5 Spese di gestione

Le Spese di gestione risultano così ripartite per settori:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	30/6/2014	comp. %	var. %
Settore Assicurativo	1.251,6	89,4	1.405,4	88,2	-10,9
Settore Bancario	147,9	10,6	156,7	9,8	-5,6
Settore Holding e Altre attività e Altro	55,8	4,0	64,8	4,1	-13,9
Settore Immobiliare	14,2	1,0	7,4	0,5	92,3
Elisioni intersettoriali	-70,0	-5,0	-41,5	-2,6	68,4
Totale spese di gestione	1.399,5	100,0	1.592,7	100,0	-12,1

Di seguito si riporta il dettaglio delle **Spese di gestione del Settore Assicurativo**:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	DANNI			VITA			TOTALE		
	giu-15	giu-14	var. %	giu-15	giu-14	var. %	giu-15	giu-14	var. %
Provvigioni di acquisizione	616,2	696,8	-11,6	77,7	105,6	-26,5	693,8	802,4	-13,5
Altre spese di acquisizione	214,7	216,6	-0,9	23,8	24,3	-2,0	238,5	240,9	-1,0
Variazione costi di acquisizione e differiti	-7,2	-1,8		1,1	-0,8	-242,6	-6,1	-2,6	131,6
Provvigioni di incasso	83,9	95,2	-11,9	5,0	5,1	-2,7	88,8	100,3	-11,5
Provv. e partecip. agli utili da riassicuratori	-67,9	-60,8	11,8	-2,0	-2,7	-26,2	-69,9	-63,5	10,2
Spese di gestione degli investimenti	30,4	25,3	20,6	23,3	20,5	13,6	53,7	45,8	17,4
Altre spese di amministrazione	187,1	216,9	-13,7	65,6	65,1	0,7	252,7	282,1	-10,4
Totale spese di gestione	1.057,2	1.188,2	-11,0	194,4	217,1	-10,5	1.251,6	1.405,4	-10,9

2.6 Altri costi

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	30/6/2014	comp. %	var. %
Altri oneri tecnici	162,2	38,0	120,4	28,0	34,8
Perdite su crediti	3,6	0,8	14,8	3,5	-75,7
Altri oneri	261,4	61,2	294,1	68,5	-11,1
Totale Altri costi	427,2	100,0	429,3	100,0	-0,5

3. Imposte sul reddito

A fronte di un reddito ante imposte pari a euro 647,4 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 201,5 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 31,1% (42,2% al 30/6/2014).

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Copertura di *fair value*

Le coperture di *fair value* riguardano titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione europea per i quali è stato coperto il rischio di variazione dei tassi di interesse reali tramite IRS di tipo *Inflation Swap*.

UnipolSai Assicurazioni: relativamente alle coperture realizzate tramite *Interest Rate Swap* si segnala che nel corso del primo semestre 2015 sono stati chiusi tutti i contratti in essere al 31/12/2014 e sono stati stipulati nuovi contratti IRS a copertura di *asset* obbligazionari classificati tra le Attività disponibili per la vendita.

Relativamente alle posizioni chiuse, gli effetti economici di competenza del periodo sono negativi per euro 15,6 milioni per quanto riguarda le minusvalenze realizzate sugli strumenti di copertura e positivi per euro 15,1 milioni per quanto riguarda la variazione di *fair value* degli *asset* sottostanti, classificati tra le Attività disponibili per la vendita, con un effetto economico netto negativo di euro 0,5 milioni.

Con riferimento alle nuove posizioni in essere, la variazione di *fair value* relativa al rischio oggetto di copertura delle obbligazioni coperte è risultata negativa per euro 48,8 milioni, mentre la variazione di *fair value* degli IRS è risultata positiva per euro 54,9 milioni, con un effetto economico netto positivo pari a euro 6,1 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 2,1 milioni.

La copertura al 30/06/2015 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di *fair value* rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

UnipolSai Assicurazioni: relativamente alle coperture realizzate tramite *Bond Forward*, si segnala che nel corso del primo semestre 2015 sono stati chiusi tutti i contratti in essere, realizzando una plusvalenza complessiva di euro 221,8 milioni comprensivi anche degli effetti della cessione degli *asset* obbligazionari oggetto di copertura, classificati tra le Attività disponibili per la vendita.

Unipol Banca: gli strumenti finanziari designati come strumenti di copertura sono degli *Interest Rate Swap*, il cui *fair value* al 30/06/2015 è positivo per 0,5 milioni di euro. La variazione di *fair value* delle obbligazioni emesse da Unipol Banca oggetto di copertura classificate tra le Altre passività finanziarie, rilevata nel periodo di validità della copertura stessa, è positiva per euro 0,5 milioni.

La copertura al 30/06/2015 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di *fair value* rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

Gli effetti economici di competenza del 2015 sono negativi per euro 1,1 milioni per quanto riguarda la variazione di *fair value* degli IRS e positivi per euro 1,06 milioni per quanto riguarda la variazione di *fair value* degli *asset* sottostanti, con un effetto economico netto negativo per euro 0,04 milioni.

Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso su attività/passività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa.

Cash flow hedge al 30/6/2015 (valori in Milioni di euro)

società	strumenti finanziari coperti	nozionale coperto	strumento derivato	effetto lordo rilevato a Patrimonio Netto	Effetto netto fiscale
UnipolSai	Prestiti obbligazionari ibridi perpetui emessi	300,0	IRS	15,1	9,9
UnipolSai	Titoli obbligazionari in Attività disponibili per la vendita	1.304,3	IRS	-26,6	-17,4
Arca Vita	Titoli obbligazionari in Attività disponibili per la vendita	3,0	IRS	-0,03	0,02
Unipol Banca	Prestiti obbligazionari emessi	132,0	IRS	-8,6	-5,7
Unipol Banca	Titoli obbligazionari in Attività disponibili per la vendita	250,0	IRS	-4,9	-3,3
Tikal	Finanziamenti passivi verso banche	55,0	IRS	2,3	2,3
Totale				-22,7	-14,3

Al 31/12/2014 l'effetto lordo rilevato a patrimonio netto alla voce Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario era positivo per euro 33,6 milioni (euro 22,4 milioni al netto del relativo effetto fiscale).

4.2 Utile/Perdita per azione

	30/6/2015	30/6/2014
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (Milioni di Euro)	254,9	71,7
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	707,6	444,0
Utile/perdita base e diluito per azione (euro per azione)	0,36	0,16

In data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione di tutte le n. 273.479.517 azioni privilegiate di Unipol in n. 273.479.517 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di efficacia della conversione. Pertanto il capitale sociale al 30 giugno 2015 è composto da n. 717.473.508 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Per il calcolo dell'utile per azione, le azioni ordinarie emesse al servizio della conversione sono state conteggiate dall'1/1/2015, coerentemente con la relativa data di godimento.

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Unipol SpA, tenutasi in data 18 giugno 2015, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2014 della Capogruppo Unipol SpA pari a euro 167,4 milioni (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi euro 126,3 milioni, di cui euro 52 milioni alle Azioni Privilegiate ed euro 74,3 milioni alle Azioni Ordinarie, corrispondenti ad euro 0,19 per ogni Azione Privilegiata ed euro 0,17 per ogni Azione Ordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 24 giugno 2015 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 22/6/2015).

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5, per euro 22,8 milioni (euro 9,4 milioni al 31/12/2014), riguardano esclusivamente immobili per i quali sono già stati sottoscritti i relativi compromessi di vendita.

4.5 Operazioni con parti correlate

Dal 2014 si è proceduto all'accentramento della maggior parte dei contratti di *service* in **UnipolSai Assicurazioni** che effettua l'erogazione dei servizi relativi alle aree:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi e della *compliance*);
- Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- Finanza;
- Comunicazione e Media relation;
- Valutazione Investimenti;
- Risorse Umane e Organizzazione (selezione esterna, formazione, sviluppo, politiche e sistemi di remunerazione, gestione del personale, relazioni sindacali e contenzioso, welfare dipendenti, sicurezza, organizzazione, amministrazione del personale);
- Liquidazione Sinistri;
- Assicurativa (normativa distributiva e processi assicurativi, tariffe e gestione portafoglio auto, riassicurazione, marketing, gestione contrattuale economica della rete);
- Vita (procedure, applicazioni, normative, prodotti, liquidazioni e bancassicurazione);
- Legale (affari societari, legali di gruppo, antifrode, consulenza legale assicurativa, privacy, legale generale e contenzioso, legale corporate, reclami e assistenza specialistica clienti, gestione partecipazioni, relazioni istituzionali);
- Servizi Informatici;
- Amministrazione (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica, controllo di gestione assicurativo ed economico, acquisti e servizi generali);
- Immobiliare (logistica, *asset* e *investment management* e portfolio bancario).

Unisalute effettua i seguenti servizi a favore delle altre società del Gruppo:

- Gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto di UnipolSai e Linear;
- Servizi di supporto alla formazione ed addestramento dei dipendenti per conto di Unipol, UnipolSai, Linear e Linear Life;
- Servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

I servizi erogati da **Unisalute** alla sua controllata Centri Medici Unisalute hanno interessato principalmente le seguenti aree:

- Amministrazione e bilancio;
- Pianificazione e controllo di gestione;
- Marketing;
- Commerciale;
- Servizi informatici.

SIAT effettua a favore di UnipolSai i seguenti servizi:

- Supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti;
- Servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- Assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

Europa Tutela Giudiziaria effettua a favore di alcune società del Gruppo i seguenti servizi:

- Istruzione, trattazione e liquidazione dei sinistri relativi al portafoglio Tutela Giudiziaria;
- Assistenza tecnica e commerciale per i contratti del ramo Tutela Giudiziaria.

Systema effettua a favore di Incontra servizi di natura amministrativa connessi all'attività di bancassicurazione (presidio processi, servizio clienti e supporto sinistri).

Auto Presto & Bene effettua a favore di alcune società del Gruppo servizi di autoriparazione.

UnipolRe Limited effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva.

Nel primo semestre 2015 il consorzio **UnipolSai Servizi Consortili** ha proseguito la sua attività solo nella gestione di alcuni contratti di fornitura e servizi:

- Servizi di locazione spazi;
- Servizi logistici e organizzativi per gli immobili.

Arca Vita effettua i seguenti servizi:

- Fornitura di servizi di gestione e sviluppo risorse umane, formazione, organizzazione, affari societari, acquisti, servizio legale e reclami, segreteria e servizi generali, sicurezza e privacy, amministrazione, controllo di gestione a favore delle società Arca Inlinea, Arca Sistemi e Arca Direct Assicurazioni;
- Fornitura di servizi di controllo interno, Risk Management e *Compliance* a favore della società Arca Assicurazioni;
- Fornitura dei servizi di controllo interno a favore della società Arca Vita International Ltd;
- Fornitura dei servizi di antiterrorismo a favore della società Arca Assicurazioni.

Arca Inlinea eroga servizi di supporto nelle attività di vendita a favore delle società Arca Assicurazioni, Arca Vita, Arca Direct Assicurazioni e Arca Vita International.

Arca Sistemi effettua i seguenti servizi:

- Fornitura di servizi di progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi a favore delle società Arca Vita, Arca Assicurazioni, Arca Inlinea, Arca Direct Assicurazioni;
- Fornitura di servizi di progettazione, sviluppo e gestione della conservazione sostitutiva a favore delle società Arca Vita e Arca Assicurazioni;
- Fornitura del servizio di messa a disposizione dell'architettura informatica a favore della società Arca Vita International.

UnipolSai Real Estate, con riferimento al portafoglio immobiliare in proprietà o in locazione passiva alle società del Gruppo, eroga servizi relativi alle aree di:

- Project Management;
- Property Management;
- Facility Management;
- Procurement;
- Servizi Informatici.

Unipol Banca eroga i seguenti principali servizi alle società da essa controllate:

- Personale (fino al 30 giugno 2015);
- Antiriciclaggio (fino al 30 giugno 2015);
- *Internal auditing*.

Tutti i rapporti sopra elencati non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da Unisalute, Europa Tutela Giudiziaria, Auto Presto & Bene e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

Sia la Capogruppo Unipol che le controllate, tra cui UnipolSai, Unipol Banca, Arca Vita e Arca Assicurazioni effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società del comparto bancario e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Si precisa che nessun azionista della Capogruppo Unipol esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

A seguito della conversione delle azioni privilegiate Unipol in azioni ordinarie, Finsoe SpA, al 30 giugno 2015, è titolare di una partecipazione in Unipol pari al 31,404% (al 31/12/2014 la partecipazione era del 50,75% sul capitale ordinario), tale da assicurarle il controllo di fatto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2, Codice Civile. Finsoe non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol.

Opzione put e call su azioni Unipol Banca

Al 30 giugno 2015 UnipolSai ha in essere con la capogruppo Unipol una opzione di vendita (opzione put) avente ad oggetto n. 246.726.761 azioni Unipol Banca dalla stessa detenute (pari al 27,49% del capitale sociale della partecipata), con scadenza 6/1/2019, ad un prezzo non inferiore a euro 332 milioni.

A fronte di ciò UnipolSai ha concesso ad Unipol una corrispondente opzione di acquisto (opzione call) sul medesimo numero di azioni, allo stesso prezzo, ma con possibilità per Unipol di esercizio in qualunque momento fino al 6/1/2019.

Accordo di indennizzo crediti tra Unipol e la controllata Unipol Banca

In relazione all'accordo di indennizzo crediti tra Unipol e la controllata Unipol Banca, al 30 giugno 2015 Unipol ha stanziato ulteriori euro 20 milioni al fondo accantonamento rischi, che ammonta pertanto complessivamente ad euro 512,7 milioni.

Le commissioni di competenza del primo semestre ammontano a euro 13,8 milioni.

Interruzione del consolidato fiscale in capo a Finsoe per il triennio 2013-2015

A decorrere dall'esercizio 2015, e per il triennio 2015-2017, è stato istituito da parte della capogruppo Unipol il consolidato fiscale in qualità di consolidante, interrompendo il vigente consolidato fiscale in capo alla controllante Finsoe, che ad esito dell'operazione di conversione delle azioni privilegiate di Unipol in azioni ordinarie ha ridotto la propria quota di partecipazione al capitale ordinario di Unipol al di sotto del 50%.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllante e collegate) relative al primo semestre 2015, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Valori in Milioni di Euro	Controllante	Collegate	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Finanziamenti e crediti	0,0	111,5	111,5	0,1	11,1
Crediti diversi	2,4	19,2	21,5	0,0	2,1
Altri elementi dell'attivo	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0
TOTALE ATTIVITA'	2,6	130,7	133,3	0,1	13,2
Altre passività finanziarie	0,5	24,9	25,4	0,0	2,5
Debiti diversi	0,1	0,3	0,4	0,0	0,0
TOTALE PASSIVITA'	0,6	25,2	25,8	0,0	2,6
Commissioni attive	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	0,0	1,6	1,6	0,4	0,2
Altri ricavi	0,0	0,5	0,5	0,1	0,0
TOTALE RICAVI E PROVENTI	0,0	2,2	2,2	0,5	0,2
Commissioni passive	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
Spese di gestione	0,3	53,9	54,2	12,2	5,4
Altri costi	0,9	0,6	1,4	0,3	0,1
TOTALE COSTI E ONERI	1,3	54,5	55,7	12,5	5,5

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci Patrimoniali, e calcolata sul risultato netto consolidato di periodo per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

I Finanziamenti e crediti verso società collegate si riferiscono per euro 101,2 milioni a finanziamenti concessi da Unipol Banca a società collegate, per euro 10,1 milioni a finanziamenti infruttiferi erogati da UnipolSai Real Estate alle società collegate Borsetto (euro 8,3 milioni) e Penta Domus (euro 1,8 milioni).

I Crediti diversi verso controllante sono relativi per euro 2,3 milioni a crediti della Capogruppo Unipol verso la ex consolidante fiscale Finsoe per un rimborso IRAP.

I Crediti diversi verso imprese collegate contiene euro 18,7 milioni di crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni.

La voce Altre passività finanziarie verso imprese collegate si riferisce ai depositi bancari presso Unipol Banca per euro 24,9 milioni.

I Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari verso società collegate pari ad euro 1,6 milioni si riferiscono a interessi attivi su finanziamenti e crediti ottenuti da Unipol Banca nei confronti di società collegate.

Tra le Spese di gestione relative a società collegate sono presenti euro 53,6 milioni di provvigioni e altri oneri di acquisizione corrisposti alle società di intermediazione assicurativa.

4.6 Valutazioni a *fair value* – IFRS 13

Per i criteri di valutazione del *fair value* e i criteri per la determinazione delle gerarchie del *fair value* si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio consolidato al 31/12/2014, nelle Note informative integrative, capitolo 2 – Principi contabili adottati.

Valutazioni al *fair value* su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del *fair value* il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a *fair value* rispettivamente alla data del 30 giugno 2015 e del 31 dicembre 2014.

Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di <i>fair value</i>								
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-15	dic-14	giu-15	dic-14	giu-15	dic-14	giu-15	dic-14
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	46.998,6	46.202,0	728,6	710,0	1.027,4	1.466,2	48.754,6	48.378,1
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	314,8	127,9	281,0	141,3	80,8	122,6	676,7	391,9
- designate a <i>fair value</i> rilevato a CE	8.567,3	7.741,9	169,3	158,7	1.106,0	1.556,3	9.842,6	9.456,9
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale attività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente	55.880,7	54.071,8	1.178,9	1.010,0	2.214,2	3.145,1	59.273,9	58.226,9
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	33,3	55,3	334,3	609,5	18,7	4,7	386,4	696,6
- designate a <i>fair value</i> rilevato a CE					1.929,7	1.607,6	1.929,7	1.607,6
Totale passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente	33,3	55,3	334,3	609,5	1.948,4	1.612,3	2.316,1	2.277,1
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base non ricorrente								
Attività non corr. o di un gruppo in dismis. possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismis. possedute per la vendita								

L'ammontare degli strumenti finanziari classificati a Livello 3 alla data del 30 giugno 2015 risulta essere pari a 2.214,2 milioni di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente								
Valori in Milioni di Euro	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
Esistenza iniziale	1.466,2	122,6	1.556,3				4,7	1.607,6
Acquisi/Emissioni	68,7	2,2						
Vendite/Riacquisti	-470,4	-0,1	-178,9					
Rimborsi	-12,5	0,0	-247,4					
Utile o perdita rilevati a conto economico		0,1	-25,7				13,9	
- di cui utili/perdite da valutazione		0,1	-25,7				13,9	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	-17,7							
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli	-12,4	-44,0						
Altre variazioni	5,6	0,0	1,7					322,1
Esistenza finale	1.027,4	80,8	1.106,0				18,7	1.929,7

Con riferimento ai trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento, si rileva che gli stessi risultano essere non significativi.

Analisi e *stress testing* sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2015 pari a 19 milioni di euro.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le curve spread benchmark costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve CDS.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

euro/milioni	Curve Spread			
Fair Value				
Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value	-0,09	0,09	-0,42	0,44
Delta Fair value %	-0,45%	0,46%	-2,22%	2,32%

Valutazioni a *fair value* su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa *disclosure* anche per le attività e le passività non misurate al *fair value* su base ricorrente.

Per tali attività e passività il *fair value* è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo, inoltre, che poiché tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

Valori in Milioni di Euro	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-15	dic-14	giu-15	dic-14	giu-15	dic-14	giu-15	dic-14	giu-15	dic-14
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.894,9	2.238,0	1.735,7	2.128,2	330,2	324,1			2.065,9	2.452,2
Finanziamenti e crediti	14.700,6	14.657,7	7,7	9,3	4.134,8	3.996,0	11.446,8	12.161,1	15.589,3	16.166,4
Partecipazioni in controllate, colleg. e j-v	95,4	177,8					95,4	177,8	95,4	177,8
Investimenti immobiliari	2.542,2	2.645,6					2.581,9	2.724,8	2.581,9	2.724,8
Attività materiali	1.495,9	1.521,6					1.645,4	1.627,2	1.645,4	1.627,2
Totale attività	20.729,0	21.240,6	1.743,4	2.137,4	4.465,0	4.320,1	15.769,6	16.691,0	21.978,0	23.148,5
Passività										
Altre passività finanziarie	13.657,1	13.182,2	2.885,4	2.262,5			10.827,3	11.019,5	13.712,8	13.282,0

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2015	31/12/2014	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo Unipol	14.374	14.223	151
<i>di cui tempi determinati</i>	<i>936</i>	<i>401</i>	<i>535</i>
Full Time Equivalent - FTE	13.693	13.563	130

Si segnala che sono presenti n. 1.417 dipendenti di società estere, di cui n. 573 sono agenti di assicurazione.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31/12/2014 (+151 unità) è dovuta principalmente a:

- decremento di n. 341 dipendenti che hanno aderito al Fondo di Solidarietà, ai bandi pensione e ad altri incentivi all'esodo;
- incremento di n. 496 dipendenti stagionali della catena alberghiera Atahotels.

Accesso al Fondo di Solidarietà per il settore assicurativo – Accordo sindacale del 29/12/2014

A seguito della mancata adesione di n. 321 addetti in possesso dei requisiti richiesti e conseguentemente al mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Accordo di fusione del 18/12/2013¹, UnipolSai ha dato corso alle previsioni dell'Accordo sindacale del 29/12/2014 che prevedeva in particolare:

- l'estensione al 15 febbraio 2015 dei termini per l'adesione ai bandi aziendali di accompagnamento alla pensione, per il personale in possesso dei requisiti pensionistici al 31 dicembre 2014 ovvero al 30 giugno 2015, e di accesso al fondo di solidarietà per il personale che li maturi nell'arco temporale fra il 1° luglio 2015 ed il 31 dicembre 2019;
- l'attivazione delle procedure di legge in materia di riduzione del personale qualora venga constatata alla data del 18 febbraio 2015 la mancata volontà di risolvere il rapporto di lavoro da parte del personale in possesso dei requisiti pensionistici per il diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia entro il 30 giugno 2015.

In data 23 febbraio 2015 l'Impresa ha comunicato alle OO.SS.AA. che permanevano 53 lavoratori in esubero i quali non avevano aderito al bando pensione scaduto il 15 febbraio 2015.

Pertanto, in data 4 marzo 2015, l'Impresa ha attivato la procedura di licenziamento collettivo, per complessive 53 unità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla Legge n. 223 del 1991, dal momento che era stata constatata l'impossibilità di gestire tali esuberi tramite risoluzioni in forma consensuale.

Successivamente, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, a partire dall'11 marzo 2015 si è sviluppato in sede aziendale l'esame congiunto previsto dalla sopra richiamata normativa di legge e, con riferimento ai criteri di scelta, le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto che, al fine di attenuare le ricadute sociali della procedura, i lavoratori da allontanare fossero individuati non in base ai criteri di legge, ma in base al possesso dei requisiti per avere diritto al trattamento pensionistico anticipato o di vecchiaia entro il 30 giugno 2015.

Il confronto aziendale è proseguito fino al 16 aprile 2015 quando, nell'intento comune di ridurre le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'attuazione dei menzionati processi di riorganizzazione e ristrutturazione, le Parti hanno convenuto di definire e concludere la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della Legge n. 223 del 1991 con un accordo sindacale in pari data sottoscritto con le OO.SS. FISAC/CGIL, FIBA/CISL e UILCA/UIL, nei termini ed alle condizioni di seguito riportati.

¹ Per maggiori informazioni relativamente al contenuto dell'Accordo sindacale di fusione del 18/12/2013 e dell'Accordo sindacale di integrazione del 29/12/2014 si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio consolidato 2014, paragrafo 5.8 delle Note informative integrative

Al fine di contenere l'impatto sociale della procedura di cui agli artt. 4 e 24 della Legge n. 223 del 1991, le Parti hanno concordato di identificare i lavoratori in esubero - a prescindere dalla sede di lavoro, dalla collocazione aziendale e dal profilo professionale - nel personale non dirigente di ogni ordine e grado in servizio presso UnipolSai, che fosse già in possesso, oppure che avrebbe maturato, entro il 30 giugno 2015, i requisiti di legge previsti per avere diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia, pur se con diritto al mantenimento in servizio, con esclusione di coloro che avrebbero un trattamento pensionistico inferiore a euro 1.500 netti mensili per 13 mensilità, del personale disabile occupato obbligatoriamente ai sensi delle disposizioni di legge e di coloro che abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia con meno di 35 anni di contribuzione alla data del 30 giugno 2015.

Con nota del 15 maggio 2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali declinava le richieste avanzate dalle sigle sindacali FNA e SNFIA - che non avevano sottoscritto i predetti accordi sindacali del 29/12/2014 e del 16/4/2015 - di proseguire il confronto tra le Parti in sede ministeriale.

Pertanto in data 26 maggio 2015 UnipolSai ha effettuato i licenziamenti per riduzione di personale che, in attuazione dei criteri di individuazione concordati tra le Parti, hanno riguardato n. 25 dipendenti anziché i 53 per i quali era stata inizialmente aperta la procedura.

Comparto Bancario

Nel corso del mese di maggio 2015 è stata avviata la procedura di confronto sindacale prevista dall'art. 20 del CCNL ABI in caso di tensioni occupazionali, conseguenti ai processi di ristrutturazione e riorganizzazione relativi alla razionalizzazione e all'efficientamento della rete distributiva delle filiali, nonché ad una significativa riduzione dei costi compreso il costo del personale.

La predetta procedura di confronto sindacale si è conclusa con la sottoscrizione di un apposito accordo sindacale in data 16 luglio 2015 nel quale le Parti hanno tra l'altro disciplinato:

- incentivazioni all'esodo per il personale in possesso dei requisiti pensionistici entro il 30 giugno 2016;
- l'attivazione del Fondo di Solidarietà per il settore credito in favore di coloro che matureranno i requisiti pensionistici nell'arco temporale fra l'1/7/2016 ed il 31/12/2019;
- il ricorso ad ulteriori strumenti contrattuali atti a contenere il costo del lavoro ed a concorrere al perseguimento degli obiettivi sulle sinergie di costo stabiliti dal Piano Industriale, come: agevolazioni per contratti part time e per aspettative non retribuite; esaurimento di ferie ed ex festività residue nel biennio 2015/2016; contenimento del lavoro straordinario.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo Unipol riconosce benefici addizionali all'Amministratore Delegato e ai dirigenti attraverso piani chiusi di partecipazione al capitale che prevedono, al raggiungimento di specifici obiettivi, l'assegnazione di azioni Unipol Ordinarie (*performance share*).

Il Piano di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012 è terminato il 31/12/2012. La prima tranches, per n. 282.793 azioni, è stata corrisposta agli aventi diritto il 1° luglio 2014 e la seconda, per numero 281.456 azioni, in data 1° luglio 2015. E' prevista una terza e ultima tranches alla data del 1° luglio 2016.

E' in essere inoltre un secondo Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* per il periodo 2013-2015. L'assegnazione ai destinatari delle azioni Unipol ordinarie avverrà in più esercizi a partire dal 2016.

Il costo rilevato con contropartita Patrimonio Netto relativo al primo semestre 2015 è pari ad euro 0,7 milioni (euro 4 milioni al 30/6/2014).

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2015 non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2015 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura del periodo, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente documento, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere agli *stakeholders* di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'ottica di un Risk Management che opera secondo i principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e nella normativa Solvency II (recepita in Italia tramite il D. Lgs. 74/2015), che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016.

Nel corso del primo semestre 2015 il Gruppo ha proseguito l'attività preparatoria all'entrata in vigore del nuovo regime di solvibilità. In particolare con riferimento al processo di *pre-application* sono state portate avanti le attività per l'implementazione del modello interno parziale finalizzato, tra l'altro, al calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società, i presidi organizzativi (comitati interni aziendali), le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio al paragrafo 5.14 delle Note Informative integrative del Bilancio consolidato 2014.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2015, di seguito viene riportato il valore della *sensitivity* dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo Unipol. La *sensitivity* viene calcolata come variazione del valore di mercato degli *assets* a fronte degli *shock* che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello *spread* di credito.

	HOLDING		BUSINESS ASSICURATIVO		BUSINESS BANCARIO		TOTALE	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<i>Valori in Milioni di Euro</i>								
Gruppo Unipol								
Sensitivities tasso (+10 bps)	0,00	-1,05	11,41	-271,85	-0,02	-5,61	11,39	-278,52
Sensitivities credit spread (+10 bps)	-0,05	-1,88	-1,81	-302,46	-0,02	-6,53	-1,89	-310,87
Sensitivities Equity (-20%)	0,00	-11,41	-34,32	-493,03	-0,01	-5,77	-34,33	-510,21

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5/8/2011

	Consistenze al 30 giugno 2015			
	Valori in milioni di Euro	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Italia		37.858,0	38.398,8	38.675,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		33.176,8	33.990,8	33.990,8
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		339,2	181,5	181,5
Investimenti posseduti sino a scadenza		1.367,3	1.378,6	1.538,9
Finanziamenti e crediti		2.974,9	2.847,9	2.964,0
Spagna		1.698,3	1.455,9	1.453,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		1.592,5	1.366,3	1.366,3
Investimenti posseduti sino a scadenza		56,0	57,0	61,2
Finanziamenti e crediti		49,8	32,6	25,7
Germania		237,5	252,5	252,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		57,5	66,7	66,7
Investimenti posseduti sino a scadenza		180,0	185,8	185,8
Portogallo		187,0	198,2	204,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		134,0	146,1	146,1
Investimenti posseduti sino a scadenza		53,0	52,1	58,4
Irlanda		90,0	98,9	98,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita		90,0	98,9	98,9
Canada		70,8	76,2	76,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		70,8	76,2	76,2
Francia		67,8	72,0	72,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		17,8	21,2	21,2
Investimenti posseduti sino a scadenza		50,0	50,8	51,5
Belgio		61,5	63,4	64,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita		36,5	38,1	38,1
Investimenti posseduti sino a scadenza		25,0	25,3	26,7
Nuova Zelanda		39,3	41,4	41,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		39,3	41,4	41,4
Polonia		29,2	31,1	31,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		29,2	31,1	31,1
Lettonia		20,0	22,5	22,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		20,0	22,5	22,5
Slovenia		19,5	22,4	22,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		19,5	22,4	22,4
Bulgaria		10,0	9,7	9,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		10,0	9,7	9,7
Altri Paesi (*)		40,3	39,3	39,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita		37,2	0,9	0,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		2,9	2,9	2,9
Investimenti posseduti sino a scadenza		0,1	32,8	32,8
Finanziamenti e crediti		0,0	2,8	2,8
TOTALE		40.429,0	40.822,6	41.104,8

(*) Serbia, Olanda, Austria, Finlandia, Svizzera, USA, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svezia; Ungheria



Nella tabella è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo Unipol al 30 giugno 2015.

Al 30 giugno 2015 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a euro 40.822,6 milioni (euro 42.000,7 milioni al 31/12/2014), di cui il 94% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano (95% al 31/12/2014).

Bologna, 6 agosto 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti allegati alle note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
Unipol Gruppo Finanziario Spa	086	Italia	Bologna	G	4					100,00%
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	086	Italia	Bologna	G	1	100,00%		100,00%		100,00%
Unisalute Spa	086	Italia	Bologna	G	1	98,53%		98,53%		100,00%
Midi Srl	086	Italia	Bologna	G	10		100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%		100,00%
Unipol Banca Spa	086	Italia	Bologna	G	7	57,75%		84,06%		100,00%
Centri Medici Unisalute Srl	086	Italia	Bologna	G	11		42,25% UnipolSai Assicurazioni Spa			
UnipolSai Finance SpA	086	Italia	Bologna	G	9		100,00% Unisalute Spa	98,53%		100,00%
Grecalle Abs Srl (*)	086	Italia	Bologna	G	11		100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%		100,00%
Linear Life Spa	086	Italia	Bologna	G	1	100,00%				100,00%
Castoro Rmbs Srl (*)	086	Italia	Milano	G	11		Unipol Banca Spa	100,00%		100,00%
Alliantie Finance Srl (*)	086	Italia	Milano	G	11		Unipol Banca Spa			
Ambra Property Srl	086	Italia	Bologna	G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Arca Vita Spa	086	Italia	Verona	G	1	63,39%		63,39%		100,00%
Arca Assicurazioni Spa	086	Italia	Verona	G	1		98,12% Arca Vita Spa	62,20%		100,00%
Arca Vita International Ltd	040	Irlanda	Dublinko	G	2		100,00% Arca Vita Spa	63,39%		100,00%
Arca Direct Assicurazioni Srl	086	Italia	Verona	G	11		100,00% Arca Vita Spa	63,39%		100,00%
Arca Inlinea Scarl	086	Italia	Verona	G	11		60,22% Arca Vita Spa	62,92%		100,00%
Arca Sistemi Scarl	086	Italia	Verona	G	11		39,78% Arca Assicurazioni Spa			
							82,03% Arca Vita Spa	63,19%		100,00%
							16,97% Arca Assicurazioni Spa			
							1,00% Arca Inlinea Scarl			
Grecalle 2011 RMBS srl (*)	086	Italia	Bologna	G	11		Unipol Banca Spa			100,00%
Puntia di Ferro srl	086	Italia	Bologna	G	10		100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%		100,00%
SME Grecalle Srl (*)	086	Italia	Bologna	G	11		Unipol Banca Spa			100,00%
UnipolSai Assicurazioni Spa	086	Italia	Bologna	G	1	51,91%		62,28%		100,00%
							1,38% UnipolSai Finance SpA			
							0,01% Pronto Assistance Spa			
							0,004% Popolare Vita Spa			
							0,12% Sai Holding Italia Spa			
							0,34% UnipolSai Nederland Bv			
							0,05% Saintinternational Sa en Liquidation			
							9,19% Unipol Finance Srl			
Bim Vita Spa	086	Italia	Torino	G	1		50,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	31,14%		100,00%
Dialogo Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1		99,85% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,19%		100,00%
Europa Tutela Giudiziaria - Compagnia di Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1		100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%		100,00%
Incontra Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1		51,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	31,76%		100,00%
Liguria - Società di Assicurazioni - Spa	086	Italia	Milano	G	1		99,97% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,26%		100,00%
Liguria Vita Spa	086	Italia	Milano	G	1		100,00% Liguria - Società di Assicurazioni - Spa	62,26%		100,00%
Pronto Assistance Spa	086	Italia	Torino	G	1		100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%		100,00%
Stat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086	Italia	Genova	G	1		94,69% Sai Holding Italia Spa	58,98%		100,00%
Systema Compagnia di Assicurazioni Spa	086	Italia	Milano	G	1		100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%		100,00%
Dobr Novi Sad	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)	G	3		99,99% UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%		100,00%

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
Ddor Re	289	Serbia	Novi Sad (Serbia)	G	6	0.002%	Ddor Novi Sad	62,28%	100,00%	100,00%
Popolare Vita Spa	086	Italia	Verona	G	1	100,00%	UnipolRe Limited	31,14%	100,00%	100,00%
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	040	Irlanda	Dublino (Irlanda)	G	2	25,61%	Sai Holding Italia Spa			
UnipolRe Limited	040	Irlanda	Dublino (Irlanda)	G	5	100,00%	Popolare Vita Spa	31,14%	100,00%	100,00%
Finitalia Spa	086	Italia	Milano	G	11	100,00%	UnipolSai Nederland Bv	62,28%	100,00%	100,00%
Sai Holding Italia Spa	086	Italia	Torino	G	11	100,00%	Unipol Banca Spa	84,06%	100,00%	100,00%
UnipolSai Nederland Bv	050	Paesi Bassi	Amsterdam (NL)	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Saitux Sa en Liquidation	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Saintemational Sa en Liquidation	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11	100,00%	UnipolSai Finance Spa	62,28%	100,00%	100,00%
FinSai International Sa	092	Lussemburgo	Lussemburgo	G	11	36,15%	UnipolSai Finance Spa	62,28%	100,00%	100,00%
UnipolSai Investimenti Sgr Spa	086	Italia	Torino	G	8	63,85%	UnipolSai Assicurazioni Spa	69,06%	100,00%	100,00%
Sai Mercati Mobiliari - Società di Intermediazione Mobiliare Spa	086	Italia	Milano	G	11	29,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Auto Presto & Bene Spa	086	Italia	Torino	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	43,60%	100,00%	100,00%
Casa di Cura Villa Donatello - Spa	086	Italia	Firenze	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	086	Italia	Sesto Fiorentino (FI)	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Città della Salute Srl in liquidazione	086	Italia	Firenze	G	11	50,00%	Casa di Cura Villa Donatello - Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Donatello Day Surgery Srl in Liquidazione	086	Italia	Firenze	G	11	47,50%	Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl			
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086	Italia	Firenze	G	11	2,50%	Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	62,28%	100,00%	100,00%
UnipolSai Servizi Consortili Società Consortile a Responsabilità Limitata	086	Italia	Bologna	G	11	100,00%	Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	62,28%	100,00%	100,00%
						0,02%	Unipol Banca Spa	62,28%	100,00%	100,00%
						98,37%	UnipolSai Assicurazioni Spa			
						0,02%	Bim Vita Spa			
						0,20%	Dialogo Assicurazioni Spa			
						0,02%	Europa Tutela Giudiziaria - Compagnia di Assicurazioni Spa			
						0,02%	Incontri Assicurazioni Spa			
						0,02%	Liguria - Società di Assicurazioni - Spa			
						0,02%	Liguria Vita Spa			
						0,90%	Pronto Assistance Spa			
						0,11%	Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
						0,18%	Systema Compagnia di Assicurazioni Spa			
						0,02%	UnipolRe Limited			
						0,02%	Finitalia Spa			
						0,02%	Sai Mercati Mobiliari - Società di Intermediazione Mobiliare Spa			
						0,02%	Auto Presto & Bene Spa			
						0,02%	Pronto Assistance Servizi Scari			
						0,02%	UnipolSai Real Estate Srl			
Tenute del Cerro Spa - Società Agricola	086	Italia	Bologna	G	11	98,81%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Service Gruppo Fondiaria - Sai Srl	086	Italia	Firenze	G	11	1,19%	Pronto Assistance Spa			
Sogaini Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Milano	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
						100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
Sp Services Sa In Liquidazione	071	Svizzera	Lugano (CH)	G	11	100,00%	Saintinternational Sa en Liquidation	62,28%	100,00%	100,00%
Pronto Assistance Servizi Scalf	086	Italia	Torino	G	11	0,10%	Unipol Banca Spa	62,24%	100,00%	100,00%
						65,40%	UnipolSai Assicurazioni Spa			
						24,00%	Dialogo Assicurazioni Spa			
						0,15%	Incontra Assicurazioni Spa			
						2,20%	Liguria - Società di Assicurazioni - Spa			
						7,70%	Pronto Assistance Spa			
						0,35%	Systema Compagnia di Assicurazioni Spa			
						0,10%	UnipolSai Servizi Consorilli Società Consortile a Responsabilità Limitata			
UnipolSai Servizi Tecnologici Spa	086	Italia	Bologna	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Alahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	086	Italia	Milano	G	11	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Consorzio Castello	086	Italia	Firenze	G	10	99,57%	Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	62,01%	100,00%	100,00%
UnipolSai Real Estate Srl	086	Italia	Bologna	G	10	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Italresidence Srl	086	Italia	Pieve Emanuele (MI)	G	11	100,00%	Alahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Marina di Loano Spa	086	Italia	Milano	G	10	100,00%	UnipolSai Real Estate Srl	62,28%	100,00%	100,00%
Merdiano Secondo Srl	086	Italia	Torino	G	10	100,00%	UnipolSai Real Estate Srl	62,28%	100,00%	100,00%
Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Firenze	G	10	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Progetto Bicocca la Piazza Srl in Liquidazione	086	Italia	Milano	G	10	74,00%	UnipolSai Real Estate Srl	46,09%	100,00%	100,00%
Società Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Società per Azioni	086	Italia	Milano	G	10	51,67%	UnipolSai Real Estate Srl	32,18%	100,00%	100,00%
Villa Ragionieri Srl	086	Italia	Firenze	G	10	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Sim Etolie Sas	029	Francia	Parigi	G	10	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Tikal R.E. Fund	086	Italia	Bologna	G	10	95,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	59,17%	100,00%	100,00%
Athens R.E. Fund	086	Italia	Bologna	G	10	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	62,28%	100,00%	100,00%
Unipol Finance Srl	086	Italia	Bologna	G	9	100,00%		100,00%	100,00%	100,00%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale-G; Integrazione Proporzionale-P; Integrazione globale per Direzione unitaria-U.

(2) 1=ass italiana; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Ovvero quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate e necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

(*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e i benefici.

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Valori in Milioni di Euro

Denominazione	Dati sintetici economico-finanziari											
	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati
UnipolSai Assicurazioni Spa	38,82%		200,2	2.248,6	54.921,4	49.370,8	43.363,3	3.300,4	6.137,1	531,1	187,4	5.381,7
Popolare Vita Spa	69,41%		7,7	319,4	8.426,0	8.252,7	7.819,7	36,9	523,1	35,5	28,1	1.190,7
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	69,41%		4,2	53,5	3.206,3	2.758,3	3.089,5	1,9	77,1	6,6	0,0	406,4

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (milieuro)
Hotel Villaggio Citta del Mare Spa in Liquidazione	086 Italia	Terrasini (PA)		11	b		49,00%	30,52%		
Euresa Holding SA en Liquidation	092 Lussemburgo	Lussemburgo		4	b		25,00%	15,57%		0,1
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086 Italia	Modena		11	b		43,75%	27,25%		5,8
Assicoop Bologna Spa	086 Italia	Bologna		11	b		50,00%	31,14%		4,5
Assicoop Siena Spa	086 Italia	Siena		11	b		49,00%	30,52%		0,5
ZIS Fiera 2	086 Italia	Bologna		11	b		31,72%	19,16%		0,3
Fondazione Unipolis	086 Italia	Bologna		11	a		100,00%	62,28%		0,3
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano		11	b		0,0001%	23,76%		0,3
							0,01%			
							37,76%			
							0,0001%			
							0,002%			
							0,30%			
							0,09%			
							0,0002%			
Assicoop Imola Spa	086 Italia	Imola (BO)		11	b		47,33%	29,48%		2,9
Sofitega Società Finanziaria per Gestioni Assicuratrici Srl in Liquidazione	086 Italia	Roma		11	b		35,32%	22,00%		0,0
Assicoop Firenze - Spa	086 Italia	Firenze		11	b		44,00%	27,40%		0,8
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna		9	b		45,00%	28,03%		5,6
SCS Azioninova Spa	086 Italia	Bologna		11	b		42,85%	36,02%		1,9
Promrest Srl	086 Italia	Castenaso (BO)		11	b		49,92%	41,96%		5,1
Isi Insurance Direct Srl in Liquidazione	086 Italia	Roma		11	b		100,00%	62,20%		0,0
Campuscuosa Srl in Liquidazione	086 Italia	Milano		11	b		26,16%	21,99%		0,2
Assicoop Grosseto Società per Azioni	086 Italia	Grosseto		11	b		50,00%	31,14%		0,8
Assicoop Emilia Nord Srl	086 Italia	Parma		11	b		50,00%	31,14%		5,7
Assicoop Romagna Futura Srl	086 Italia	Ravenna		11	b		50,00%	31,14%		5,5
Caribaldi Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11	b		32,00%	19,93%		6,1
Isola Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11	b		29,56%	18,41%		2,6
Fin.Priv. Srl	086 Italia	Milano		11	b		28,57%	17,79%		36,4
Consulenza Aziendale per Informatica Scai Società per Azioni	086 Italia	Torino		11	b		30,07%	18,73%		1,5
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		3	a		100,00%	62,28%		0,0
Funtive del Piccolo San Bernardo Spa	086 Italia	La Thuile (AO)		11	b		23,55%	14,67%		2,3
Ddor Garant	289 Serbia	Belgrado (Serbia)		11	b		32,46%	24,91%		0,5
							7,54%			
Hotel Terme di Saint Vincent - Srl	086 Italia	La Thuile (AO)		11	a		100,00%	62,28%		0,1
Ital H&R Srl	086 Italia	Pieve Emanuele (MI)		11	a		100,00%	62,28%		0,0
Tour Executive Srl in Liquidazione	086 Italia	Milano		11	a		100,00%	62,28%		0,1
A7 Srl in Liquidazione	086 Italia	Milano		10	b		20,00%	12,46%		0,1
Bossetto Srl	086 Italia	Torino		10	b		44,93%	27,98%		0,9

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (milieuro)
Butterfly An Srl	092 Lussemburgo	Lussemburgo	Lussemburgo	11	b		28,57% UnipoSal Real Estate Srl	17,79%		3,1
Servizi Immobiliari Martinelli Spa	086 Italia	Cinisello Balsamo (MI)	Italia	10	b		20,00% UnipoSal Real Estate Srl	12,46%		0,2
Sviluppo Centro Est Srl in Liquidazione	086 Italia	Roma	Italia	10	b		40,00% UnipoSal Real Estate Srl	24,91%		
Metropolis Spa - in Liquidazione	086 Italia	Milano	Italia	10	b		29,71% UnipoSal Real Estate Srl	18,50%		
Penta Domus Spa	086 Italia	Torino	Italia	10	b		24,66% UnipoSal Real Estate Srl	15,36%		1,1
Valere Immobiliare Srl in Liquidazione	086 Italia	Trieste	Italia	10	b		50,00% UnipoSal Assicurazioni Spa	31,14%		0,4
CONO ROMA - Società a Responsabilità Limitata in Liquidazione	086 Italia	Roma	Italia	11	b		50,00% UnipoSal Finance SpA	31,14%		

(1) 1=ass italiana; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(2) a=controllate (IFRS10); b=collegiate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

Stato patrimoniale per settore di attività

	Valori in Milioni di Euro														
	Gestione Danni		Gestione Vita		Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale		
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	
1	ATTIVITA' IMMATERIALI	1.486,9	1.502,6	582,5	602,7	9,3	10,6	16,0	18,8	0,4	0,6	-1,8	-2,1	2.093,3	2.133,2
2	ATTIVITA' MATERIALI	674,9	712,9	60,9	61,8	14,3	15,9	218,1	233,9	525,8	495,0	1,8	2,1	1.495,9	1.521,6
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	890,8	873,2	104,7	115,2									995,5	988,4
4	INVESTIMENTI	16.921,5	17.617,3	49.121,3	48.225,9	11.474,4	11.713,3	1.239,9	424,1	1.136,5	1.263,2	-1.386,7	-1.297,8	78.507,0	77.946,0
4.1	Investimenti immobiliari	1.439,8	1.431,8	11,0	11,1	1,1	1,1	45,0	45,0	1.045,3	1.156,6			2.542,2	2.645,6
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate joint venture	71,5	61,8	8,7	95,3	7,1	7,5	0,1	0,2	8,0	13,1			95,4	177,8
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	653,5	639,5	780,4	780,5	461,0	818,0							1.894,9	2.238,0
4.4	Finanziamenti e crediti	2.004,6	2.108,9	3.292,8	3.253,3	9.940,4	10.226,4	804,3	323,4	38,6	36,1	-1.380,1	-1.290,5	14.700,6	14.657,7
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.507,3	13.257,1	34.901,1	34.375,0	929,6	652,5	378,5	43,5	44,6	57,4	-6,5	-7,3	48.754,6	48.378,1
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	244,7	118,2	10.127,3	9.710,6	135,3	8,0	12,1	12,0					10.519,3	9.848,8
5	CREDITI DIVERSI	2.317,9	2.813,8	554,0	738,7	94,0	85,0	242,3	131,7	54,8	36,6	-301,3	-211,8	2.961,5	3.594,0
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	980,1	737,6	109,2	199,8	470,6	417,8	588,5	579,4	41,3	24,5	-126,1	-189,3	2.063,6	1.769,8
6.1	Costi di acquisizione differiti	34,5	27,3	47,2	48,3									81,7	75,6
6.2	Altre attività	945,6	710,2	62,0	151,5	470,6	417,8	588,5	579,4	41,3	24,5	-126,1	-189,3	1.981,9	1.694,2
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	353,5	300,1	676,1	518,0	96,6	99,8	614,4	608,3	116,7	111,1	-836,1	-962,8	1.021,2	674,4
	TOTALE ATTIVITA'	23.625,6	24.557,5	51.208,5	50.462,0	12.159,2	12.342,5	2.919,2	1.996,2	1.875,6	1.930,9	-2.650,1	-2.661,8	89.138,0	88.627,3
1	PATRIMONIO NETTO													8.106,2	8.439,8
2	ACCANTONAMENTI	482,8	557,8	29,9	24,6	18,0	16,8	531,7	511,7	18,0	22,4	-508,5	-490,1	571,9	643,2
3	RISERVE TECNICHE	17.270,3	17.636,0	44.941,6	44.258,7									62.211,9	61.894,8
4	PASSIVITA' FINANZIARIE	1.606,2	1.819,9	2.941,4	2.800,3	10.870,7	11.151,7	1.892,0	1.280,4	162,9	164,0	-1.500,0	-1.756,9	15.973,2	15.459,4
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	64,9	184,6	2.159,6	2.002,2	86,0	84,5	3,0	2,6	2,6	3,3			2.316,1	2.277,1
4.2	Altre passività finanziarie	1.541,3	1.635,3	781,8	798,1	10.784,7	11.067,2	1.889,0	1.277,8	160,3	160,7	-1.500,0	-1.756,9	13.657,1	13.182,2
5	DEBITI	849,2	774,1	198,9	195,6	154,8	74,9	229,6	97,0	52,3	55,4	-343,1	-264,0	1.141,7	933,0
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	625,9	736,4	352,4	267,2	401,5	355,9	36,2	47,0	15,7	1,5	-298,6	-150,8	1.133,0	1.257,2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'													89.138,0	88.627,3

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

Valori in Milioni di Euro	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	2.542,2		2.542,2
Altri immobili	1.361,1		1.361,1
Altre attività materiali	134,8		134,8
Altre attività immateriali	511,4		511,4

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico				Totale valore di bilancio	
	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014
Valori in Milioni di Euro												
Titoli di capitale e derivati valutati al costo					71,2	73,7	0,0	0,0	0,0	0,0	71,2	73,7
Titoli di capitale al fair value					1.278,7	1.113,9	0,0	0,0	167,8	158,3	1.446,5	1.272,3
di cui titoli quotati					999,3	827,5	0,0	0,0	167,8	158,3	1.167,1	985,8
Titoli di debito	1.894,9	2.238,0	4.580,0	4.414,3	45.843,7	45.972,5	344,6	230,8	4.857,1	5.277,0	57.520,2	58.132,6
di cui titoli quotati	1.567,7	1.925,5	0,0	0,0	44.986,2	44.650,9	257,0	125,2	3.891,3	3.636,5	50.702,2	50.338,0
Quote di OICR					1.561,0	1.218,0	42,9	45,6	4.493,3	3.859,5	6.097,2	5.123,1
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria			8.706,0	9.005,6							8.706,0	9.005,6
Finanziamenti e crediti interbancari			299,7	338,5							299,7	338,5
Depositi presso cedenti			28,6	30,9							28,6	30,9
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi									174,2	66,1	174,2	66,1
Altri finanziamenti e crediti			1.086,2	868,5							1.086,2	868,5
Derivati non di copertura							280,2	99,3	9,1	18,3	289,3	117,5
Derivati di copertura							8,9	16,1	0,0	0,0	8,9	16,1
Altri investimenti finanziari			0,1	0,0					141,2	77,7	141,3	77,7
Totale	1.894,9	2.238,0	14.700,6	14.657,7	48.754,6	48.378,1	676,7	391,9	9.842,6	9.456,9	75.869,4	75.122,5

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Valori in Milioni di Euro	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014
Attività in bilancio	6.260,3	5.982,6	3.569,8	3.471,9	9.830,1	9.454,5
Attività infragruppo *	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Attività	6.260,3	5.982,6	3.569,8	3.471,9	9.830,1	9.454,5
Passività finanziarie in bilancio	1.358,7	1.069,0	546,9	526,9	1.905,6	1.595,9
Riserve tecniche in bilancio	4.898,9	4.909,4	3.022,9	2.945,0	7.921,8	7.854,4
Passività infragruppo *	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Passività	6.257,6	5.978,4	3.569,8	3.471,9	9.827,4	9.450,3

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
	Valori in Milioni di Euro	Totale valore di bilancio	
		30/6/2015	31/12/2014
Riserve danni		890,8	873,2
Riserve vita		104,7	115,2
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		0,0	0,0
Riserve matematiche e altre riserve		104,7	115,2
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori		995,5	988,4

Dettaglio delle riserve tecniche		
	Valori in Milioni di Euro	
	30/6/2015	31/12/2014
Riserve danni	17.270,3	17.636,0
Riserva premi	3.112,9	3.028,8
Riserva sinistri	14.127,3	14.585,6
Altre riserve	30,2	21,7
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	0,0	0,0
Riserve vita	44.941,6	44.258,7
Riserva per somme da pagare	717,1	432,9
Riserve matematiche	33.850,9	32.776,5
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.921,8	7.854,4
Altre riserve	2.451,8	3.195,0
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	0,0	0,0
di cui passività differite verso assicurati	2.323,4	3.064,2
Totale Riserve Tecniche	62.211,9	61.894,8

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014				
	Valori in Milioni di Euro							
Strumenti finanziari partecipativi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Passività subordinate	0,0	0,0	0,0	0,0	2.596,1	2.622,9	2.596,1	2.622,9
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti			1.918,2	1.607,6	0,8	7,5	1.919,0	1.615,1
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati			1.370,5	1.079,5			1.370,5	1.079,5
Dalla gestione dei fondi pensione			547,7	528,1			547,7	528,1
Da altri contratti			0,0	0,0	0,8	7,5	0,8	7,5
Depositi ricevuti da riassicuratori					289,0	296,5	289,0	296,5
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi					0,0	0,0	0,0	0,0
Titoli di debito emessi	0,0	0,0	0,0	0,0	4.229,8	3.609,8	4.229,8	3.609,8
Debiti verso la clientela bancaria					5.946,2	5.717,0	5.946,2	5.717,0
Debiti interbancari					476,1	795,9	476,1	795,9
Altri finanziamenti ottenuti	0,0	0,0	0,0	0,0	113,7	121,5	113,7	121,5
Derivati non di copertura	100,3	106,3	11,5	0,0			111,8	106,3
Derivati di copertura	286,1	563,3	0,0	0,0			286,1	563,3
Passività finanziarie diverse	0,0	0,0	0,0	0,0	5,3	11,2	5,3	11,2
Totale	386,4	669,6	1.929,7	1.607,6	13.657,1	13.182,2	15.973,2	15.459,4

Dettaglio delle voci tecniche assicurative		Valori in Milioni di Euro	
		30/6/2015	30/6/2014
Gestione danni			
PREMI NETTI			
a	Premi contabilizzati	3.820,2	4.623,9
b	Variazione della riserva premi	3.881,1	4.539,6
		-60,8	84,3
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			
a	Importi pagati	-2.597,5	-3.119,1
b	Variazione della riserva sinistri	-3.104,4	-3.385,7
c	Variazione dei recuperi	440,4	204,4
d	Variazione delle altre riserve tecniche	67,2	63,0
		-0,7	-0,7
Gestione Vita			
PREMI NETTI			
		4.269,3	5.227,4
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			
a	Somme pagate	-4.871,9	-5.863,2
b	Variazione della riserva per somme da pagare	-3.265,0	-3.662,2
c	Variazione delle riserve matematiche	-282,8	-119,4
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-1.095,3	-1.839,2
		-80,0	-142,2
e	Variazione delle altre riserve tecniche	-148,8	-100,2

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

Valori in Milioni di Euro

	Valori in Milioni di Euro	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/6/2015	Totale proventi e oneri 30/6/2014
								Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti		1.053,0	193,4	-61,6	768,1	-144,8	1.808,1					-49,9	1.758,2	1.520,9
a	Derivante da investimenti immobiliari		39,5	-14,6	1,0	-0,1	25,7	0,0	0,0	-21,4	-51,5	-72,9	-47,2	-44,8
b	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint		3,5	-2,5	0,2	0,0	1,2	0,0	0,0	0,0	-5,2	-5,2	-4,0	-6,5
c	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza		0,0	0,0	0,0	0,0	37,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	37,0	55,3
d	Derivante da finanziamenti e crediti	239,0	0,0	0,0	10,6	-0,6	249,0	48,4	0,1	-94,5	-4,4	-50,3	198,7	71,1
e	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	723,4	50,4	-3,1	475,3	-88,5	1.157,5	31,3	0,0	-48,8	-6,8	-24,4	1.133,1	1.233,3
f	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	5,5	8,0	-4,7	166,1	-48,3	126,6	149,9		-37,7		112,2	238,8	-116,0
g	Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	48,2	92,0	-36,5	114,8	-7,3	211,1	139,3		-148,5		-9,2	201,8	328,4
	Risultato di crediti diversi	1,9	0,0	0,0		0,0	1,9					0,0	1,9	1,0
	Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,5	0,0	-0,1		0,0	1,4					0,0	1,4	3,6
	Risultato delle passività finanziarie	-136,3	0,0	-52,5	0,1	-1,8	-190,4	1,4	0,0	-22,2	0,0	-20,8	-211,2	-215,0
a	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,8	-0,8	1,4		-2,2		-0,8	-1,6	13,5
b	Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0,0	0,0	-47,1	0,0	0,0	-47,1	0,0		-20,0		-20,0	-67,1	-56,3
c	Derivante da altre passività finanziarie	-136,3		-5,3	0,1	-1,0	-142,5	0,0	0,0	0,0		0,0	-142,5	-172,2
	Risultato dei debiti	-0,5		0,0		0,0	-0,5					0,0	-0,5	-1,7
Totale		919,6	193,4	-114,2	768,2	-146,6	1.620,4	370,3	0,1	-373,2	-67,9	-70,7	1.549,7	1.308,9

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Valori in Milioni di Euro	Gestione Danni		Gestione Vita	
		30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		-839,6	-946,1	-105,6	-131,5
Spese di gestione degli investimenti		-30,4	-25,3	-23,3	-20,5
Altre spese di amministrazione		-187,1	-216,9	-65,6	-65,1
Totale		-1.057,2	-1.188,2	-194,4	-217,1

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

	Valori in Milioni di Euro		Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza		
	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	31/12/2014	
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico															
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	10,4	-0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	10,4	0,0	-2,0	0,6	13,7	3,2	
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,1	4,5	0,0	0,0	15,6	8,5	
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	3,3	-3,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	3,3	-3,2	-2,0	0,6	-22,7	-26,0	
Altri elementi	0,0	-1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	-154,8	623,6	-282,7	33,8	-7,2	0,1	0,1	-444,7	657,4	228,3	-345,0	816,1	1.260,7		
Riserva per differenze di cambio nete	0,0	-4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-4,0	0,0	0,0	3,8		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-118,1	601,9	-282,7	33,8	-7,2	0,1	0,1	-407,9	635,8	208,8	-330,9	826,5	1.234,4		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-36,7	25,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-36,7	25,6	19,5	-14,1	-14,3	22,4		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Altri elementi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-144,3	623,3	-282,7	33,8	-7,2	0,4	-434,2	657,4	226,3	-344,4	829,7	1.264,0			

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Valori in Milioni di Euro

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione		Tipologia di attività	Importo delle attività riclassificate nel semestre alla data della riclassificazione	Valore contabile al 30/6/2015 delle attività riclassificate		Fair value al 30/6/2015 delle attività riclassificate		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2015		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2015	
da	verso			Attività riclassificate fino al 30/6/2015	Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30/6/2015	Attività riclassificate nel semestre	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	titoli di debito		286,6	247,8	0,1									0,0
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.													
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	titoli di debito		333,9	287,8										6,6
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.													
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di capitale													
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di debito													
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	altri strum. Fin.													
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito													
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.													
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito													
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.													
Totale				620,5	535,7	0,1								-7,8	6,6

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

	Valori in Milioni di Euro							
	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	46.998,6	46.202,0	728,6	710,0	1.027,4	1.466,2	48.754,6	48.378,1
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	314,8	127,9	281,0	141,3	80,8	122,6	676,7	391,9
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	8.567,3	7.741,9	169,3	158,7	1.106,0	1.556,3	9.842,6	9.456,9
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	55.880,7	54.071,8	1.178,9	1.010,0	2.214,2	3.145,1	59.273,9	58.226,9
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	33,3	55,3	334,3	609,5	18,7	4,7	386,4	669,6
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente	33,3	55,3	334,3	609,5	1.929,7	1.607,6	1.929,7	1.607,6
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita								

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Valori in Milioni di Euro	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie rilevate a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value	
			Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale		1.466,2	122,6	1.556,3				4,7	1.607,6
Acquisti/Emissioni		68,7	2,2						
Vendite/Riacquisti		-470,4	-0,1	-178,9					
Rimborsi		-12,5	0,0	-247,4					
Utile o perdita rilevati a conto economico			0,1	-25,7				13,9	
- di cui utili/perdite da valutazione			0,1	-25,7				13,9	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo		-17,7							
Trasferimenti nel livello 3									
Trasferimenti ad altri livelli		-12,4	-44,0						
Altre variazioni		5,6	0,0	1,7					322,1
Esistenza finale		1.027,4	80,8	1.106,0				18,7	1.929,7

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

Valori in Milioni di Euro	Fair value												
	Valore di bilancio		Livello 1			Livello 2			Livello 3			Totale	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	
Attività													
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.894,9	2.238,0	1.735,7	2.128,2	330,2	324,1					2.065,9	2.452,2	
Finanziamenti e crediti	14.700,6	14.657,7	7,7	9,3	4.134,8	3.996,0			11.446,8	12.161,1	15.589,3	16.166,4	
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	95,4	177,8							95,4	177,8	95,4	177,8	
Investimenti immobiliari	2.542,2	2.645,6							2.581,9	2.724,8	2.581,9	2.724,8	
Attività materiali	1.495,9	1.521,6							1.645,4	1.627,2	1.645,4	1.627,2	
Totale attività	20.729,0	21.240,6	1.743,4	2.137,4	4.465,0	4.320,1			15.769,6	16.691,0	21.978,0	23.148,5	
Passività													
Altre passività finanziarie	13.657,1	13.182,2	2.885,4	2.262,5					10.827,3	11.019,5	13.712,8	13.282,0	

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato

(ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999)

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework)*, emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002, nonché al D.Lgs. n. 38/2005, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 6 agosto 2015

L'Amministratore Delegato

Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Unipol Gruppo Finanziario SpA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di Unipol Gruppo Finanziario SpA e controllate (Unipol Gruppo) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



Conclusioni

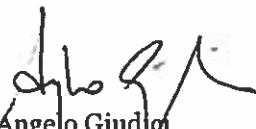
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Unipol Gruppo al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Criteri di redazione

Come descritto nelle note informative integrative, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto anche per soddisfare gli obblighi di rendicontazione previsti dal Regolamento ISVAP n° 7 del 13 luglio 2007.

Milano, 7 agosto 2015

PricewaterhouseCoopers SpA



Angelo Giudizi
(Revisore legale)

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale:
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale sociale i.v. euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. e P. IVA 00284160371
R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

Capogruppo del Gruppo Bancario Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi bancari

www.unipol.it



www.unipol.it

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna